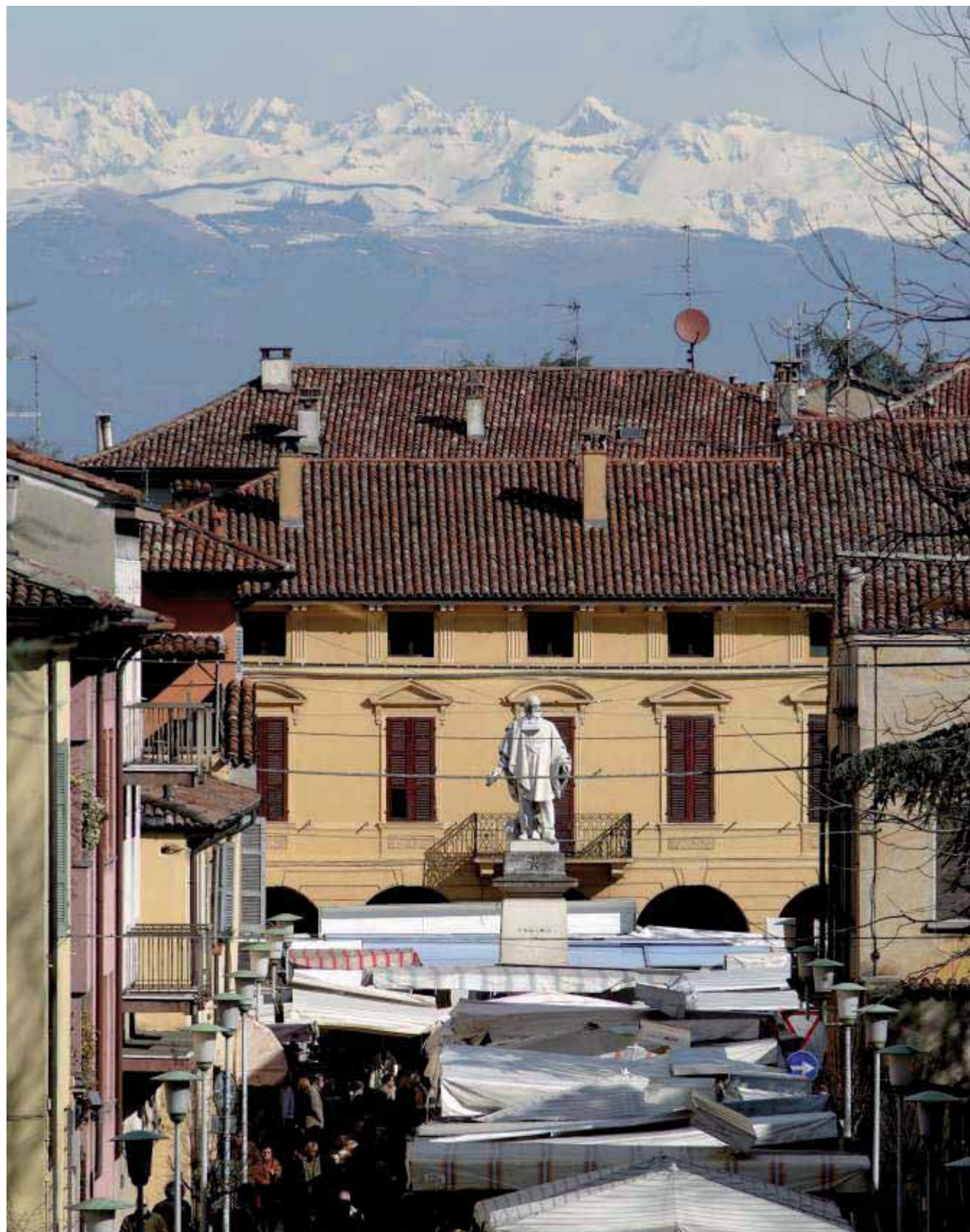


CRONACA

SORESINESE

PERIODICO D'INFORMAZIONE COMUNALE - 54° ANNO - DICEMBRE 2010

Questo non è un fotomontaggio, ma una fotografia scattata da Maurizio Bono che ben rappresenta la panoramica Nord di cui può godere chi da piazza Garibaldi si dirige verso via Gramsci in una giornata tersa.





NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SORESINA

Direttore responsabile
Annalisa Tondini

Coordinatore editoriale
Fiorenzo Lodi

Comitato di redazione
Edoardo Frittoli
Silvio Galli
Cristiano Manfredini
Enrica Trovati
Rita Bonizzoni
Ester Valcarenghi

*Hanno collaborato a
questo numero*
Alberto Previ
Mattia Bissolotti
Maurizio Bono

Stampa
Tipografia S.G.S.
Soresina - Cr

Finito di stampare nel
Dicembre 2010
Tiratura copie 4.500

Notiziario del Comune di
Soresina, Reg. Trib. di
Cremona al n. 52

Approvato dal Consiglio
Comunale nella seduta
del 22.01.1958 n.17 e
trasmesse alla Prefettura
di Cremona il 27.01.1958

Proprietà del Comune di
Soresina - Direzione e
Redazione Soresina
Piazza Marconi, 7
Tel. 0374.344431

AUGURI

alla cittadinanza da tutta l'Amministrazione Comunale

Fabio Bertusi	Giorgio Armelloni	Edoardo Frittoli
Federico Lena	Ezio Tirloni	Alberto Telli
Marco Mazzolari	Simone Toscani	Giuseppe Monfrini
Rita Bonizzoni	Flavio Zanenga	Ester Valcarenghi
		Fiorenzo Lodi



Vi presentiamo il PGT Piano di Governo del Territorio

Il Consiglio Comunale con delibera n. 74, nella seduta del 23.10.2009, ha definitivamente approvato il PGT (Piano di Governo del Territorio) che è entrato in vigore il 16.06.2010 previa pubblicazione sul Bollettino Regionale.

Con il via libera al PGT, tutte le vecchie norme del PRG (Piano Regolatore Generale) e le destinazioni d'uso precedenti sono state "cancellate" e riviste.

Il primo effetto significativo dell'applicazione di tutto ciò riguarda la parte storica nella sua vecchia concezione e dimensione. Il PGT, infatti, individua il nucleo di antica formazione, zona molto più ampia del precedente centro storico, perché ricalca le originarie vie dell'Ottocento e il complesso edificatorio risalente al 1914.

Questa nuova individuazione ha così "sanato" il mancato inserimento di alcuni importanti immobili, come il Teatro Sociale e la vecchia Casa di Riposo, tra le aree di valore storico-artistico.

Il PGT ha individuato anche le nuove aree di espansione residenziale, concentrate nella zona ovest e quelle di espansione industriale. Per quest'ultime il PGT conferma la zona del PIP e la partecipazione al CISE di Cappella Cantone per quanto riguarda la grande industria. Il Comune di Soresina, infatti, è comproprietario del CISE per circa il 40%.

Salto qualitativo molto importante è il fatto di legare la realizzazione delle opere private al potenziamento dei servizi a favore della popolazione. La commistione tra pubblico e privato sarà, nel futuro, il volano per la realizzazione delle opere pubbliche.

Per una corretta gestione del PGT, con delibera n. 62, nella seduta del 16.10.2010 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione che comportano incentivi mirati al risparmio energetico e l'istituzione di due nuovi contributi relativi al finanziamento di opere ecologiche e alla realizzazione dei servizi.

Oltre al PGT, è stato approvato, con delibera n. 29 dal Consiglio Comunale nella seduta del 26.04.2010, un documento direttore relativo a tutta la fascia nord di

Soresina tra la strada per Genivolta e quella per Trigo. Questo documento servirà a tutelare le peculiarità e le eccellenze di questa fascia di territorio, compreso il cono ottico rivolto a nord e visualizzato in copertina. Inoltre rientrano nel documento direttore il rispetto del metanodotto, la rimodellazione del margine edificato da compenetrarsi con le zone verdi che serviranno da rilancio al Parco di Ariadello e la creazione di due porte urbane, una in ingresso da Genivolta e l'altra da Trigo, per qualificare l'arrivo in città.

PGT e documento direttore si prefiggono l'obiettivo di essere i documenti che se correttamente applicati potranno favorire il miglioramento della qualità della vita dei residenti, salvaguardando il territorio e favorendo la realizzazione di servizi a favore della collettività.

L'amministrazione comunale



RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia Mattia Bissolotti che, per 5 anni, ha illustrato la pagina dedicata agli auguri natalizi. Un grazie anche a Silvio Galli per le tante fotografie scattate per riempire le pagine di Cronaca Soresinese. Un ringraziamento speciale va ad Alberto Previ che, con dedizione, da anni, raccoglie documenti storici, culturali ed artistici inediti da pubblicare su Cronaca Soresinese.

PIANO NEVE, IL PRIVATO PUÒ DARE UNA MANO!

Riprendiamo dal piano neve il seguente passo: "I privati devono rimuovere la neve dal proprio passo carraio e/o ingresso pedonale accumulandola ai lati degli accessi. La neve non va buttata in mezzo alla strada. È necessario che i privati provvedano, nel caso la strada ne fosse dotata, a concorrere alla pulizia dei marciapiedi".

Lista Giorgio Armelloni Sindaco



Un'amministrazione, giustamente, deve essere giudicata.

Può essere giudicata positivamente o negativamente in merito a come ha affrontato le molteplici questioni politico-amministrative.

Si possono, infatti, condividere le scelte di sviluppo che sono state

definite, come, si possono criticare, sia perché non conformi alle aspettative, sia per "partito preso".

Esistono però dei dati di fatto!

Dei dati sui quali c'è poco da discutere e che rappresentano, di per sé, ed in modo lampante, quanto questa amministrazione si sia impegnata e quanto abbia duramente lavorato per poter reperire risorse che consentiranno di risolvere vecchi e nuovi problemi e rendere più vivibile la nostra città.

In un periodo nel quale gli enti locali hanno subito le più

pesanti vessazioni con continue riduzioni di fondi, la nostra amministrazione, non si è persa d'animo, si è rimboccata le maniche, e i risultati, come si evince dalla tabella che segue, sono arrivati.

I finanziamenti che sono stati "conquistati" dalla lista "Giorgio Armelloni Sindaco" sono la riprova della tenacia dei nostri amministratori nel perseguire l'obiettivo, nell'individuare tutti i canali attraverso i quali reperire risorse, nell'acquisire credibilità agli occhi della Regione Lombardia e della Provincia, al solo scopo di creare benefici al nostro territorio e ai cittadini Soresinesi.

Una legislatura è ben poco tempo in campo amministrativo, resta molto da fare, ma una nuova struttura ospedaliera (con servizi che l'attuale non ha più da tempo), una tangenziale che toglierà per sempre tutti i mezzi pesanti dalla nostra circonvallazione, delle piste ciclabili, una rivitalizzazione del commercio, ... ci sembra non siano poca cosa.

Finanziamenti pervenuti nel territorio del Comune Soresina dal 2006			
Tipologia Intervento	Contributi-€.	Ente Finanziatore	Note
Parco di Ariadello	42.500,00	Provincia Cremona	
Pista ciclabile Via Matteotti	77.455,42	Regione Lombardia	
Recupero 24 alloggi via IV Novembre	1.404.601,00	Regione Lombardia	
Cascina Bozza	2.209.582,00	Regione Lombardia	
Piano di Governo del Territorio (PGT)	116.000,00	Regione Lombardia	come "Terre dei Navigli"
Studio Geologico	30.888,85	Regione Lombardia	come "Terre dei Navigli"
Pista ciclabile di Olzano	99.000,00	Regione Lombardia	
Polo Sanitario "NUOVO ROBBIANI"	3.500.000,00	Stato	Per un investimento totale di 20.382.500,00
	900.000,00	Regione Lombardia	
Fondazione Zucchi Falcina	150.000,00	Regione Lombardia	
Scuole pubbliche per lavori di riqualificazione	200.000,00	Ministero Infrastrutture	Manutenzioni edifici scolastici comunali
Scuola Immacolata	5.600.000,00	Regione Lombardia	Gestiti da Comune
Distretti diffusi del commercio	455.748,00	Regione Lombardia	In sinergia con l'Ascom di Soresina
Mercato coperto (tettoia)	62.500,00	Regione Lombardia	
Torrette a scomparsa	32.400,00	Regione Lombardia	
P.L.I.S. - Piano locale d'interesse sovracomunale	55.000,00	Fondazione CARIPLO	come "Terre dei Navigli"
	10.000,00	Provincia Cremona	
Tangenziale sud	1.600.000,00	Fondi Europei	
Convegno Bertesi	12.200,00	Provincia Cremona	
	16.557.875,27		

NOTIZIE DAL COMUNE



DATI ANAGRAFE COMUNALE

Residenti al 30/11/2009	9286
Residenti al 30/11/2010	9338
Nati dal 01/12/2009 al 30/11/2010	92
Morti dal 01/12/2009 al 30/11/2010	133
Immigrati dal 01/12/2009 al 30/11/2010	318
Emigrati dal 01/12/2009 al 30/11/2010	225

ASSUNZIONI

MANARA LAURA
Educatrice asilo nido 28/12/2009
 FORNASARI MAURIZIO
Comandante Polizia Locale 01/02/2010
 FRANCO DOMENICO
Ufficiale Polizia Locale 01/02/2010
 TIRELLI GIOVANNI
Ufficiale Polizia Locale 01/02/2010
 GRAZIOLI GIANLUIGI
Agente Polizia Locale 01/02/2010
 LANZANOVA STEFANO
Agente Polizia Locale 01/02/2010

POPPITI GIUSEPPINA

Agente Polizia Locale 01/02/2010
 PECORELLI PASQUALE
Agente Polizia Locale 01/02/2010
 RAVASI FABIO
Agente Polizia Locale 01/09/2010

CESSAZIONI

MAINARDI SERGIO
Esecutore tecnico 06/01/2010
 PECORELLI PASQUALE
Agente Polizia Locale 31/08/2010

Cremona per la Libertà - Soresina



Negli ultimi cinque anni sono stati spesi fiumi di parole, sono state fatte migliaia di promesse, è stato addirittura scritto il libretto dei sogni, mentre i fatti sono visibili da tutti. La nostra città ha bisogno di aria fresca, di speranza, fiducia per il futuro e

di rinnovamento. Ha bisogno di smarcarsi dall'egemonia dei partiti, dalla conduzione privatistica della cosa pubblica, dal fare solo per immagine e non per la soluzione dei problemi. Basta tagliare nastri, inaugurare opere che, pur nelle loro utilità, non possono mantenersi, gestirsi e sopravvivere se non con continui finanziamenti pubblici, a discapito di altri servizi.

Dopo vent'anni di dissolutezza amministrativa abbiamo toccato il fondo! Per tornare a vivere, bisogna cambiare radicalmente. Soresina deve tornare ad essere il centro di un territorio in grado di colloquiare, di collaborare con i vicini comuni, di ascoltare e accomunare le esperienze delle Amministrazioni circostanti e che, a sua volta, porti il proprio bagaglio politico di idee innovative, reali e fattibili non di promesse inutili, rimarcando il rispetto delle regole civili e della comune convivenza. Soresina e chi la

amministrerà nel futuro, deve cambiare atteggiamento nei confronti dei cittadini; non più sudditi buoni solo per pagare le tasse, ma persone che hanno, sì doveri, ma anche diritti a cui possono e devono aspirare perché Soresina torni ad essere una città vivibile e fiorente.

Ricordiamoci che gli stranieri hanno superato il 17% della popolazione residente, quindi dobbiamo riflettere su ciò che ci aspetta. Abbiamo sentito dire dal centro sinistra che gli stranieri sono una risorsa, mentre il centro destra (Lega in testa) sostiene che gli stranieri sono un problema. Cosa hanno fatto entrambi sino ad ora????? Noi sappiamo che gli stranieri sono un problema che va risolto, per poter diventare un giorno una risorsa. Tutto ciò nel rispetto delle regole, perché senza quelle non si va da nessuna parte. Se nessuno le rispetta e le fa rispettare, vivremo nell'anarchia assoluta e, visti i comportamenti, non ne siamo molto lontani. Noi di Soresina Libera ci portiamo dentro oltre al pensiero costante del benessere della nostra comunità, senza interessi di parte e/o di partito, il rispetto della libertà individuale, la sacralità della vita e il benessere comune. Pertanto per il futuro, cari Soresinesi, guardate a coloro che sono liberi e disinteressati, a coloro che non sono legati ai partiti e che possono fare l'interesse della comunità Soresinese. Buon 2011.

Partito Democratico di Soresina



Ogni giorno sentiamo parlare di patto di stabilità o di legge di stabilità. Numerosi articoli e servizi televisivi ci predicano i tagli e il futuro, fatto di lacrime e sangue. La risposta che spesso riceviamo dal governo, dalla regione, dalla provincia fino al nostro comune è:

non ci sono soldi. O meglio per gli enti locali si afferma: ci sono i soldi in cassa, ma non si possono spendere.

E allora il Comune è vittima o complice? Tutte e due le cose. Vittima perché i vincoli, vengono imposti dal quel "vampiro" di Stato che vive a Roma e che a livello locale ci dicono che è una gioia da sopportare sulla via del federalismo. Però intanto a Roma si continua a magnare e sprecare.

Complice perché? Semplice, ogni famiglia o azienda che ha visto ridursi le entrate e che magari per vincoli propri non può usare i risparmi, cosa fa? Cerca di fare delle scelte, di spendere meno e di fare economia per programmare le uscite per cose necessarie. Ecco il Comune di Soresina, dovrebbe fare lo stesso, le risorse che ci sono e che può recuperare eliminando gli sprechi, dovrebbe investirli nei servizi utili e indispensabili.

Invece, ecco gli errori, non ha programmato in 5 anni cosa fare, ha fatto e rifatto cose, senza togliere sprechi arrivando oggi con il fiato corto!!

Ha speso oltre 100.000 euro per la viabilità, che nessun cittadino ancora oggi ha capito che benefici ha portato.

Un esempio più emblematico è il fatto che, anziché percepire la somma di 15.600 euro dall'Azienda Ospedaliera di Crema in attesa del futuro polo sanitario, il Comune, ha scelto di avere in uso (non la proprietà) i locali della vecchia camera mortuaria. Scelta funesta, ad oggi nessuno ha deciso di farci la propria "tombale" sede sapendo, a differenza di un sepolcro, che tra un paio d'anni avrebbe dovuto lasciarla. Si sono persi 15.600 euro che potevano servire per: comprare scope e rendere dignitosa la pulitura del cimitero, oppure utili a sostenere le spese delle riviste in biblioteca e della cultura, oppure utili per allestire una campo da basket, oppure tanto altro ...

Ecco perché ci dispiace, osservando altri paesi simili al nostro e con amministrazioni, forse più umili, aver migliorato la propria città e aver dato risposta alle esigenze cittadine, a Soresina invece ... si dicono bugie ...

Buone Feste

Gruppo Centro e Sinistre per Soresina

Ricordiamo Domenico Franco

Il 4 dicembre u.s. si è spento presso l'ospedale di Cremona il maresciallo della Polizia Municipale di Soresina Domenico Franco. Così lo ricorda il comandante della nostra Polizia Municipale.

Non vedremo più Domenico seduto alla sua scrivania o sulla sponda di un fiume. Non sentiremo più i suoi racconti di pescatore, non getterà più la sua lenza e, anche se la sua cesta è vuota, i nostri occhi oggi sono colmi di lacrime.

Credo che sarebbe contento di vedere così tante persone unite qui a commemorarlo.

Domenico era un uomo tranquillo, gli piaceva la

solitudine della pesca e gli piaceva stare a contatto con la natura; non avrebbe mai immaginato che così tante persone lo conoscessero o avrebbero sentito la sua mancanza.

Il fatto di essere in molti, oggi, a celebrare questo rito, dice molto di più su di lui e sulla sua vita che tante superflue parole.

Domenico non prendeva rapide decisioni ma era solito valutare ogni cosa molto attentamente: quando prendeva un impegno lo portava a termine e lo faceva col cuore, con lui eri in buone mani.

Oggi molte persone lo piangono: mancherà tantissimo alla sua famiglia che, spero, trovi almeno un

po' di conforto nella consapevolezza che Domenico manca anche a moltissime persone.

A noi mancherà perché era una costante fonte di genuino sapere; ogni qualvolta si aveva un dubbio su come affrontare una particolare problematica il contributo di Domenico era molto qualificato e puntuale.

Gesù, come sappiamo, chiamò i pescatori e disse loro di seguirlo: oggi sono certo che Domenico è già lì con loro.

M.F.

L'Amministrazione comunale e i dipendenti tutti si uniscono al ricordo di Domenico e al cordoglio della famiglia.



25 aprile

Come vuole la tradizione, anzi il dovere civico, questa Amministrazione comunale ha ricordato la ricorrenza del 25 aprile che unisce tutti sotto un'unica bandiera, quella del sacrificio per la liberazione della Patria.

L'Amministrazione, accanto alle associazioni e ai gruppi patriottici che in queste pagine pure hanno voluto ricordare il 25 aprile, ha visitato tutti i monumenti ai caduti presenti in città e, simbolicamente, ha salutato i suoi caduti con la posa di una corona d'alloro.



Cronaca Soresinese

Sono disponibili, presso il Comune, alcuni vecchi numeri di Cronaca Soresinese. Chiunque fosse interessato, può passare a ritirarli. Le copie rimarranno a disposizione fino al 31 marzo p.v., fino ad esaurimento, poi saranno destinate al macero.

COPIE DISPONIBILI:

Anno 1983 = 2
Anno 1988 = 7
Anno 1989 = 2
Anno 1990 = 10
Anno 1991 = 15
Anno 1992 = 2
Anno 1993 = 60
Anno 1994 = 16
Anno 1995 = 32
Anno 1996 = 18
Anno 1997 = 18
Anno 1998 = 27
Anno 1999 = 9



La meridiana del campanile di San Siro

Il campanile della chiesa parrocchiale di San Siro è uno dei simboli storici di Soresina. Non molti soresinesi, però, hanno avuto la possibilità di osservare da vicino le statue che lo ornano e la grande meridiana, opportunità che, invece, hanno avuto coloro che si sono inerpicati sul ponteggio che, nel corso dell'anno 2002, è stato montato per ingabbiare il campanile interessato da importanti lavori di restauro e manutenzione.

Le belle raffigurazioni dei segni zodiacali della meridiana sono state eseguite, nell'anno 1951, dal concittadino prof. Leone Lodi che appose la propria firma nel cartiglio disegnato accanto al segno zodiacale del leone.

Ad occhio nudo è difficilmente distinguibile la firma del prof. Lodi, così come la data di esecuzione dell'opera: opera che è ben ricordata dal prof. Roberto Cabrini nel suo libro "LA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA PREPOSITURALE DI SAN SIRO IN SORESINA" – edito nel 1997 – ivi pag. 153 –

[relazione sui lavori di restauro della torre, eseguiti nell'anno 1951, e sui festeggiamenti per l'alloggiamento delle nuove campane nella cella campanaria].

"... Terminate le feste ripresero i lavori alla torre. L'architetto Giulio Carotti li aveva già programmati da tempo perché ritenuti non solo necessari ma indilazionabili... Oltretutto era doveroso restaurare i quadranti dell'orologio e la stessa grande meridiana sulla quale non era più leggibile alcuna linea oraria..."

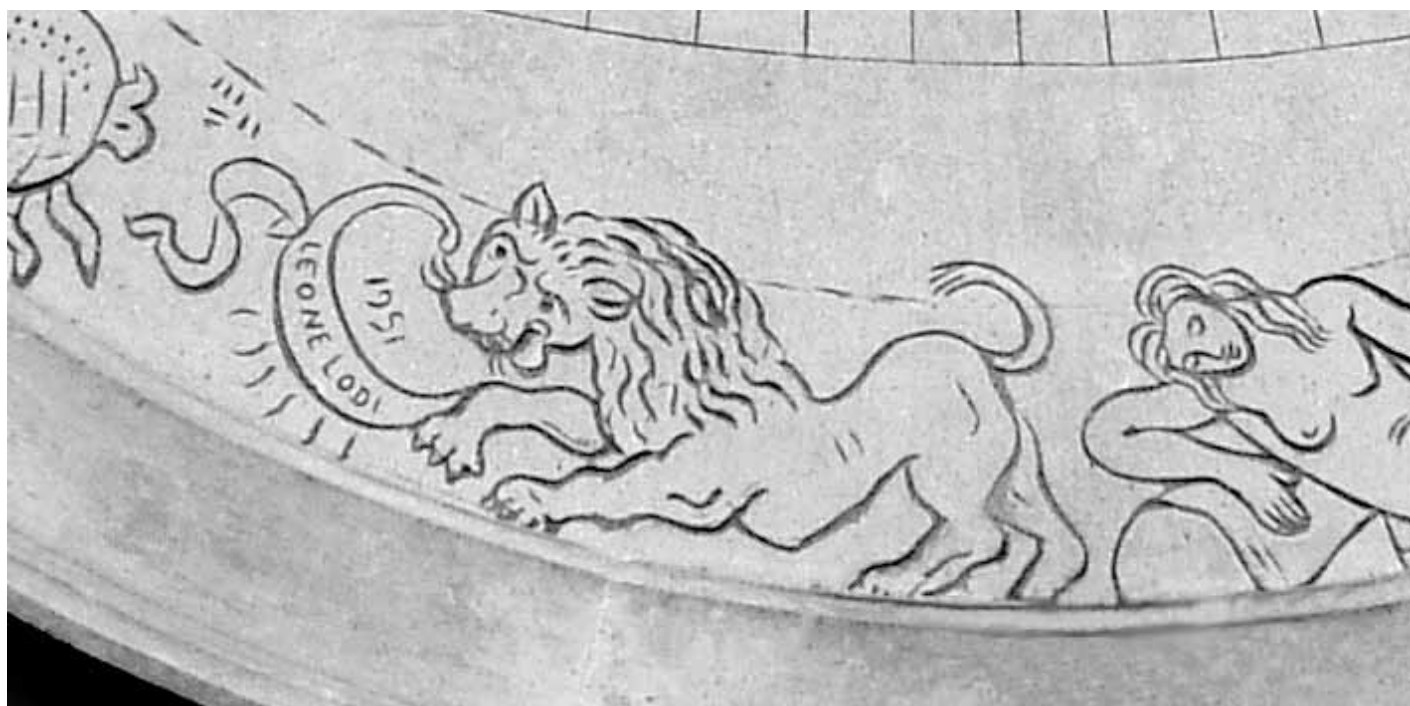
La ditta soresinese Bosio Primo e Figlio, appaltatrice dei lavori, ingabbiò la torre dalla base alla sommità con un'impalcatura lignea robusta ma snella... Il restauro interessò tutto il monumentale edificio...

Per le decorazioni della vasta superficie della meridiana fu richie-



sto l'intervento del concittadino professor Leone Lodi, scultore e pittore di grande talento. Egli operò con generosità di mente e di cuore rinnovando il complesso delle linee orarie, disegnandovi accanto i simboli classici delle costellazioni e restituendo alla grande meridiana anche la massima antica che ancor oggi vi si legge: «AL SOL MISURO I PASSI A L'UOM LA VITA»" ---

Ricordiamo che nel sito "FOTOGRAFIE DI SORESINA" è pubblicata la fotografia "meridiana di San Siro", nella quale si nota molto bene il simbolo della costellazione del "leone" con accanto la firma di Leone Lodi e la datazione dell'opera: il 1951.





Alberto Pedrazzi



Piera Castellini



Francesco Castegnetti



Andrea Inzani



Renzo Corbari



Giovanni Bonfadini



Germano Maggi



Gino Riboni



Antonio Biasini



Leone Lodi



Federica Galli



Achille Bergonzi



Lina Capredoni



Francesca Trezzi



Nino Pirini



Brunella Previtali



Domenico Franco



Severina Rossi

SORESINA: PITTORI - SCULTORI - INCISORI - DECORATORI

Mi sono azzardato a proporre un elenco di artisti soresinesi operanti dal 1950 ai giorni nostri per tributare loro un semplicissimo, ma vivo attestato di stima. È un sobrio segno di apprezzamento per quanti hanno amato ed amano l'arte e ad essa si sono dedicati e si dedicano per professione, per hobby o per semplice diversivo. Li invidio e plaudo alla loro inventiva e al loro entusiasmo nel creare, a prescindere dal talento e, solo per questo motivo, desidero citarli pubblicamente per esaltarne, alla buona, l'attitudine e il loro piacere di mettersi alla prova nel cogliere ed estrarre le molte realtà nascoste.

Chiedo infinitamente indulgenza per ogni mia eventuale dimenticanza, disattenzione o negligenza per aver omesso di citare alcuno, assicurando, comunque, di non averlo fatto di proposito.

Per ovvie ragioni di privacy indico i dati anagrafici per i

soli artisti deceduti e dei quali presento pure i loro ritratti, almeno per quelli di cui ho a disposizione idonea documentazione fotografica.

Ho dato qualche notizia per alcuni pittori al fine di farli conoscere alla nostra comunità e non me ne voglia il maestro affermato se il suo nominativo è stato accomunato con quello di un artista meno noto o sconosciuto: il mondo dell'arte è un variegato campionario di idee, di fantasie, di stili, che tutti lietamente accoglie indistintamente e misericordiosamente. Le persone di seguito elencate si sono dedicate alla pittura o al disegno, tranne per coloro cui è indicata l'attività artistica praticata.

Ringrazio l'amico Gilberto Rivola che ha meticolosamente curato l'elaborazione fotografica e ringrazio la Redazione di questo periodico per l'ospitalità accordatami.

A.Previ

GIAN ANTONIO ALIPRANDI

DANIELA ARDIRI

GIORGIO ARMELLONI

ACHILLE BERGONZI

Soresina 08.04.1934 / 01.12.1988

ANTONIO BIASINI

Massa 18.04.1939 / Soresina 20.11.1983

MATTIA BISSOLOTTI

LUIGI BOLZONI

emigrato a Moena

MIRIAM GHIDONI

pittrice e scenografa

GIOVANNI BONFADINI

Soresina 21.01.1933 / 02.04.2010

GIUSEPPE BONFADINI

RICCARDO BONFADINI

GIUSEPPE BONINI

FRANCO BONO

GIANNI [GIOVANNI] BRENA

pittore / incisore

PAOLO CABRI

ROBERTO CABRINI

LINA [ANGELA] CAPREDONI

Soresina 21.12.1924 - emigrata a

Toscolano Maderno

deceduta a Senigallia 30.06.2006

ERNESTO CARAMATI

Soresina 20.01.1930 / Cremona

17.11.2004

ANGELO CASTEGNETTI

FRANCESCO CASTEGNETTI

Soresina 26.08.1920 / 29.04.1997

PIERA CASTELLINI SORINI

Soresina 31.01.1920 / Crema 11.11.2009 -

pittrice su porcellana

MARIACRISTINA CAVAGNOLI

IVANO CHIOZZI

emigrato a San Bassano

GIOVACCHINO CIUCHI

mosaicista

GIAMPAOLO COCCHI

ANGELO CORBANI

pittore - scultore

RENZO CORBARI detto "IL

BARBACCIO"

Soresina 31.07.1923 emigrato a Milano

deceduto a Milano 29.04.1989 - sepolto

a Soresina era noto come "RENZO

CORBAR" gli è stato conferito

l'Ambrogino d'oro nel 1983

[il fratello Aldo risiede a Soresina]

ROBERTO DELLANOCE

FULVIA DELLANOCE

PIERA EMANUELLI SOLZI

emigrata a Cernusco S/N - pittrice su porcellana

ALFREDO [BORTOLO] FECIT

ELENA FECIT

GIANNA FECIT

Soresina 12.05.1925 / Crema 13.02.2005

ALFREDO FERRARI

DOMENICO FRANCO

Salerno 20.10.1958 / Cremona

04.12.2010

GIUSEPPINA FUSAR POLI

pittrice su maiolica e porcellana

FEDERICA GALLI

Soresina 15.08.1932 - emigrata a Milano

deceduta a Milano 06.02.2009 - inciditrice

SILVIO GALLI

ALBERTO GEROLDI

emigrato a Milano

ANTONELLA GIAPPONESI

TARENGHI

emigrata a Rovato

MIRIAM GHIDONI

pittrice e scenografa

ANDREA INZANI

Soresina 02.06.1939 / 20.12.1969

VANESSA LA VERDE

CHIARA LODI

DANIELA LODI

emigrata a Milano

LEONE LODI

Soresina 14.10.1900 / 13.09.1974 - pittore

/ scultore

UMBERTO LUSIARDI

emigrato a Castelvisconti

GERMANO MAGGI

Soresina 03.08.1926, deceduto a San

Maurizio Canavese 19.01.2007

DANTE MAINARDI

Soresina 27.04.1907 - emigrato a

Fontanella deceduto a Cremona 25.09.2003

Pittore figurativo e scultore in terracotta

Gli è stato conferito il titolo di Cavaliere della Rep. nel 1983.

ANDREA MAINARDI

Soresina 08.12.1915 / 30.01.1997

PRIMO MAINARDI

NEVIO MANTOVANI

PINO [CLAUDIO GIUSEPPE]

MANTOVANI

Genivolta 20.03.1918 / Soresina

24.10.1985

MARIA MANUELLI PODESTÀ

emigrata a Cappella Cantone

GIANFRANCO PAULLI

emigrato a Casalbuttano - pittore / scultore

ALBERTO [BORTOLO ALBERTO]

PEDRAZZI

Soresina 23.04.1935 / 18.04.1959

MARIO PEDRINI

ceramista

NINO [PIETRO] PIRINI

Soresina 24.02.1929 / Cremona

01.07.2009

FAUSTA PIZZAMIGLIO

ceramista e pittrice

BRUNELLA PREVITALI BOCCHI

Bonate Sopra 13.04.1957 / Cremona

19.07.1993

ALESSIA RAMAZZOTTI

emigrata a Cremona

ROBERTO RAMAZZOTTI

TANIA RAMAZZOTTI

MARINA REZZANI LODI

pittrice su porcellana

GINO [LUIGI] RIBONI

Trigolo 14.12.1925 - emigrato a

Castelleone - deceduto a Castelleone

24.06.1971

GILBERTO RIVOLA

GIANCARLO RIVOLTELLA

ALESSANDRO RONCAGLIO

ROBERTA RONCAGLIO

SEVERINA ROSSI ZACCHETTI

Soresina 25.03.1920 - emigr. a Milano

deceduta a Milano 04.12.2010

PIER ANGELO SOMENZI

NADIR STRINGO

ADELIO TAROZZI

MARINO TORTA

LUCIANO TOSETTI

CECCHINA [GIUSEPPA

FRANCESCA] TREZZI

Soresina 11.09.1915 / 25.01.1997

MARIO UNGARI

SERGIO VAIANI

emigrato a S. Bassano

FRANCESCO VALESÌ

BEPPE [GIUSEPPE] VERANI

emigrato a Villacampagna

LIBERO [LUIGI LIBERO] VEZZINI

emigrato a Crema

ROSE MARIE [ROSA MARIA]

ZAVATTONI

pittrice su porcellana

GIUSEPPE ZUMBOLO

Giacomo Bertesi (1643-1710): uno scultore barocco da Soresina alla Spagna

All'inizio ci fu una felice quanto -sembrava!- utopistica idea del dott. Mario Marubbi, Conservatore del Museo Civico di Cremona nonché professore d'arte all'Università Cattolica di Brescia: il terzo centenario della morte di Giacomo Bertesi si doveva celebrare a Soresina, sua terra natale, con un convegno ad alto livello che ne rivalutasse l'opera approfondendo, nell'ambito della cultura barocca, i suoi rapporti con la scultura non solo lombarda ma anche romana, emiliana, genovese e valenciana nonché con altri settori artistici quali la pittura e la decorazione in stucco. Indispensabile, infine, che si facesse il punto sulla documentazione aggiornata.

A conclusione, la pubblicazione degli Atti ed una mostra delle opere più espressive. Subito condivisa dal parroco don Luigi Parmigiani e poi sostenuta dal Sindaco Giorgio Armelloni, *l'idea utopistica* ha trovato nella sinergia tra Provincia di Cremona (che se ne è fatta promotrice), Comune e Parrocchia di Soresina la realizzazione del primo, importante obiettivo: il **convegno del 27 novembre** che ha visto, in Sala Podestà, riuniti e coordinati da Mina Gregori e dallo stesso Marubbi i più bei nomi tra gli studiosi di Giacomo Bertesi: soprintendenti, professori universitari italiani e stranieri, esperti di cultura locale.

Un primo significativo passo per far conoscere ed apprezzare uno tra gli artisti eccellenti che può vantare la grande tradizione lignaria cremonese e che, purtroppo, è quasi ignorato. Non ci resta che auspicare che anche l'obiettivo della mostra si possa avverare.

È d'obbligo un **brevissimo cenno sulla vita di Giacomo Ber-**

tesi.

Dopo la sua partenza da Soresina nel 1668 (aveva raggiunto l'emancipazione fissata dagli Statuti delle Corporazioni lom-

barde a 25 anni e poteva iniziare un lavoro autonomo), la sua attività cominciò a svolgersi a Cremona dove non solo lasciò opere mirabili in Cattedrale e nella chiesa dei Gesuiti, Santi Marcellino e Pietro, ma ottenne nel biennio 1685-87 la prestigiosa carica di architetto-ingegnere della Fabbrica del Duomo. Dopo i soggiorni a Parma, alla corte del duca Ranuccio II Farnese (1687 e 1690), ebbe ancora commissioni a Cremona (ad esempio, per la chiesa di Sant'Abbondio), poi partì per Genova e da lì raggiunse la Spagna dove operò in stucco nella chiesa di Valencia de Los Santos Juanes (1696-1703).

Ritornato a Cremona, riprese l'attività di bottega, aiutato da vari collaboratori tra cui il genero Giuseppe Chiari.

Ora noi potremmo chiederci : **quale contributo può dare Soresina agli studi sul Bertesi ?**

Non sono pochi e riguardano sia le opere sia la documentazione. La nostra città, infatti, ha la fortuna di avere due capolavori che racchiudono gli estremi del percorso artistico dello scultore: egli, infatti, partito dalla cultura tardomanierista cre-

monese, in una progressiva maturazione, approdò al barocco di derivazione romana e, alla fine, arrivò ad anticipare il gusto del '700.

La scultura in legno policromo e dorato del *Cristo agonizzante* (ora conservato nella chiesa di San Francesco, ma scolpito per la Confraternita del Santo Crocifisso eretta nella chiesa di Sant'Antonio Abate) col drammatico realismo dei particolari anatomici che rendono viva l'intensa sofferenza appartiene alla prima fase dell'artista (1676-77) quando esprimeva nelle sue opere l'impronta del barocco seicentesco.

La *Santa Caterina* del Monastero, elegante nel movimento in torsione e dolce nell'espressione, è invece opera della tarda maturità, dopo il ritorno dalla Spagna, quando la produzione dello scultore si stava orientando verso una nuova sensibilità.

La bottega bertesiana è poi riccamente rappresentata: la *Vergine Addolorata* pure nel Monastero, le consolle in legno intagliato (nella chiesa di San Siro) col tipico intreccio di fogliami dorati, alcuni vasi in stucco, conservati nei depositi parrocchiali, e la *Sant'Agata* nella chiesa di San Rocco. E del genero



Giuseppe Chiari è l'elegante *Beata Vergine della Concezione*, un tempo nella chiesa del Convento dei Cappuccini, ora nel transetto sinistro della nostra Parrocchiale.

Inoltre, il nostro Archivio Parrocchiale può essere una vera miniera per ricostruire l'esatta documentazione sui componenti delle tante famiglie Bertesi segnati a partire dai registri più antichi del XVI secolo. È proprio nel primo registro che si trova l'atto di matrimonio, datato 15/1/1570, di Antonio, bisnonno di Giacomo, con Lucrezia de Mondinis che darà al ramo il *cognomen* Mondino.

Sono conservati tutti gli atti di nascita e di morte del padre Andrea, dei fratelli Giovan Battista e Ambrogio, l'atto di nascita dello scultore e le sue pubblicazioni matrimoniali con Apollonia Ceruti il 3 marzo 1669.

E, sparsi nei Libri Mastri delle Confraternite del Santissimo Sacramento e della Beata Vergine del Rosario, sono indicati mandati di pagamento per commissioni varie che ci confermano come fosse tradizione di famiglia quella di *marengone*. Per concludere, un documento prezioso: gli Stati d'anime del 1686 che fotografano tutta la famiglia natale dello scultore. È una famiglia numerosa col padre Andrea ormai vedovo, tutto il nucleo di Giovan Battista con moglie e quattro figlie e la vedova di Ambrogio con i due figli.

Il curato Tomaso Dansi che curò la redazione di questo "censimento" segnò l'abitazione in Contrada Cavallina, da individuare perciò nel caseggiato d'angolo tra le attuali Vie Martiri e D'Annunzio.

Peccato che di questo non fosse a conoscenza chi ha chiamato Via Bertesi una strada dal lato opposto di Soresina!

dal Gruppo Culturale "San Siro"



Giacomo Bertesi (1643-1710): uno scultore barocco da Soresina alla Spagna

(Convegno di studi nel terzo centenario della morte- Sala del Podestà, 27 novembre 2010)

Prima sessione coordinata da Mina Gregori

- Mario Ma rubbi, Università cattolica di Brescia, *Giacomo Bertesi alle origini del Barocco cremonese*
- Daniele Pescarmona, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Milano, *Tangenze bertesiane nella scultura lignea del Seicento in Lombardia*
- Federica Bianchi, Storico dell'arte, *L'arte dello stucco a Cremona tra Barberini e Bertesi*
- Annunziata Miscioscia, Storico dell'arte, *Marangoni e scultori a Cremona alla metà del Seicento*
- Giovanni Godi, Storico dell'arte, *Giacomo Bertesi e Lorenzo Haili alla corte dei Farnese*
- Massimo Bartoletti, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria, *La scultura a Genova nel Seicento*

Seconda sessione coordinata da Mario Marubbi

- Cele Coppini, Storico dell'arte, *"Ego Jacobus Berthees architectectus collegiatus civitatis Cremonae"*
- Pablo Gonzales Tornel, Universitat Jaume I de Castellon dela Plana, *Giacomo Bertesi e l'Arte barocca a Valencia*
- Lidia Azzolini, Storico dell'arte, *Palazzo Lodi Mora in Cremona: un episodio di arte barocca*
- Matteo Facchi, Storico dell'arte, *Giuseppe Chiari e Giulio Sacchi: continuità della tradizione bertesiana nel Settecento*
- Gabriele Cavallini, Storico dell'arte, *Giacomo Bertesi nella storiografia cremonese*
- Anna Maria Mazzoni, Storico dell'arte, *Regesto artistico bertesiano*
- Giovanni Rodella, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Mantova – Luciana Manara ed Enrico Perni, Studio di restauro, Cremona, *L'altare di San Giuseppe e il gruppo ligneo della Sacra Famiglia nel Duomo di Cremona*
- Elisabetta Arrighetti, Enaip Lombardia, Scuola regionale per la valorizzazione dei beni Culturali di Botticino, *Indagini scientifiche sui legni di Bertesi*

I lavori sono stati aperti dal saluto delle autorità (Sindaco Giorgio Armelloni, Assessore alla cultura della Provincia Chiara Cappelletti, Don Achille Bonazzi, Responsabile dell'Ufficio Beni Culturali della Curia. Si è poi avviata la lunga giornata di studi con la serie di interventi aiutati da supporti multimediali.

A conclusione, la visita nella chiesa di San Francesco del Dosso del *Crocifisso agonizzante* e nella chiesa della Visitazione della *Santa Caterina d'Alessandria*, per l'occasione tolta dalla clausura.

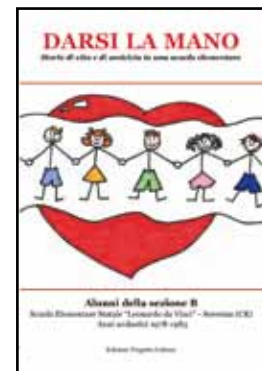
Libri e racconti soresinesi

DARSI LA MANO

È stato pubblicato lo scorso aprile dalla casa editrice "Edizioni Progetto Cultura" di Roma il libro "DARSI LA MANO – Storie di vita e di amicizia in una scuola elementare", realizzato da ex alunni che, nel quinquennio 1978-1983, costituivano una scolaresca della Scuola Elementare Statale di Soresina. L'opera raccoglie alcuni temi scritti durante gli anni scolastici come esercizi in classe o come compiti a casa, aventi per soggetto principale gli atti di solidarietà e di amicizia messi in atto dagli autori, allora bambini, sensibilizzati dall'insegnante e sostenuti dalle famiglie. Durante gli anni di scuola la maestra, Gina Bellani, dattiloscrisse quei temi raccogliendoli in volumi che regalò agli alunni alla fine di ogni anno scolastico, conservando quindi un patrimonio di ricordi sugli episodi di solidarietà verso i compagni, sulle azioni intraprese dalla scolaresca per aiutare concretamente altre persone in difficoltà, e sulla rete di amicizie creatasi con persone esterne alla classe, in particolare la corrispondenza epistolare con due scolaresche della Valtellina. A distanza di trent'anni, alcune tra le pagine più significative di quella raccolta sono state

selezionate e pubblicate, allo scopo di far conoscere quell'esperienza di amore e solidarietà, con la speranza che serva da stimolo e da spunto per bambini e adulti perché possa rivivere anche nel tempo attuale. Il libro è stato presentato presso la sala "V. Gazza" lo scorso 29 maggio, alla presenza di alcuni degli ex alunni e di Mario Rolli e Giancarlo Gobbi Frattini, autori dell'introduzione e postfazione, che all'epoca dei fatti narrati erano due studenti universitari amici della scolaresca. Da questo libro scaturisce anche una iniziativa di solidarietà: il ricavato della vendita è infatti devoluto all'Opera Pia Ss. Redentore Onlus di Castelverde, presso cui è ospitata una ex alunna della scolaresca con gravi disabilità fisiche. Il libro è disponibile, su ordinazione, presso il caffè Edicolè, o in qualsiasi libreria, oppure lo si può ordinare direttamente alla casa editrice: <http://www.progettocultura.it>.

A.M.



VÖRI NA PRÉDA

Sabato 11 dicembre u.s. è stato presentato alla cittadinanza il libro "Vöri na préda" che costituisce una raccolta di poesie di Ivalda Stanga, curata da Maddalena Lanza e Mario Pedrini, con una presentazione di Angelo Agazzi. La serata, in memoria di Ivalda Stanga che ci ha lasciati ormai tre anni fa, ha visto la sala "Vittorino Gazza" gremita di pubblico: Giuseppe Rocchetta ha recensito il libro, Mario Pedrini ha esposto il metodo seguito per la trascrizione fonetica delle parole dialettali, mentre la lettura di alcune poesie è stata efficacemente curata da Alberto Branca, Agnese Chiodi, Annamaria Grossano. Ha chiuso la serata Anna Pilla, presidente della Biblioteca di Soresina che ha ospitato l'incontro. La pubblicazione del libro è stata interamente finanziata dai fratelli Evelina ed Ezio Fornari, cugini di Ivalda, ai quali si potrà richiedere l'opera.

Leggete e rileggete le poesie di Ivalda! Donano musicalità, una tavolozza suadente di colori, una bonomia sapiente, un intrecciarsi di temi, di acute osservazioni e denotano un ricchissimo mondo interiore. Sono apparentemente semplici e immediate, ma accompagnano nei prati e nei campi di una visione profonda della vita. Non è un mondo contadino edulcorato, quello di Ivalda: non ci sono i fiorellini, le rondini, i nidi, le tife ... ma anche i lutti, la guerra, le solitudini, la fatica, il dolore...

Ivalda ha ricercato e indagato, detto e ridetto, scritto e riscritto del suo mondo, si è occupata di quello che vale, del bello dello stare insieme trattandone gli aspetti più minuti e significativi. La poetessa è inclusiva perché nel suo spazio c'è posto per tutti, uomini, animali e cose: l'unica esclusione è per la guerra che viene dipinta come la vera tragedia dell'umanità.

Le sue liriche rivelano una religiosità genuina e sentita che si fa scelta di vita con la cura appassionata e totale degli anziani,

con la visione pressoché mistica della natura, con quella gentilezza timida nel corrispondere con gli altri, con quella malinconia sottile che non è disincanto e che, comunque, non la sottrae all'imperativo categorico del fare, dell'essere accanto, nel cercare e nel divulgare. Ora la vasta produzione poetica di Ivalda trova una logica ed affascinante sistemazione, siamo di fronte ad un corpus organico ed esaustivo. E' possibile avvicinarsi al mondo poetico con la completezza e la varietà che senz'altro meritava. Non posso dimenticare la precedente bibliografia di Ivalda che è soprattutto di prosa e di poesia sparsa dove viene sottolineata la dimensione di etnografa, di antropologa, di linguista del dialetto, di maestra e di divulgatrice: "Vöri na préda" la colloca nell'empireo della poesia. Ivalda ha esaltato l'uso del dialetto che, a ragione, considerava una vera lingua perché strumento principe di comunicazione efficace ed economica. Ha scelto, secondo la sua definizione, quello dei "paisàa": Ivalda divideva il dialetto in diversi rivoli (cascine, quartieri e contrada). Il linguaggio dei "paisàa" per ritmo, timbro, immediatezza, sonorità e cadenza era molto vicino alla realtà che voleva cantare. Il dialetto le serviva per commuovere, nel senso etimologico di muovere insieme, per una purificazione di condivisione e di identità. Leggete e rileggete le poesie di Ivalda, sono autentiche e vive, sono soffuse della leggerezza della nostalgia e della certezza della fede. Sono impreziosite da una tenerezza tutta femminile e da una dolcezza che accarezza. Permettete che saluti Ivalda mentre entra in una sua classe di campagna: l'ho appena accompagnata in macchina e, durante il breve viaggio, mi ha regalato il suo sorriso schivo, la descrizione di un aneddoto e l'accento ad una sua scoperta. Quando mi allontano, nella finestra aperta intuisco: cascine, bachi da seta, contadini ...

Stralcio della recensione curata da Giuseppe Rocchetta

POLENTA E CAVIALE un libro di Giuseppe Cucuccio Ottini

“Polenta e caviale” è il titolo che già rivela la quintessenza del libro scritto da Giuseppe Cucuccio Ottini. Come il conubio, infatti, fra cibo povero e cibo raffinato, costituisce spesso una vera ghiottoneria, così gli eterogenei “soggetti” del caffè, con senso di identità condivisa e di appartenenza, costituiscono un gruppo con un’umanissima sola anima.

L’autore è stato ed è un soresinese doc: “è stato”, perché nella nostra città è nato e cresciuto fino alla giovinezza, “ed è” tuttora soresinese perché qui, nel camposanto, riposano i suoi genitori e, nella nostra comunità ritrova veramente se stesso. Ora risiede a Milano, ma ci si accorge, da come scrive, che non ha scordato e mai scorderà la sua Soresina.

Racconta della gente che ha incontrato in gioventù, ma soprattutto racconta della “gente” del caffè Sorini: il caffè da lui frequentato negli anni ‘50, ‘60, dove ha trascorso momenti indimenticabili.

Il caffè era costituito da habitué di diverse estrazioni sociali: benestanti, diseredati, commercianti, sensali, lavoratori, studenti, zelanti, sfaticati, ma tutti autentici, leali, scevri da malanimo sempre pronti a darti una mano. Questo “ecosistema” del caffè costituiva «un establishment di elementi dissimili ma assieme affratellati da mutuo rispetto, dal consapevole identificarsi gli uni negli altri in un ambiente eterogeneo ma capace di cementare inossidabili amicizie».

Il libro si apre con la descrizione del viaggio dell’autore, allora studente, di ritorno dal collegio. È una sequenza

narrativa formata da personaggi e scenari che hanno il profumo di quei vecchi e buoni romanzi di avventura, ma è anche una descrizione piena di poesia e con un tocco di umorismo, soprattutto per la caratterizzazione dei personaggi che risultano magistralmente rappresentati.

Si narrano, in particolare, le avventure, quasi “vitellonesche”, di quegli screanzati del caffè, ma sono avventure che hanno nell’epilogo la loro morale come nelle favole di Fedro.

È un libro di ricordi, di amore verso la propria terra: «Piccolo o grande che sia, se abbiamo occhi per osservarlo, il luogo natio rappresenta il centro del mondo, “ammoviva Alce Nero, vecchio sciamano analfabeta dei Dakota Sioux”».

Essersi allontanati dalla terra avita e dalla giovinezza, continua l’autore, «...può risvegliare il desiderio inquieto del ritorno, mai essere causa di amarezza e rimpianti in cui solo le anime deboli riconoscono il tratto distintivo degli anni sfumati».

Il delizioso e vivace libro di Pippo [così si fa chiamare l’autore] si conclude con queste parole: «...Succedeva milioni di sogni fa nella mia verde pianura. Ah, le sere di quegli anni!».

Il libro è disponibile presso la sede della Pro Loco e il caffè Edicolé.



LA MODERNA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TRA TECNICA E POLITICA

È stato presentato il 27 marzo scorso, presso Edicolé, il libro “La moderna pianificazione urbanistica tra tecnica e politica” scritto da Fiorenzo Lodi, architetto e assessore all’Urbanistica e alla Viabilità del Comune di Soresina.

Il libro è stato pubblicato dalla nota casa editrice libreria-universitaria.it che cura testi universitari e saggi per autori e lettori che desiderano comprendere e approfondire i cambiamenti della cultura contemporanea.

Il libro di Lodi, in particolare, appartiene alla collana Nuovi pensieri, una nuova linea rivolta alla saggistica, capace di accogliere nel dibattito culturale le voci più attente ai temi della società contemporanea.

Il libro raccoglie le considerazioni dell’autore maturate durante l’esperienza unica, da lui stesso promossa, della realizzazione del PGT e della Terra ai Navigli, il piano del governo del territorio integrato realizzato con la partecipazione di undici comuni di diversa dimensione del-

la provincia di Cremona e non solo – l’autore infatti offre diversi spunti di riflessione sia sui piccoli comuni che sulle realtà di dimensioni più ragguardevoli (10-15 mila abitanti) con taglio decisamente sociologico.

Il tutto potendo vantare un osservatorio molto ampio: quello del politico e quello del tecnico (da intendersi sia come tecnico del Comune che come tecnico libero professionista).

Fondamentale il messaggio dell’autore: <<Spero che questo libro sia letto, per questo ho cercato una casa editrice importante dal punto di vista della diffusione, perché in questo libro c’è il futuro dell’urbanistica e quindi del modo in cui potremo vivere lo spazio>>.



Museo Francesco Genala

IL RITRATTO DEL CONTE DI CAVOUR

Sfogliando il libro *Soresina memorie* (stampato dalla Tipografia Tonani di Soresina, nel 1869) di Baccio Emanuele Maineri che fu il primo autore di una piccola, ma organica storia del nostro Comune, leggiamo a pagina 89 a proposito della sede municipale di Soresina:

Vasta e decorosa è la sala del Consiglio, ornata di ampio e bel quadro del pittore soresinese Carlo Landriani, allievo del Diotti, il quale rappresenta al naturale S.M. Vittorio Emanuele II a cavallo nella giornata di S. Martino, cui levassi di faccia un bel ritratto del Conte Camillo Cavour, opra di Francesco Corbari, pregevole artista del paese.

Il quadro cui si riferisce il Maineri è sicuramente quello ora presente nel museo *Francesco Genala* e che si trovava, in precedenza, nella sede distaccata dell'ex Istituto Tecnico Professionale *Ala Ponzzone Cimino*, in via Leonardo da Vinci, dove era la prima collocazione del citato museo. Quando gli arredi dell'istituto professionale furono spostati presso la sede scolastica di Cremona, alcuni quadri e suppellettili di proprietà del Comune rimasero nella nostra città; in particolare, i quadri raffiguranti Vittorio Emanuele II e Camillo Cavour furono destinati al museo "Genala". Non pochi visitatori e alcuni studiosi avevano chiesto informazioni sugli autori dei dipinti, soprattutto sul dipinto che ritrae il conte di Cavour, che è sicuramente di fattura pregevole. Viene così anche chiarito che il quadro non faceva parte dello studiolo del ministro, ma che risultava fra gli arredi del palazzo municipale.

Solo nella pubblicazione del Maineri era citata quest'opera pittorica del Corbari presente in Soresina, nemmeno nella biografia che di lui stese il sacerdote Giuseppe Boni si ha menzione, dove viene unicamente descritta come sua opera, non appartenente a collezioni private, la pala dell'altare dedicato a santa Teresa d'Avila che si trova nella quarta cappella della navata di destra (per chi entra) della chiesa di San Siro (vedasi, in proposito, pag. 156 e segg. del libro *La chiesa prepositurale di San Siro in Soresina* a cura di Roberto Cabrini – 1986).

Trascriviamo, di seguito, uno stralcio della biografia del pittore Francesco Corbari scritta da don Giuseppe Boni (*Pittori e scultori – Soresina* - tipografia Rossi – 1928).

* * *

Il Corbari, lo diciamo subito, non ha segnato nel campo dell'arte un solco luminoso e profondo di luce, ma l'opera sua, la produzione sua artistica, vista ed esaminata nel suo complesso, non cessa di essere interessante com'è interessante la sua vita, per le relazioni d'intimità più che fraterna, che ebbe per lunghi anni col grande pittore Carnovali [detto il "Piccio"] a cui prestò assistenza ed aiuto e del quale egli non cercò mai di sfruttare né il nome né la fama.

Certo che è veramente doloroso constatare come la parte migliore dell'opera sua artistica, sia stata sfruttata o lo sia ancora da molti che hanno tentato e sono riusciti a far passare come lavori ed opere del Piccio, tante opere sue. Così chi scrive ha veduto, in due esposizioni, accanto alle opere del Carnovali, e sotto il nome del Carnovali, opere e disegni del pittore soresinese...

Nacque dunque il Corbari a Soresina, in contrada Maggiore, il 15 otto-



bre 1826. Al battesimo gli furono posti i nomi di Gerolamo Francesco, ma in casa fu sempre chiamato Francesco.

Era ancora giovanissimo quando a Pavia ebbe la laurea di professore di disegno. A 17 anni, con pochi soldi in tasca, senza dir nulla in casa, andò a piedi a Roma, desideroso di vedere quella città. Fin da allora conobbe il Piccio che veniva di frequente a Soresina... Desideroso, pertanto, di perfezionarsi nell'arte della tavolozza, si portò a Bergamo alla celebre scuola, che fu diretta per tanti anni dal Diotti e che allora era tenuta dal suo intimo ed entusiasta discepolo Enrico Scuri di Bergamo ove si fermò circa tre anni, e dello Scuri, che aveva parenti in Soresina, divenne discepolo fervente.

Nel 1869 il Corbari lascia Soresina e si stabilisce a Cremona, dove aveva moltissime conoscenze e discreto lavoro e dove sperava di poter guadagnare onestamente la vita.

Nel 1878 gli fu commesso, dalla Presidenza del Consiglio Provinciale della città di Cremona, il ritratto del compianto Re Umberto I.

Nel 1880 lasciò la città di Cremona e si trasferì a Milano dove morì il 23 dicembre 1898.

Qualche tempo prima di morire aveva lasciato preciso ordine alla sua figliola di bruciare tutta la sua corrispondenza e tutte le sue carte private. La figlia eseguì l'ordine ricevuto e purtroppo oggi non è facile ricostruire, in tutti i particolari, le sue relazioni col Piccio e con moltissimi artisti contemporanei coi quali ebbe amicizia. Nel suo studio furono trovati circa 600 lavori tra studi, disegni e dipinti. Così copiosa ed interessante produzione, fu divisa in parte tra i suoi figli ed in parte andò dispersa.

* * *

La fotografia del dipinto che si presenta è stata tratta dal sito internet *Fotografie di Soresina* a cura di Gilberto Rivola che si ringrazia per aver concesso l'autorizzazione alla sua pubblicazione.

Soresina: bambole e giochi d'altri tempi nella casa di Francesco Genala

La collezione di Anna Triboldi diventa una esposizione permanente

Lo scorso 30 maggio è stata inaugurata la Mostra Permanente di Bambole e Giochi di Ieri e di Oggi, nei locali della casa di Francesco Genala, al civico numero 70 dell'omonima via, a Soresina.

Un luogo a metà tra storia e favola, tra cultura materiale e sogni dell'infanzia, tra ricordi e collezionismo, tra passato e presente. L'idea che origina questa esposizione, voluta e promossa da Anna Triboldi, ha le sue radici in una questione di affettività: più precisamente, nei doni che il padre Pietro le portava dai suoi numerosi viaggi, e che consistevano proprio in bambole, che poi Anna ha iniziato a collezionare, prima per lei stessa e poi per sua figlia Cecilia. E si sa, quando si ha una passione si sente la necessità di condividerla: già negli anni Novanta, infatti, in più occasioni, Anna Triboldi ha avuto modo di mostrare la sua collezione allestendo esposizioni a tema in occasione delle feste natalizie, l'ultima delle quali è stata organizzata nel dicembre 2008 presso la scuola delle suore di Maria Immacolata di Soresina. In tutte queste occasioni Anna si era avvalsa dell'aiuto di un'amica di lunga data, Laura Antonioli, con cui ha pensato e progettato quindi anche questa mostra permanente, non volendo più rimettere negli scatoloni le sue amate bambole e sottrarle così alla vista dei bambini. Già, perché quella dell'infanzia è l'idea cardine di questo luogo, e come tale non poteva non essere dedicato a Cecilia, la sua amatissima bambina, creando così il tramite per dar vita ad un'opera di beneficenza: infatti la Mostra si appoggia alla già esistente Fondazione Cecilia,

che aiuta le famiglie bisognose di Soresina. È presto instaurato il legame con il territorio, dato che la Mostra vorrebbe contribuire, con la sua specificità, a salvaguardare anche quegli aspetti della cultura materiale che cambiano ed a valorizzare la città.

È costituita da bambole da collezione, piccole e grandi, etniche e non, tutte a creazione limitatissima (pochi esemplari al mondo), realizzate a mano da artigiani raffinati, perfette nei tratti somatici, eleganti nei loro abbigliamenti tipici e negli accessori. Non sono chiuse in tristi vetrine, ma disposte nello spazio secondo criteri di gioco e fantasia, a gruppi "tematici" come la spiaggia, la cucina, la scuola, il picnic e tanti altri, contestualizzate grazie alla presenza di oggetti di diversa provenienza tra i quali spiccano i giochi del passato (cavalli a dondolo, giostrine, piccoli strumenti musicali, mini-macchine da cucire, stufette, minuscole stoviglie,...). La curiosità e la giocosità permeano questo luogo incantato che invita l'osservatore a soffermarsi, ad osservare nuovamente, a tornare ancora indietro per riguardare e scoprire un dettaglio che prima era sfuggito. Un'esperienza per bambini e bambine, mamme e papà, nonne e nonni, ma non solo!, da vivere sospesi tra il ricordo di un'età spensierata lontana e la possibilità di rituffarsi nuovamente in un mondo di gioco senza tempo.

Anna Adami - Cremona

Nella foto, da sinistra: Anna Triboldi e Laura Antonioli che accolgono il pubblico in visita alla mostra



Sale del Podestà un secondo semestre di mostre da ricordare

Anche nel secondo semestre del 2010, le Sale del Podestà di Soresina sono state la sede di importanti mostre. Dall'11 al 26 settembre è stata di scena la pittura di Franco Bono, con un'ampia retrospettiva. Soresinese doc, Bono è cofondatore, con Luigi Antonini, Pino Bonfadini, Andrea Inzani e Carlo Ferrario, del "Gruppo 5": celebre sodalizio culturale che, in quel periodo, ha scritto un'importante pagina artistica nella nostra provincia. Gli sono stati conferiti importanti premi e riconoscimenti ed ha, inoltre, organizzato concorsi artistici. Sue opere si trovano in gallerie e collezioni private in Italia e all'estero, specie in Germania e Inghilterra. È autore, fra l'altro, del mosaico raffigurante la "Sol Regina" collocato nella piazza antistante il municipio della cittadina in cui risiede. Nel 2008 una sua stampa è stata donata a tutti i soci della Pro Loco di Soresina. «L'arte di Franco Bono, ha spiegato il critico Simone Fappanni durante il vernissage, nasce da un inesauribile desiderio di dare forma a immagini poetiche che rappresentano il reale in forma lirica». A seguire, dal 2 al 17 ottobre, è stata la volta delle grafiche di Stefano Cozzaglio, in arte Xiti. L'autore ha voluto ripercorrere il percorso compositivo sin qui intrapreso attraverso opere alquanto significative. Una scelta, quella operata per questa rassegna, che permette di apprezzare la perizia di questo autore nell'utilizzare diverse tecniche esecutive, fra cui l'acquaforte, la ceramolle, la puntasecca e l'acquatinta, oltre all'acrilico, all'acquerello e la china nera. Il primo nucleo tematico, "La caduta della Luna", è quello che ha dato il titolo alla rassegna, accompagnata da un ampio catalogo curato da Simone Fappanni. A questi si affianca una serie di lavori, distribuiti in un lungo arco cronologico, relativi ad avvenimenti storici, sociali e mitologici. Ha destato uguale interesse la personale del bergamasco

Oliviero Falconi intitolata "Frames", tenutasi dal 23 ottobre al 7 novembre. La rassegna ha ripercorso l'ultimo lustro di lavoro dell'artista. Sono stati proposti esempi delle varie tecniche utilizzate e dei vari temi d'intervento, ferma restando la linea che è alla base dei lavori di ricerca caratterizzanti il quinquennio e cioè l'indagine del vivere moderno nelle varie sfaccettature fino ad arrivare alla recente rappresentazione di nuove dimensioni parallele al vivere quotidiano. Si tratta di lavori riconducibili alle seguenti fasi: dipinti ad olio in varie dimensioni, installazioni e le mini installazioni, fra cui "Onda lunga" di oltre dieci metri, costituite da composizioni con componenti di plastica su piedestallo della serie "plastike". A chiudere l'anno espositivo e ad aprire quello nuovo, cioè dal 20 novembre al 2 gennaio, è stata la volta dell'antologica dedicata ad Enrico Felisari. Un'accurata scelta di opere ha permesso di apprezzare la qualità della pittura di questo grande maestro capace di farsi apprezzare anche ben oltre i confini cremonesi. «Una stagione espositiva importante, commenta Roberto Dellanoc, responsabile degli spazi di via Matteotti, premiata da un afflusso sempre notevole di pubblico, che ha premiato i nostri sforzi con ampi consensi».

INFORMAGIOVANI

L'ufficio Informagiovani è stato trasferito. Dai locali di piazza Marconi, l'Informagiovani è passato a quelli della Biblioteca Comunale di via Matteotti. Un cambio non solo di location, ma anche e soprattutto di riorganizzazione del servizio che è ora prestato dal personale della Biblioteca. Il volto dell'Informagiovani è ora Wilma Ceruti, persona già nota per il suo ruolo di collaboratrice bibliotecaria accanto al responsabile Graziano Baronio. Invariate le attività proposte dall'Informagiovani (orientamento per i giovani nel settore scuola, lavoro, volontariato e turismo, servizio di biglietteria per il Teatro Sociale), anche se realizzate secondo un nuovo orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 18.30. Per informazioni è possibile telefonare al n. 0374/343134, oppure scrivere a informagiovani@comune.soresina.cr.it.



Biblioteca Pubblica Comunale

Nel corso del 2010, per scadenza del mandato, all'interno della Commissione di Gestione si sono registrate alcune variazioni.

Accanto alla Presidente Anna Pilla ed ai Consiglieri Attilio Geroldi ed Ettore Brocca, sono stati confermati Maria Grazia Barbisotti per la Scuola Secondaria di I grado, Giuseppina Paulli per l'Istituto Comprensivo, Isabella Cicognini per la scuola Immacolata e Maria Grazia Azzi quale rappresentante degli utenti per l'anno 2010/11. Entrano a far parte della Commissione di Gestione Mariangela Pari come Consigliere e Marianna Ghigna per l'I.T.C. Ghisleri.

Il 2010 è stato per la nostra Biblioteca un anno difficile, in quanto l'applicazione del "patto di stabilità" ha comportato per la nostra Istituzione una sensibile diminuzione dei fondi destinati all'aggiornamento delle raccolte ed alle attività collaterali.

Ciò non ha impedito, grazie alla generosa disponibilità dei relatori ed all'impegno ed alla buona volontà del personale di realizzare incontri culturali particolarmente importanti, gratificati da una numerosa e soddisfatta partecipazione di pubblico.

Li riassumiamo brevemente:

21 gennaio - "L'intelligenza degli animali" Incontro in un Teatro Sociale gremito con il prof Danilo Mainardi;

27 gennaio 2010 - Proiezione film per la scuola;

30 marzo 2010 - "Neodarwinismo - L'evoluzione della teoria" Incontro con il paleontologo cremonese Davide Persico;

14 maggio 2010 - Presentazione della Sacra Sindone a cura di Mons. Vincenzo Rini;

18 maggio 2010 - visita alla città di Torino. Occasione e meta del viaggio: l'ostensione della Sacra Sindone e visita al rinnovato Museo delle Antichità Egizie;

29 maggio 2010 - "Darsi la mano - Storie di vita e di amicizia in una scuola elementare". Il libro è la testimonianza di atti di solidarietà compiute dagli alunni di una scolaresca della Scuola Elementare Statale di Soresina negli anni 1978-1983;

19 novembre 2010 - "Il laborioso mondo delle api" incontro con Esterina Mariotti e Rosvaldo Felisari rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Associazione Apicoltori Cremonesi;

21 novembre 2010 - Visita all'apicoltura APIFLOR di Pescarolo;

11 dicembre 2010 - Presentazione del libro di poesie postumo "Vóri na préda" di Ivalda Stanga.

La scarsa disponibilità economica, purtroppo, non ha consentito di rinnovare gli abbonamenti a molti quotidiani, riviste settimanali e mensili, lo stesso dicasi per il patrimonio librario che quest'anno è stato incrementato

prevalentemente dalle donazioni.

Sappiamo di avere scontentato molti utenti e la diminuzione dei prestiti e degli iscritti lo conferma; di questo ci scusiamo sperando di poter offrire di più in un prossimo futuro.

Una nota positiva riguarda il servizio "internet" che spesso registra il "tutto esaurito" con punte anche di 20 accessi/giorno sulle cinque postazioni.

Un appello, come sempre, anche ai gruppi ed associazioni locali che, in varie occasioni e a vario titolo producono testi a stampa (comunicati, opuscoli, giornali e pubblicazioni in genere) a farsi carico di depositarne copia in Biblioteca.

Oltre che soddisfare in tal modo le indicazioni regionali in materia di pubblicazioni locali, va evidenziato che con il deposito, si garantisce a livello locale la futura memoria degli elaborati che, molto facilmente, possono andare perduti.

La biblioteca conserva nel proprio patrimonio e quindi disponibili per la consultazione, tutte le pubblicazioni del genere pervenute o recuperate nelle apposite "SL - Sezione Locale" o "SLP - Sezione Locale Provinciale". Inoltre, nell'archivio dell'emeroteca vengono conservate e sono consultabili le annate delle riviste mensili alle quali eravamo abbonati. Dei settimanali, pervenuti gratuitamente, si conserva il solo anno precedente, mentre del quotidiano si conservano gli ultimi tre mesi più il mese in corso.

Un'ultima informazione riguarda le visite didattiche che si possono effettuare, previo appuntamento, presso la nuova sede in Via Matteotti, 6 nelle mattinate dei giorni feriali.

Per ogni comunicazione si può usare, oltre al telefono (0374.343134), l'indirizzo di posta elettronica sorebib@tin.it.

I servizi offerti dalla biblioteca sono gratuiti.



21 gennaio - "L'intelligenza degli animali" Incontro con Danilo Mainardi.

L'operetta "La Bella dormente nel bosco"

Da una fiaba di A. Verbana – in tre atti – con musica del Maestro Romolo Corona (Casa Editrice Musicale "Pierrot" Milano)

Fu rappresentata nel Teatro Sociale di Soresina nel mese di maggio del 1951 dagli alunni delle Scuole Elementari di Soresina, allora dirette dalla Signorina Maestra Amelia Vanelli.

La prima rappresentazione avvenne il sabato 5 maggio alle ore 21. La seconda la domenica 6; la terza il lunedì 7, la quarta il martedì 8 sempre alle 21. La quinta il giovedì pomeriggio, giorno 10, ore 16. La sesta il venerdì 11 alle ore 21.

L'orchestra: 6 violini primi, 3 violini secondi, 1 flauto, 1 ottavino, 1 violoncello, 1 clarino, 2 cornette (trombe), 1 contrabbasso; al pianoforte Maestra Grecizzi, insegnante elementare.

Direttore: Roberto Cabrini

Personaggi e interpreti

La principessa Chioma d'Oro: Rosella Agazzi

Il Re: Guido Ciboldi

La Regina: Mariuccia Previ

Il Principe: Angelo Ferri

Negretta (la schiava): Letizia Traspadini

Il Buffone: ???

Il Pastore: ??? Bissolotti

La Nonnina: Gemmina Rodini

Il Cuoco del Re: Dino Romaneschi

Il Ciambellano: Giovanni Mancastroppa

La prima ballerina: Marisa Borroni

Gli Arlecchini: Luigi Donati, ??? Pedrabissi, ??? Zangani

Donne e cavalieri, araldi e paggi, damigelle

Le fate: Grazia, Sorriso, Bellezza, Aurora, Danza, Melodia, Scienza, Viola

Le lucciole

Direttore dei balletti: Romeo Sorini

Scene e luci: ??? Azzini

Ndr: Il documento non è completo di tutti i nomi, ma è stato comunque pubblicato per ricordare una pagina insolita del nostro Teatro Sociale che quest'anno compie vent'anni dal restauro.



Teatro Sociale

“Sifasera”: così è stata battezzata la stagione teatrale 2010-2011 promossa dal Comune di Soresina, dal Teatro del Viale di Castelleone e dal Comune di Orzinuovi. Collaborano all’iniziativa il Comune di Castelleone e numerosi sponsor del territorio. Il cartellone è patrocinato dell’Amministrazione Provinciale. La direzione artistica e organizzativa è di Bruno Tiberi del Teatro del Viale.

Una collaborazione che va oltre lo storico campanilismo esistente tra Soresina e Castelleone e i limiti della provincia di Cremona per salvare la stagione teatrale 2010-2011 a rischio chiusura a causa delle ristrettezze finanziarie e del patto di stabilità che vincola tutti i Comuni. L’iniziativa è sperimentale e per ora varrà esclusivamente per questa stagione.

Dodici gli spettacoli in totale in cartellone, ma suddivisi tra i tre palcoscenici, con Soresina che ne ospita ben sei.

Per agevolare gli abbonati, sarà istituito un servizio navetta gratuito in occasione delle serate di spettacolo dei singoli carnet d’abbonamento per raggiungere la location che li ospiterà.

Per prenotazioni abbonamenti, biglietti e info: Informagiovani, presso Biblioteca via Matteotti n. 6 - Soresina, lunedì, mercoledì e venerdì 15.30-18.30; tel. 0374/343134, email: informagiovani@comune.soresina.cr.it

Al cartellone della stagione teatrale in collaborazione, Soresina affiancherà comunque una serie di iniziative storicamente ospitate dal Teatro Sociale. Si tratta di Aperitivi in Musica, Caffè all’Opera, Oltreibanchi (rassegna teatrale per studenti), la rassegna di teatro amatoriale.

Tutte iniziative realizzate grazie a sponsor e associazioni locali operanti nel settore della cultura.

APERITIVI IN MUSICA

ingresso € 5

Domenica 16 gennaio ore 18

Giovanni Guerretti Trioardi - Tango, Jazz, Latin

Domenica 20 febbraio ore 18

Eos Ensemble - Le avventure di Sherlock Holmes

Domenica 13 marzo ore 18

Gruppo Strumentale A. Ponchielli - La storia di Peer Gynt

CAFFÈ ALL’OPERA

ingresso gratuito

Domenica 19 dicembre ore 16

CANTO DI NATALE di Charles Dickens

in un video di Patrizia Sudati

Venerdì 11 febbraio ore 20.30 - **Tosca di G. Puccini**

Venerdì 25 marzo ore 20.30 - **Vivaldi e il suo tempo**

Venerdì 8 aprile ore 20.30 - **Mario del Monaco**

Soresina Castelleone Orzinuovi

Sifasera

STAGIONE DI PROSA MUSICA E DANZA 2009 2010

4 dicembre 2010 ore 21 - Soresina

Le Sorelle Marinetti

NON CE NE IMPORTA NIENTE

18 dicembre 2010 ore 21 - Castelleone

I Guitti

IL BERRETTO A SONAGLI

8 gennaio 2011 ore 21 - Soresina

Compagnia Teatro Musica Novecento

LA VIE PARISIENNE

21 gennaio 2011 ore 20,30 - Soresina

20 anni di stagioni del Teatro di Soresina

**Fantasia in Re orchestra cantieri d’arte
e coro dell’opera di Parma**

NABUCCO

6 febbraio 2011 ore 21 - Soresina

Paola Pitagora Roberto Alpi

HONOUR

18 febbraio 2011 ore 21 - Castelleone

Bottega Dance Company

ASTAMANERA

11 marzo 2011 ore 21 - Castelleone

Compagnia Paola Posa e Gianfranco Viola

KITE - IL MUSICAL

18 marzo 2011 ore 21 - Soresina

Zelig - Katia e Valeria

NUOVO SPETTACOLO

2 aprile 2011 ore 21 - Soresina

Compagnia Balletto classico Così Stefanescu

DON CHISCIOTTE

15 aprile 2011 ore 21 - Castelleone

Gigi Sammarchi Antonella Elia

TOCCATA E FUGA

16 giugno 2011 ore 21 - Orzinuovi

Fantasia in Re

GALA D’OPERA E OPERETTA

6 luglio 2011 ore 21 - Orzinuovi

ZELIG - CABARET

Due figure degne di memoria:

Med. D'Oro al V.M. Vincenzo Capelli e Maestra Orsolina Eli
"1940 VINCENZO CAPELLI una vita da medaglia al valore" (*)

Con questo titolo (*), il Corriere della Sera del 23 giugno scorso dedicava a mio padre il ricordo di una vita davvero esemplare nonostante i lunghissimi anni (dico 61) vissuti in una fra le peggiori condizioni umanamente possibili ed accettabili: quella della cecità totale.

Il 22 giugno 1940, al Passo del Piccolo San Bernardo ha avuto luogo un conflitto a fuoco nel quale Vincenzo Capelli, mio padre, veniva gravemente ferito in tutto il corpo ed al volto, riportando fra le altre menomazioni quella più terribile: l'enucleazione di entrambi gli occhi.

Per il suo valoroso comportamento nell'aspra battaglia di cui sopra fu premiato con la decorazione di Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Ma ciò che il servizio pubblicato sul noto quotidiano milanese ha inteso sottolineare e mettere in risalto è l'impegno, unito alla forza d'animo, con cui questo coraggioso uomo ha saputo immediatamente affrontare le mutate condizioni di vita, continuando a percorrere il suo lungo, faticoso cammino senza cedimenti, prodigandosi pure, nonostante gli impegni familiari e lavorativi, nell'aiuto ad altre persone infelici per cause di guerra che avevano trovato difficoltà ed ostacoli nel riconoscimento dei propri diritti.

Vincenzo Capelli, mio padre, nativo di Corte Madama (frazione di Castelleone), seppur costretto a vivere nelle tenebre, avrà però la grande fortuna di trovare in mia madre Lina (Orsola Eli), soresinese, un sostegno ed un aiuto assolutamente indispensabili.

La mamma, nata a Soresina il 9.4.1914, maestra all'asilo Borsieri nel corso degli anni '30 e nei primi anni '40, conosce mio padre poco tempo dopo che egli ha perso la vista e diviene sua sposa il 23.10.1943, con matrimonio celebrato nella Chiesa Parrocchiale di San Siro a Soresina.

In seguito al matrimonio la mamma si trasferisce a San Bassano, luogo di residenza del marito, dove continua ad esercitare la sua professione. Essendo mio padre privo della necessaria autonomia, la mamma per lui sostegno indispensabile, svolge pure la non facile e gravosa opera di supporto nell'apostolato voluto dal marito a favore di molte persone bisognose di aiuto

sia della provincia di Cremona che della regione Lombardia. Impegno svolto a costo di enormi sacrifici, quello della mamma, ma reso possibile dalle sue non comuni, naturali doti di bontà e carità, arricchite da una profonda fede religiosa e da valori cristiani che costituiscono la linfa vitale e il sostegno morale per tutto il non facile percorso della sua vita matrimoniale. Ciò detto, la mamma fa l'insegnante, cresce tre bambini, accudisce un marito cieco e lavoratore, svolge ogni suo compito con grande amore e dedizione. Contemporaneamente, nottetempo, predispone e perfeziona scritti - traducendo dai caratteri Braille - in nome del papà, indirizzati a Ministri e Governanti per perorare cause considerate ormai perse a favore di persone sconosciute, ma tanto bisognose di aiuto.

Il suo impegno, sempre nell'ombra, sorretto dal suo naturale spirito di amorevole altruismo, in appoggio a quello del marito, riesce quasi sempre a raggiungere risultati positivi, a volte anche superiori alle aspettative stesse degli interessati.

E' così che i miei genitori si sentono appagati, felici e ricompensati sempre e solo dalle grandi soddisfazioni morali in tal modo ottenute.

Dopo il trasferimento della famiglia a Milano (°°), il papà, pur proseguendo nella sua attività lavorativa presso l'Ospedale Militare di Milano, riveste le cariche di Presidente A.N.M.I.G. della Sezione di Milano e successivamente di Presidente A.N.M.I.G. della Regione Lombardia, nonché l'incarico di Capogruppo e Presidente della Casa di Lavoro e Patronato per i ciechi di guerra della Lombardia. Ciò comporta inevitabilmente un notevole incremento di impegni che la mamma pazientemente e diligentemente continua ad accettare e a portare a compimento con la ormai nota amorevole modestia.

Malauguratamente la mamma a 72 anni viene colpita da un primo ictus che segnerà l'inizio di un triste e logorante declino. Morirà a 85 anni dopo un lungo e penoso periodo di vita allo stato vegetativo.

Il papà le sarà sempre vicino con tanto amore, riconoscente del dono di una vita pienamente e generosamente vissuta.

Da dieci anni (9.2.2000) la mamma riposa nel campo F del cimitero di Soresina, a poca distanza dai suoi adorati genitori, dal fratello (Angelo) Sandro, da molti altri parenti e dove verrà raggiunta di lì a poco anche da colui al quale ha dedicato l'intera vita.

Papà Vincenzo si unirà a lei per l'eternità il 2.8.2001.

Giuseppina Capelli

(°°)Nota informativa:

Il papà ha lavorato fin dai primi anni '50 e sino al '79 all'Ospedale Militare di Milano quale massofisioterapista.

Da San Bassano si è trasferito quotidianamente al lavoro - a Milano - per 9 lunghi anni, accompagnato da Leda, suo fedelissimo cane guida, affrontando disagi inenarrabili in questo contesto e sarà proprio il tentativo di ridurre, almeno in parte, quei disagi che ci indurrà a trasferirci a Milano, pur rimanendo sempre tutti intimamente legati alle nostre origini.



Giovanni Bonfadini

Il 2 aprile u.s., all'età di settantasette anni, si è spento Giovanni Bonfadini, nostro concittadino e pittore da sempre. Appartiene ad una famiglia che artisticamente si è fatta molto onore, di essa fanno parte Giovanni, il fratello Giuseppe ed il figlio di questi, Riccardo: un giovane che si sta facendo sempre più apprezzare nella pittura e promette di essere apprezzato tanto quanto, e forse di più, del padre, come si confida per ogni "buon rampollo" del casato.

Giovanni aveva la pittura nel sangue, anche se non ha effettuato un percorso all'interno di uno specifico movimento artistico; le tendenze che ingabbiano non gli appartenevano, lui seguiva solo il percorso che gli suggeriva la sua musa. Le mode, sicuramente, l'hanno influenzato, ma lui era assorto nel suo mondo.

A Giovanni non interessava la rappresentazione accreditata, dipingeva per la gente: gente che ha faticato per vivere. Dipingeva non nell'attesa che, un giorno, qualcuno notasse il suo talento artistico, lui sapeva di "valere", dipingeva e tanto gli bastava.

È pur vero che ha avuto molti riconoscimenti artistici e, sicuramente, ne era orgoglioso, anche se tanti gli hanno

riconosciuto il talento indipendentemente dai trofei.

Non pochi pittori che erano solo imbianchini si sono visti, poi, seduti su di una lussuosa auto... alcuni lo meritavano, ma la maggior parte no di sicuro. È stato detto che: "... il mercato dell'arte contemporanea è il paradiso dei pirati" e, difatti, il mondo e l'arte non sono la medesima cosa.

Le opere di Giovanni Bonfadini non potranno piacere a tutti, ma alcuni suoi dipinti danno intense emozioni e il pubblico sa smascherare i falsi artisti che lavorano solo per la fama ed il denaro.

Ti salutiamo a nome di tanti soresinesi che hanno appeso alle pareti di casa i tuoi dipinti e ti salutiamo anche a nome di tutti quelli che non ne possiedono, ma che ti hanno apprezzato.



Germano Maggi

Dedichiamo questo spazio a Germano Maggi, un nostro amico e pittore scomparso il 19 gennaio 2007.

Germano Maggi, purtroppo, l'ho conosciuto di persona solo qualche anno prima che l'impetosa malattia se lo portasse via per sempre. Lo conoscevo di vista, ma da sempre apprezzavo le sue opere, specialmente i disegni a china, tecnica di cui anch'io mi diletto.

Ricordo che un giorno lo vidi seduto su una panchina dei giardini pubblici assorto nei suoi pensieri e considerai che quella sarebbe stata l'occasione buona per conoscerlo personalmente.

Mi avvicinai lentamente e per un momento fui preso dal timore di disturbarlo.

La prima impressione che ebbi parlando con lui, è che la pittura fosse importante quanto l'aria, innamorato della sua arte, tanto che ne parlava come se avesse iniziato da poco a dipingere. Quando gli chiesi se avesse qualche suo disegno da mostrarmi, giusto per avere qualche cosa di suo, fu come aver trovato la combinazione della cassaforte e, da subito, si aprì rivelandomi la sua "vita artistica".

Fu un sabato pomeriggio, successivo al primo incontro, che Germano mi invitò a casa sua per mostrarmi le sue opere; c'era anche sua moglie, persona squisita e garbata, un poco preoccupata dal timore che io mi prendessi i lavori migliori.

Germano mi mostrò vari album raccoglitori, con molteplici disegni eseguiti in varie tecniche: china, matita, pennarello, biro.

Erano tutte opere una più bella dell'altra e, tra le tante, ne scelsi alcune.

"Ah però... - mi disse - hai buon gusto, hai preso tutte le migliori!".

Ricordo i suoi continui ripensamenti, era quasi pentito di avermele cedute (alcune le riveleva), insomma, era come portare via i figli ad una madre. Lo rincuorai dicendogli che le avrei incorniciate al meglio e che le avrei esposte all'ingresso di casa mia, in bella vista (come del resto ho fatto), e così si rassegnò alla separazione.

Da quella volta non lo rividi più, poco tempo dopo, infatti, si ammalò e fu ricoverato in ospedale a Torino, città dove abitava la figlia.

Qualche anno più tardi, in occasione della mostra postuma di Germano Maggi, conobbi anche la figlia, con la quale parlai a lungo di suo papà. Inutile dire che, in occasione della mostra, fui nuovamente conquistato dalle opere esposte e, cedendo alla tentazione, mi portai a casa altri suoi lavori.

Germano Maggi, a parer mio, è stato un valente artista che, insieme ad altri pittori soresinesi scomparsi, non hanno avuto il successo che si sarebbero meritati.

G.R.



Luigi Rubes

L'8 gennaio 2010 si è spento, all'età di ottantacinque anni, Luigi Rubes. Figura di uomo politico fu, per molti anni, segretario cittadino del Partito Socialista Italiano ed ha rivestito diverse cariche pubbliche: nel 1973 fu nominato direttore generale dell'Azienda Municipalizzata di Soresina, carica che mantenne sino al 23 marzo 1985, data del suo collocamento a riposo per motivi di salute. Fu Giudice nella Commissione Tributaria di primo grado; assessore alle finanze e consigliere del nostro Comune; presidente della Casa di Riposo Zucchi Falcina, vice Presidente dell'ECA, presidente della Biblioteca Civica e del Circolo Culturale.

Soresina 09/01/2010

Ciao Gino,

ci hai lasciato nella tristezza e nel dolore. Mi sento più solo, siamo più soli. La nostra comunità ha perso un cittadino esemplare, un galantuomo.

Gino è stato per tanti non solo un amico, un compagno, ma un fratello maggiore, generoso nei consigli, attento alle vicissitudini degli altri.

Il nostro incontro avvenne nei primi anni settanta nella sede del partito Socialista, luogo di incontro domenicale, tra compagni con ideali veri, autentici, forti di un convincimento che solo l'aiuto ai più deboli la comunità poteva migliorare nella vita sociale.

Nelle riunioni cercava la sintesi dei vari punti di vista. La Sua attività amministrativa è stata tutt'uno con la coerenza politica e morale all'insegna della fedeltà agli ideali, alla linearità di comportamento, nell'obiettività di giudizio, nella serenità delle decisioni, anche le più sofferte.

Certo, vi sono stati momenti difficili, mai banali.

Gli anni trascorsi fianco a fianco in Consiglio Comunale sono stati esaltanti, appassionanti. L'ultimo impegno amministrativo lo ha visto presidente della Casa di Riposo Zucchi Falcina.

Anche se menomato nella vista, non lesinò apprezzati consigli e saggi interventi. Ricordo bene la Sua vicinanza agli "ex giovani", così chiamava gli ospiti dell'Ente a dimostrazione di un alto senso civico e di rispetto nei confronti del prossimo. Grazie al Suo coraggio e alla Sua determinazione furono anni intensi e impegnativi. Presero avvio e furono realizzate opere importanti per il benessere degli ospiti.

Il nostro ultimo incontro avvenne pochi giorni fa, durante il trasferimento dalla propria casa all'ospedale di Cremona.

Insieme, sull'ambulanza, ci siamo fatti gli auguri ricordando, serenamente, i bei tempi. Così come abbiamo ricordato i tanti compagni e compagne che dedicano il loro tempo libero nel volontariato e nel sociale.

Ciao Gino,

ti ricorderò per sempre, rimangono vive le Tue virtù di onestà e di integrità morale, un vero esempio di Uomo che è riuscito ad essere utile per la sua città nella maniera più generosa. Semplicemente posso dire, ed è forse il modo migliore per un giusto riconoscimento, che Gino Rubes fu una brava persona per tutta la sua vita, senza alcuna ombra.

Ciao Gino, ciao.

Vittorio Boldrighi



Severina Rossi

Severina Rossi ci ha lasciato.

La sua vita è stata un intreccio di scelte, è stata costellata di dignità, di fermezza, di realizzazioni e di testimonianze.

E' stata la Presidente dell'Anpi di Soresina, è stata partigiana e, quindi, ha aderito con coraggio alla Resistenza dove ha avuto una parte importante, ha conosciuto il terrore degli interrogatori e l'abisso delle carceri fasciste.

Ha arricchito con la profondità delle sue idee, la congruenza delle argomentazioni e il tono deciso e convinto della sua voce tanti nostri 25 aprile.

E' sempre stata fieramente socialista, è stata pittrice ed ha dipinto quadri ricchi di valenze sociali, è stata autrice di coloratissime vetrate, lettrice accanita e scrittrice dedicando alla sua esperienza di partigiana e di innamorata di Soresina uno splendido testo "Io cantastorie" che narra della sua vita fino all'aprile del 1945.

Il libro è pubblicato dalla Giunti Editori nel 1995.

Ha animato mille attività culturali e sociali, si è battuta per l'emancipazione femminile, è stata sposa, madre e nonna premurosissima.

Dopo l'esaltante momento della Resistenza non ha avuto onori e cariche probanti, ma ha impreziosito i suoi giorni con una normalità che la rende grandissima.

Ogni estate era a Soresina, che ha sempre teneramente amato, a perpetuare una storia indimenticabile e a donare i tesori del suo sapere fatto di concretezza, di saggezza e di spessore altissimo.

Giuseppe Rocchetta

ANPI Soresina



PIETRO BORELLI - a quindici anni dalla morte

Il 31 marzo di quindici anni fa si spegneva improvvisamente il prof. Pietro Borelli, sindaco di Soresina dal 20 giugno 1946 al 21 dicembre 1978.

Il prof. Borelli è deceduto mentre trattava il tema: "Antifascismo e Resistenza nelle nostre zone", in un incontro, tenutosi nella Sala del Podestà nella serata del 31 marzo 1995, organizzato dal Comitato Unitario Antifascista e dal Comune di Soresina in occasione del 50° anniversario della Liberazione dal nazifascismo.

A quell'incontro parteciparono i relatori Severina Rossi, Pietro Borelli, Vittorino Gazza e il sindaco Giuseppe Rocchetta che introdusse il tema da trattare.

La fotografia che si pubblica fu scattata in quell'occasione, mentre il prof. Rocchetta presentava i relatori. A conclusione degli interventi di Severina Rossi e del prof. Vittorino Gazza, prende la parola, con la consueta semplicità e disinvoltura, il prof. Borelli, che dopo qualche minuto comunica che non si sente bene, poi si siede e perde i sensi. A nulla gli valgono le manovre di rianimazione prontamente prestate dal dott. Leonardo Galli presente fra il pubblico: il prof. Borelli viene trasportato in ambulanza all'ospedale di Soresina e spira poco dopo.

Vogliamo ricordare il prof. Borelli, nel quindicesimo anniversario della sua scomparsa, tralasciando le usuali parole di circostanza che, nelle commemorazioni, dicono tutti per tutti indistintamente. È per questo che pubblichiamo uno stralcio della nota, mai divulgata, trasmessa nel 1987 da Franco Vaiani, sindaco di Soresina, a Secondo Piazza, presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cremona che aveva chiesto ai sindaci di segnalare i nominativi di persone distintesi nei campi culturale, artistico, sportivo, sociale, economico, amministrativo. Il presidente della Provincia raccomandava di "segnalare in via riservata personale il nominativo della o delle persone" che si intendeva proporre, "accompagnando l'indicazione da un curriculum dell'interessato il più dettagliato possibile". I prescelti sarebbero stati premiati in occasione della seconda edizione della festa dei Comuni della Provincia di Cremona.

Comune di Soresina – prot. n. 8008 – 27 agosto 1987 – Al Sig. Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cremona.

Con riferimento alla Vs. nota n. 15691 del 1° agosto 1987... si segnala per l'assegnazione di un riconoscimento in campo amministrativo... il nominativo del prof. Pietro Borelli...

Eletto Consigliere Comunale di Soresina il 20 aprile 1946 nella lista del Partito Comunista Italiano, è eletto sindaco il 20 giugno dello stesso anno e riveste tale carica ininterrottamente fino al 21 dicembre 1978...

Ha rifiutato, per il passato, qualsiasi incarico amministrativo, anche rilevante, per non "essere distolto dai problemi di Soresina". È stato membro del Comitato centrale del "Fronte della gioventù" e Presidente provinciale della "Lega dei comuni democratici" dal 1947 al 1956 ...

Parlare del prof. Pietro Borelli (Piero per i soresinesi), è cosa certamente inutile, in quanto le pagine del nostro quotidiano "La Provincia", riportano, dal dopoguerra ad oggi, quasi costantemente, fatti e cronaca di questo nostro concittadino.

Uomo discusso, spesso contestato, comunque stimato e amato da larga parte della cittadinanza, ha sempre tenuto un comportamento irreprensibile e moralmente inattaccabile... Un uomo, al di là di ogni opinabile valutazione sul suo operato amministrativo, che si è dedicato interamente al governo della sua città... battendosi fino all'ultimo per rintuzzare quegli attacchi fatti ad una innegabile realtà quale è l'area soresinese...

In particolari momenti ha rappresentato, per i soresinesi, un simbolo di stabilità nel governo locale, fiducia nella pubblica amministrazione...

È innegabile che un siffatto uomo di vivace ingegno, presenti tuttavia, nel comportamento, non poche contraddizioni.

Una così lunga carriera politica lo ha condotto, a torto o a ragione, a sostenere aspri e sfiibranti conflitti con gli oppositori, a superare accesi contrasti di opinioni, a subire non pochi affronti e provocazioni, eppure la sua fibra non è stata minimamente scalfita... Anzi, più di prima, scalpita e diviene tenace...

È arduo dare un giudizio riassuntivo su tale figura... Una cosa è certa: se da oltre un quarantennio Borelli è sempre stato in prima fila nelle alterne vicende amministrative del nostro comune... allora Borelli, per i soresinesi, non è stato e non è poca cosa.

Chi più di lui, allora, ha sentito e dimostrato amore per l'amministrazione degli interessi del suo comune e chi, allora, più di lui, in occasione di questa festa dei comuni merita un riconoscimento?!

Cordialmente – Franco Vaiani ---



Asilo Nido di Soresina

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale che ha lo scopo di favorire, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo del bambino e la sua socializzazione. E' luogo di formazione, di cura e di stimolo per lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei bambini.

Accoglie bambini da tre mesi a tre anni.

La sede è in via Frisa 9 a Soresina – tel. 0374/342005.

Da quest'anno le domande di ammissione all'Asilo Nido si presentano dal 1 al 30 aprile per l'inserimento a settembre/ottobre, dal 1 al 30 settembre per l'inserimento a gennaio/febbraio per i posti liberi residui.

Al di fuori dei suddetti periodi, le domande sono accettate solo in base alla disponibilità dei posti.

Alla conferma dell'iscrizione è richiesto il versamento di una caparra di euro 200.

Particolare importanza è attribuita dal personale educativo all'organizzazione e alla cura degli spazi, sia interni che esterni.

A tal proposito, nel 2010, è terminata la ristrutturazione del giardino esterno al Nido che ha interessato sia lo spazio verde adiacente alle sezioni "Mezzani" e "Grandi" che quello della sezione "Piccoli".

Sono state acquistate nuove strutture-gioco: scivoli, tavolini con seduta, sabbiaio con tendone di copertura per il sole, lavagne per colorare all'aperto, tunnel, scalette ed un percorso per tricicli con stazione di benzina; per i più piccoli è stata invece realizzata un'area gioco con pavimentazione morbida.

E' stato inoltre predisposto un impianto di irrigazione automatica.

Il tutto è stato adeguatamente organizzato al fine di offrire ai bambini la possibilità di esplorare l'ambiente naturale che ci circonda, provare empatia verso il vivere vicino a questa realtà, attorno a cui deve maturare il percorso di crescita di ognuno.

Il nostro giardino ha ospitato, in data 30 ottobre, la "Festa dell'Albero", un'iniziativa che ha coinvolto le famiglie dei bambini nati nell'anno 2009, alcuni dei quali stanno vivendo con noi l'esperienza del Nido.

Per l'occasione sono stati piantumati quattro alberi che hanno completato ed arricchito il panorama del nostro "rinnovato" giardino.

Le Educatrici



Scuola Cattolica "Immacolata"

"La Scuola Cattolica si propone come una comunità educante (...) che interessi tutte le dimensioni della persona". Queste le parole del POF che orientano la Scuola nella scelta dei Progetti da attuare, di fianco agli obiettivi didattici. Così il tempo dell'intervallo, in "Giochi in scatola", diventa occasione per sperimentare attività in cui i bambini imparano a rispettare la pluralità. Per il secondo anno si realizza, quindi, "Cittadini si diventa" un progetto sì in linea con Educazione e Cittadinanza, ma anche con il mandato che il Vescovo ha dato a tutti gli insegnanti: quello di essere testimoni di vita.

La Scuola si inserisce e collabora con diverse realtà locali. Aderisce al Progetto Luce, che per alcuni bambini l'anno scorso è sfociato in una rappresentazione teatrale; alle iniziative della Provincia "Dolce come il miele"; al progetto Latteria Soresina che permette di approfondire tematiche disciplinari ancorate al territorio. Quindi appuntamento all'ormai tradizionale "Scuole in piazza".

Associazione Genitori Scuole Cattoliche

L'AGeSC (Associazione Genitori Scuole Cattoliche) nasce nel 1975 come Associazione nazionale di genitori per la famiglia, con l'obiettivo di collaborare responsabilmente alla realizzazione di un progetto educativo, insieme alle realtà regionali, provinciali e alle singole realtà scolastiche.

In questo contesto, nel 2009 nasce il Comitato AGeSC di Soresina, per la volontà di alcuni genitori che vogliono partecipare attivamente all'educazione dei propri figli.

Da allora abbiamo cominciato a incontrarci, per conoscerci meglio e discutere i diversi punti di vista sull'educazione e sulla scuola, anche attraverso diverse iniziative: dal presepe nella grotta, al carnevale bimbi, dalla gita in montagna a "Scuole in piazza". Tutti eventi che cercheremo di ripetere nel 2011 assieme ad altre tante idee che abbiamo già in cantiere.

*Buon anno a tutti.
Comitato AGeSC Soresina*

Scuola dell'infanzia "Immacolata"

Programmare per laboratori l'attività di un anno scolastico significa dare maggiori opportunità ai bambini di approfondire al meglio le conoscenze mediante esperienze pratiche e manipolative. Entrare in contatto con tecniche di coloritura, materiali vari e oggetti, regala al bambino una moltitudine di stimoli sensoriali importanti sia per la sua crescita cognitiva che per attivare le competenze necessarie allo sviluppo globale del sé. Attraverso i laboratori quali: educazione psicomotoria, musica, manipolazione, espressività, inglese, ed. religiosa, noi insegnanti abbiamo anche l'opportunità di valutare il bambino in maniera più approfondita. L'alunno viene osservato da più figure le quali poi,

consultandosi tra loro, riescono a definire meglio il suo profilo e le sue potenzialità.

E' possibile così intervenire in maniera mirata e personalizzata in eventuali carenze e incoraggiare le attitudini personali di ciascuno. Insegnare non significa uniformare una classe secondo schemi di apprendimento predefiniti ma tenere conto che ogni bambino ha i suoi tempi di maturazione, i suoi modi, la sua personalità. L'impegno di noi insegnanti perciò consiste nell'accompagnare ogni piccolino nella crescita con la dolcezza e l'elasticità necessarie affinché tutti raggiungano gli stessi obiettivi rimanendo però esseri unici ed irripetibili, così come Dio ci ha creati.

Istituto Comprensivo Bertesi

L'essere arrivata a Soresina come Dirigente dal 1° Settembre in una condizione che definisco "a mezzo servizio e di precarietà" (la reggenza è aggiuntiva rispetto al normale lavoro di dirigenza della scuola ed ha carattere annuale) porta in sé elementi di criticità, ma al contempo consente uno sguardo che per certi versi è ancora un po' esterno alla realtà. E consente paragoni, non solo con le esperienze pregresse, ma soprattutto con quelle che si vivono contestualmente. E' con questo sguardo che provo a stabilire connessioni tra la mission della scuola (in senso lato), il "Profilo educativo, culturale e professionale dello Studente" alla fine del primo ciclo (in Allegato al D.Lvo 59 del 19 Febbraio 2004), che è il riferimento per quanto attiene i traguardi che dovrebbero essere raggiunti al termine della scuola di base, le indicazioni di lavoro che vengono fornite nelle "Indicazioni per la costruzione del curriculum" e i "cosa" e i "come" attraverso i quali la scuola quotidianamente si impegna nel promuovere il raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e nel costruire competenze. Le "Indicazioni per il curriculum" individuano alcune finalità specifiche per la scuola di base: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che acquisiscano strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare informazioni; promuovere la capacità di elaborare metodi che siano in grado di orientare negli itinerari personali e favorire l'autonomia di pensiero. Nelle Indicazioni viene inoltre sottolineata la centralità della persona, così come vengono richiamati i valori connessi ad attività finalizzate all'integrazione e al rispetto delle diversità, senza trascurare uno sguardo alla dimensione europea ed alla complessità del mondo che ci circonda ed alla specificità del territorio di appartenenza. La scuola opera nel perseguimento di questi obiettivi a partire dal proprio radicamento nel territorio, tenendo conto delle caratteristiche specifiche, della storia dell'istituzione scolastica e dell'importanza di costruire sinergie per attività in rete con altri soggetti. E' proprio sul versante della progettualità e della progettualità condivisa con soggetti che vanno dagli Enti Locali, alle Associazioni (anche di fatto), agli oratori, alle realtà produttive del territorio che si individua la ricchezza e la vivacità dell'istituto Comprensivo. E' una progettualità che varrebbe la pena di far conoscere, di far vivere come documentazione di-

dattica e comunicazione (anche all'esterno) delle molteplici attività realizzate, individuando strumenti che ne favoriscano la diffusione e la visibilità. A titolo esemplificativo, tra i progetti che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico 2010/2011, si indicano:

- il progetto "Sapere Insieme", selezionato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Promuovere percorsi di integrazione interculturale tra scuola e territorio". Prevede azioni finalizzate all'accoglienza ed all'integrazione;
- progetto "Primo Soccorso Linguistico", nato dalla collaborazione tra Fondazione Robbiani e AVIS, che permette la realizzazione di corsi di alfabetizzazione degli alunni non italofoni con personale esterno;
- attività di orientamento: progetti nelle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° Grado finalizzati all'autovalutazione ed alla conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti Secondari di 2° Grado del territorio e che prevede la partecipazione al Salone dello Studente, l'organizzazione di stages presso gli Istituti Superiori, indicazioni relative alle giornate di scuola aperta, ed incontri rivolti ai genitori, realizzati grazie alla collaborazione di Informagiovani, per la presentazione dei nuovi assetti scolastici come effetto della riforma;
- progetto "La mucca, il latte e poi..." in collaborazione con l'azienda Latteria Soresina, finalizzato all'educazione alimentare, alla conoscenza della realtà produttiva del territorio e alla conoscenza delle organizzazioni e delle specificità del mondo del lavoro;
- progetto "Luce", percorso di educazione ambientale in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e A.S.P.M., che prevede un concorso teatrale, attività di laboratorio e festa della Scuola in piazza, con un momento di contatto diretto tra la scuola e la città e di condivisione di esperienze e percorsi didattici svolti durante l'anno.

A questi progetti si affiancano le attività che ciascun gruppo docente, anche sulla base delle opportunità offerte dal territorio, adotta annualmente per perseguire gli obiettivi previsti dal curriculum con una proposta didattica che dal punto di vista dei metodi offre opportunità a carattere laboratoriale e trasversale valorizzando la creatività.

GECO

Numerose sono state le attività svolte da GECO nel corso del 2010.

Grazie al tesseramento e alla lotteria, abbiamo raccolto fondi sufficienti per dotare la Scuola Primaria di Soresina di un televisore ed un lettore dvd, per sostenere le gite scolastiche con un contributo di 750,00 euro e donare ad ogni classe dolci tipici per le feste natalizie.

In occasione della festa della Scuola, GECO ha organizzato per bambini e genitori giochi a squadre mettendo in palio materiale scolastico destinato a tutti i bambini della Primaria.

Per i genitori è stato organizzato un incontro sulle sostanze legali che generano dipendenza - alcool e tabacco - tenuto da esperti del Servizio Territoriale Dipendenze.

Dopo l'estate, piacevole ed interessante è stata l'iniziativa "Hobby e Passioni" alla quale hanno collaborato diverse realtà sociali di Soresina: CDD (centro diurno disabili), Fotoclub il Soffietto, Junior Band, Gruppo Modellisti Soresina. Visto il successo del progetto si pensa già ad una seconda edizione.

Il lavoro congiunto tra Scuola e genitori si è concretizzato nella realizzazione di un ricettario che raccoglie le ricette proposte da genitori, insegnanti, dirigenti e collaboratori scolastici. La nostra partecipazione a "Sapori e Colori

d'Autunno" è stata occasione per presentare il ricettario e per avviare la campagna tesseramento per il 2010/2011. Per quanto riguarda il futuro, GECO sta collaborando a diversi progetti con alcune organizzazioni del territorio quali Latteria Soresina, ProLoco e BCC. Saranno inoltre proposti incontri rivolti ai genitori su problematiche educative. Questo anno denso di attività ha visto anche l'aumento di tesserati e di partecipanti attivi, segno dell'interesse suscitato da GECO e della disponibilità da parte di molti a collaborare attivamente.

Per contattare GECO scrivete a geco.soresina@tiscali.it oppure chiamate il numero 3468216611.



Centro Diurno per Disabili "Il calabrone"

In qualità di Responsabile del Servizio, quest'anno mi piacerebbe riuscire a rendere alla comunità soresinese e non solo l'idea di cosa sia realmente il Centro Diurno e cosa significhi per gli Utenti che lo frequentano vivere per gran parte della loro giornata al suo interno. L'organizzazione del Centro prevede una serie di attività socio-educative e di integrazione sociale con il territorio. Le attività che nella programmazione estiva e invernale si aprono alla comunità locale (piscina, Qi Gong, Onoterapia, le uscite a tema, il laboratorio espressivo, Solo per gioco) hanno l'obiettivo di occuparsi della persona diversamente abile in una visione che sia più ampia possibile e che faccia fronte ai bisogni degli Utenti. Una novità importante nel corso dell'anno 2010 è rappresentata da una maggiore integrazione e collaborazione con alcuni attori locali presenti nella comunità soresinese: grande successo ha avuto l'iniziativa realizzata in collaborazione con la Scuola Immacolata, emotivamente intensa e vissuta in maniera partecipata non solo da Utenti e Operatori del Centro, ma anche dai bambini e dalle insegnanti della classe quinta elementare. Nonché la serata di beneficenza, tenutasi in Aprile, promossa dall'Associazione musicale "Soresina Music Movement" dedicata al nostro Servizio e il cui ricavato è stato utilizzato per migliorare la qualità di vita di tutti gli Utenti attraverso l'acquisto di tavoli e sedie ergonomici. Inoltre un risultato importante è rappresentato dal fatto che finalmente siamo

riusciti a istituire una collaborazione con due Volontari per il trasporto dei nostri Utenti per il mercoledì pomeriggio, momento in cui il Centro chiude alle quindici per permettere all'équipe di svolgere la propria riunione settimanale.

All'Assessore Ezio Tirloni e al Sig. Ennio Del Bue va pertanto il nostro accorato ringraziamento dal momento che con il loro contributo volontario permettono a noi operatori di lavorare in maniera maggiormente dedicata al miglioramento della qualità del servizio che erogiamo.

*Responsabile del Servizio e Coordinatrice Dott.ssa Monica Dondoni
Cooperativa Sentiero*



Istituto Tecnico Ponzini

Tempo di scelte, tempo di decisioni importanti per numerose famiglie che si trovano in questi giorni ad indirizzare i propri figli verso una scelta che sicuramente condiziona tutta la loro vita. E allora le scuole si mettono in vetrina. Si accendono le luci sull'offerta formativa, sulle attività che danno lustro e prestigio, sui progetti che qualificano.

L'Istituto Tecnico "A.Ponzini" di Soresina non è da meno. Una delle tre anime dell'IIS "A.Ghisleri" di Cremona, si caratterizza per la sua collocazione geografico territoriale, a metà strada fra i due grandi poli di Cremona e Crema, strettamente connotato al suo territorio. E' una scuola di nicchia che fa del favorevole rapporto studenti-docenti uno dei suoi maggiori punti di forza.

La rinnovata convenzione tra la Provincia e la Fondazione Zucchi Falcina, per l'utilizzo dell'edificio sede dell'Istituto Tecnico Ponzini offre alla storica istituzione scolastica fondata nel 1979 l'occasione per un ulteriore consolidamento delle proprie radici nel territorio.

L'attuata riforma-Gelmini non ha introdotto sostanziali modifiche ai corsi ex ragionieri ed ex geometri che hanno mantenuto, nella sostanza, i curricula consolidati dalla pratica del tempo.

Con tale riforma l'offerta formativa dell'ITCG Ponzini viene così definita: Settore Economico, indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" (ex Ragionieri); Settore Tecnico, indirizzo "Costruzioni Ambiente e Territorio" (ex Geometri), e dal 2007 è entrato in funzione il corso serale per Geometri che parte dalla classe terza.

Il biennio iniziale, comune a tutti gli indirizzi di ognuno dei due settori, economico e tecnico, offre una nuova opportunità alle famiglie dell'ambito territoriale.

E' infatti possibile optare di frequentare il biennio comune presso il Ponzini e rimandare la scelta del triennio di specializzazione, tecnica o economica, dopo aver acquisito maggiori certezze circa la scelta del proprio percorso di studi.

Gli indirizzi "storici" realizzati dalla scuola, ragionieri e geometri, si sono distinti negli anni anticipando lo spirito della riforma. Sono state infatti realizzate "alleanze formative" sul territorio con il mondo del lavoro e delle professioni, con gli ordini professionali e delle aziende di settore, al fine di implementare i momenti di alternanza scuola lavoro, realizzare interventi formativi di indirizzo.

Numerosi sono stati i progetti di pregio realizzati in collaborazione con gli enti locali, basta citare "Piano Colore" e la rilevazione della mappatura del cimitero.

Di particolare rilievo la partecipazione degli allievi a progetti proposti da altre istituzioni dove significativi sono stati i risultati raggiunti.

Rientra nella politica della scuola diffondere la pratica della certificazione esterna, come dimostrano gli esiti

consolidati negli anni: più del 70% degli allievi consegue la certificazione ECDL.

Il valore dell'educazione permanente, l'educazione degli adulti, è stato colto con successo nel momento di attivazione del corso serale per Geometri che, unico nella provincia di Cremona, al suo terzo anno di vita vede un'utenza consolidata proveniente da un ambito territoriale ben più ampio e differenziato di quello di riferimento.

In conclusione, perché scegliere un Istituto Tecnico e perché scegliere il Ponzini?

Il settore tecnico sembra aver tenuto in termini occupazionali in un periodo buio quale quello che stiamo attraversando ed inoltre, nel caso specifico, la nostra scuola vanta primati ragguardevoli. Grazie anche allo stretto legame con le realtà produttive locali oltre l'80% degli studenti del Ponzini trova un'occupazione stabile entro sei mesi dal diploma.

Ai genitori alle prese con la scelta suggeriamo di avvicinare diverse scuole ed anche di venire a visitare il Ponzini, le occasioni non mancano.

Dopo il successo di "Ponzini ieri, oggi e domani" che ha visto la partecipazione di ex studenti che hanno raccontato i loro successi in ambito accademico e professionale, domenica 5 dicembre alle ore 10,00 si bissa con "Colazione al Ponzini".

Non sarà un banale open day, ma una classe del biennio, la 2 B illustrerà agli intervenuti i risultati di un progetto che li ha visti protagonisti la scorsa primavera.

Il tema verte sulla produzione e commercializzazione di prodotti alimentari a chilometro 0 e va sviscerare vantaggi e problematiche legate ad una scelta consapevole. Al termine verrà offerta una sostanziosa colazione a base di prodotti locali rigorosamente a chilometro 0.

Vi aspettiamo numerosi!



Coro "Psallentes"

1995-2010: il coro Psallentes compie 15 anni, ma fortunatamente non è in piena crisi adolescenziale, bensì in crescente maturità artistica. Siamo aumentati di numero, per fortuna, ma soprattutto, grazie alla professionalità, alla pazienza infinita del nostro maestro Alessandro Manara ed al costante e crescente impegno di tutti abbiamo raggiunto quest'anno risultati notevoli.

Oltre alla consueta ed immancabile presenza alla messa domenicale delle 11,00, alle innumerevoli solenni ricorrenze (ricordiamo in particolare l'animazione della messa celebrata dal Vescovo Mons. Dante Lafranconi il 7 giugno per l'accoglienza nella nostra cittadina delle reliquie della Santa Margherita Maria Alacoque) ed alla partecipazione ad alcuni matrimoni, dobbiamo aggiungere due momenti importanti e significativi che hanno contribuito alla scelta di brani "coraggiosi" con i quali cimentarsi ed impegnarsi. In primo luogo la collaborazione con la Banda Igino Robbiani diretta dal Maestro Giorgio Pandini per la realizzazione del concerto al Teatro Sociale il 19 giugno, replicato nel comune di Drizzona il 17 settembre, con l'esecuzione di 2 brani tratti dalle colonne sonore di due famosi film: "Il Codice da Vinci" e "Salvate il soldato Ryan" e dei due movimenti più famosi tratti dai "Carmina Burana" di Carl Orff, con i quali il nostro gruppo ha dato veramente "il massimo" con un'esibizione di grande effetto. In una torrida prima domenica di luglio il secondo evento, non per importanza ma per cronologia, è stata la celebrazione per l'ingresso del nuovo parroco Don Angelo Piccinelli al quale rinnoviamo i nostri migliori auguri per il suo nuovo mandato. Sempre in onore del nuovo parroco, la stessa sera, nella chiesa di San Siro, con la partecipazione stra-



ordinaria del gruppo fotografico "il Soffietto", il Maestro della banda Giorgio Pandini, due giovani e talentuose violiniste giapponesi (Ami e Lena Yokoyama) e la nostra mascotte del gruppo Riccardo Mori al clarinetto basso, abbiamo proposto un nostro recital di benvenuto altrettanto apprezzato.

Dopo una breve pausa, giusto per riprendere le forze, il 6 agosto al nostro Monastero abbiamo partecipato alla celebrazione delle ore 7,30 del mattino in collegamento con le frequenze di Radio Maria.

Ora, nuovamente ricaricati, motivati e determinati, lavoriamo alla preparazione dei vari momenti che accompagneranno il Natale, ma lasciamo un po' di sorpresa.

Nell'augurare a tutti un Buon Natale ed un 2011 con tanta buona musica, ricordiamo il motto di Sant'Agostino: "chi canta prega due volte!!!!"

Cantori e Maestro del coro "Psallentes"



Il Piccolo Coro augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti.

Oratorio: il cuore giovane della nostra parrocchia

L'Oratorio è una grande famiglia che accoglie, evangelizza, vive insieme esperienze significative... L'Oratorio comprende diverse attività formative: arricchisce la catechesi e gli incontri di gruppo settimanali, cene di gruppo, feste, giochi, gare, tornei, oratorio estivo (Grest), campi estivi (quest'anno andremo in montagna a Fai della Paganella)...

Tuttavia l'Oratorio vive se tutti partecipano e non restano solo a guardare; se tutti danno la propria disponibilità; se si avvicinano ad esso con spirito costruttivo e non di solo tornaconto; se si comprende che il concetto di fondo; il fine di tutto... è quello di voler edificare, tutti insieme, la casa comune.

In definitiva in un Oratorio deve esistere una corresponsabilità partecipativa personale che, sotto la direzione e la guida dei sacerdoti, porti alla costruzione della Chiesa nella nostra città ed alla formazione della sua società.

Da ultimo, ad esempio, quando parliamo di montagna non pensiamo solo ed esclusivamente alla cima... La montagna è anche altro: sentieri, ruscelli, prati, vallate... Montagna è l'insieme di tutto questo e anche se non vedo la cima posso dire di aver visto una montagna.

Per questo l'Oratorio non è solo quello che pensiamo debba essere, solo una specie di posto protetto per i ragazzi. È (e soprattutto) sforzo, lavoro per migliorarsi, umile servizio... Anche se non riusciremo a fare quello che abbiamo in testa è comunque Oratorio!

Don Luciano



vi auguriamo buone feste

STAMPA SGS

s.g.s. stampa
via genova, 16
soresina - cr
tel. 0374 341811
fax 0374 346002
sgsstampa@gmail.com

dire, fare, stampare

Fondazione Onlus “Casa Robbiani per la Maternità”

Sempre con la ferma quanto importante autonomia istituzionale che contraddistingue la Fondazione “Casa Robbiani della Maternità”, anche nel 2010 si è continuata l’opera di assistenza a favore di:

“Adolescenti stranieri” contribuendo, anche se in forma minore, alla loro Alfabetizzazione. Il Progetto “Primo soccorso linguistico” con l’ intervento di mediatori culturali competenti, si avvarrà per l’ annata scolastica 2010/2011 del contributo di € 5.000. Ovviamente anche i bambini che frequentano le scuole primarie e secondarie di secondo grado nei comuni di Casalmorano, Castelvisconti, Azza-nello, Annicco, Paderno Ponchielli e Genivolta ne possono fruire facendo parte dell’ Istituto Comprensivo “Bertesi” di Soresina.

Nel corrente anno, come ormai da parecchi anni, non è mancato l’ aiuto ai: Disabili del CDD (Centro Diurno Disabili ex CSE). Pensare ai Disabili è sempre la finalità più sentita dalla Fondazione Robbiani soprattutto, come già anticipato su Cronaca Soresinese del 2008 e del 2009, in considerazione della restituzione dell’immobile prima utilizzato dall’Ospedale Maggiore di Crema. Restituzione ufficialmente avvenuta nel 2010. Alla fine del 2009, esattamente il 25 dicembre, la rottura dell’ impianto di riscaldamento ha provocato parecchi danni. Essendo giorni di festa siamo stati avvisati del problema dopo parecchio tempo per cui i muri della ex Filanda, già di loro carichi di umidità mai risanata, sono risultati in uno stato pietoso (parziale rimborso dall’ Assicurazione dell’ Osp. Maggiore). A questo punto il Consiglio di Amministrazione si è attivato ed al di là del Progetto specifico per i Disabili ha progettato il risanamento del piano terra avviando il pri-

mo lotto dei lavori. Scelta del professionista, dell’ impresa e via. A marzo si iniziano i lavori; come sempre in questi casi un problema nuovo tutti i giorni. Ora dopo vari mesi siamo quasi alla conclusione e nella ex Filanda verranno ricavati gli uffici e la Sala del Consiglio della Fondazione, una Sala da destinarsi ed una sala più grande per gli incontri tra le Associazioni, tra genitori e disabili o per altri eventi. Mentre il salone prima affittato e l’ex archivio verranno utilizzati per i Disabili, come pure il piano superiore, ma per i nostri progetti dovremmo concludere l’acquisizione del cortiletto confinante con la nostra proprietà e con sbocco in via Monti. La trattativa, avviata nel gennaio 2009, dovrebbe concludersi a breve, ma non ci si deve meravigliare per i tempi lunghi, non si è perso tempo, questo è tutto normale, la cessione di una porzione di un nosocomio ha iter lunghissimi. Dopo la firma si procederà al progetto definitivo per la Residenza Sanitaria Disabili e la Comunità Socio Sanitaria. Si avvierà la realizzazione del secondo lotto a cui probabilmente ne seguiranno altri fino alla realizzazione di tutto il progetto già analizzato con gli Uffici competenti come ASL, Ufficio di Piano ecc.

La nostra speranza è poter comunicare nell’edizione del prossimo anno di Cronaca Soresinese la realizzazione dei nostri importanti progetti che daranno grandissimo impegno a chi li seguirà. Grazie all’Amministrazione Comunale per questo spazio, tantissimi auguri a tutti e soprattutto a quelle persone che ci conforteranno in questo gravoso, ma molto gravoso, Progetto.

Liete festività a tutti.

*Presidente Fondazione Robbiani
(M. Lanfranca Rebecchi)*

Fondazione Guida

Il 15 Settembre del 2010 è iniziato per il nostro Consiglio Direttivo l’ultimo anno di attività; infatti, essendoci insediati il 15 Settembre del 2006, come da statuto fra pochi mesi il nostro mandato quinquennale volgerà alla fine e nuovi consiglieri prenderanno il nostro posto. Ciò non pregiudicherà il nostro impegno a portare a termine gli obiettivi che ci siamo prefissati. Quest’ anno abbiamo completato la sostituzione delle porte d’ ingresso, assicurando così una maggiore sicurezza e un migliore isolamento con l’esterno alle nostre villette. L’ intervento complessivo è costato alla Fondazione una cifra onerosa: solo nel 2010 l’ impegno è stato superiore ai 35.000 Euro. Il prossimo anno continueremo con la sostituzione dei portoni, partendo da quelli che mostrano più degli altri i segni del tempo. E’ stato effettuato anche il rifacimento dell’ impianto idraulico di un’abitazione, mentre abbiamo

proceduto con regolarità ad eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria.

Per il 2011 abbiamo in programma anche il risanamento del muro di cinta che ha bisogno di un drastico intervento di consolidamento e di rifinitura.

Approfittando dell’ opportunità che Cronaca Soresinese ci dà, vogliamo ringraziare il nostro Segretario Rag. Agazzi per la competenza, la disponibilità e la professionalità che in questi anni ha dimostrato nei confronti della nostra Fondazione.

Porgiamo inoltre ai nostri ospiti, alla cittadinanza soresinese e all’Amministrazione comunale i più sinceri auguri di buone feste e di un felice 2011.

*Fondazione Giuseppina Guida
Il Consiglio Direttivo*

Fondazione Zucchi e Falcina

Nel corso del 2011 e più precisamente con la primavera prossima si concluderà il mandato amministrativo di questo CdA, ritengo perciò utile e doveroso fare un bilancio del lavoro svolto in questi cinque anni di gestione.

Per ovvi motivi di spazio la presentazione non può che essere sintetica, ma la ritengo utile come base di partenza per chi dovrà affrontare le responsabilità che un nuovo mandato porterà con sé. Prima di iniziare l'esposizione vorrei sottolineare il duro lavoro degli amministratori, dei dirigenti e di tutto il personale per portare a termine e realizzare al meglio gli obiettivi prefissati.

RISTRUTTURAZIONE

Alla fine del 2009 sono terminati i lavori di ristrutturazione riguardanti l'adeguamento della struttura ai più attuali standard regionali ed alle più recenti normative in materia. Con grande sforzo finanziario siamo riusciti a mantenere i 213 posti letto e in data 29.09.2010 sono state deliberate dall'Asl le autorizzazioni definitive al funzionamento sia per la RSA che per il Centro Diurno.

PROGETTI in fase di ultimazione FORTEMENTE VOLUTI da questo Consiglio di Amministrazione

Sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo nucleo specialistico: il CENTRO DIURNO ALZHEIMER un servizio semiresidenziale ad alta specializzazione e unitamente il "GIARDINO ALZHEIMER" progettato per offrire situazioni di benessere attraverso stimoli sensoriali gradevoli e contemporaneamente garantire la massima sicurezza degli ospiti che vi soggiornano. Si offrirà così un ulteriore punto di riferimento per gli utenti e le famiglie, insieme al nucleo Alzheimer, già in funzione nella sede definitiva.

Ambedue verranno posizionati e ricavati attraverso l'intervento di copertura dell'ampia terrazza al terzo piano dell'immobile e per la sua realizzazione abbiamo ottenuto un finanziamento a fondo perduto dalla Regione di 150.000,00 Euro. Inoltre saranno costruiti altri 2 POSTI LETTO situati al 1 piano dello stabile, in questo modo la capienza dell'Ente salirà a 215 posti.

CENTRO MEDICO di MEDICINA GENERALE

Fra circa 8 mesi il Centro Medico di Medicina Generale si tra-

sferirà presso la vecchia struttura della Fondazione dove avrà a disposizione più spazi per i propri utenti.

Questa è senz'altro una buona occasione per iniziare a riqualificare in parte il vecchio stabile e nel contempo offrire alla cittadinanza un servizio sanitario indispensabile nel centro della città più facilmente raggiungibile.

RISANAMENTO BILANCIO

Nonostante un contenuto adeguamento delle rette negli anni 2006 2007 e 2008 il bilancio 2009 si è chiuso in pareggio e dallo stesso anno le rette sono rimaste invariate.

Un risultato non da poco se si pensa che questo Consiglio aveva ereditato una gestione con un deficit nel 2006 di Euro 570.932,00 e che la situazione è stata risanata nel giro di 4 anni. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo disposto il taglio del Direttore Amministrativo e del Direttore Sociale, abbiamo pianificato una attenta azione di controllo della spesa **sempre mantenendo inalterata l'alta qualità dei servizi resi ai nostri ospiti.**

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Ringraziamo per l'impegno e la competenza dimostrata in questi anni il consigliere Claudio DEMICHELI, che a luglio 2010 si è dimesso e gli porgiamo i ns. migliori auguri per la carica più impegnativa che ora ricopre di assessore del Comune di Cremona.

Il nuovo membro della Lega Nord all'interno del CdA è la soresinese Veronica FIAMENGHI che resterà in carica fino alla fine del mandato dell'attuale Amministrazione Comunale.

EREDITÀ

Proprio in questi giorni abbiamo ricevuto una eredità da parte della scomparsa Prof.ssa Luigia TIRONI ved. TINTI (ex Preside Scuola Media Soresina) che, a sorpresa, ha lasciato alla Fondazione Zucchi e Falcina una cospicua somma che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di impiegare per arredare il nuovo Centro Diurno Alzheimer in costruzione e dedicarlo così alla Sig.ra Tironi.

Riteniamo il Suo atteggiamento, nei confronti della realtà sociale assistenziale Soresinese, un modello da portare quale esempio di sensibilità, aiuto, amicizia ed encomiabile generosità verso i nostri anziani.



Consapevoli di non poter aggiungere altre parole per questo grande gesto, esprimiamo la nostra più viva e sincera riconoscenza.

CONCLUSIONE

In conclusione porgo un sentito ringraziamento al LIONS di Soresina che ha donato alla Fondazione un televisore installato nel Centro diurno, ringrazio i Membri del CdA per l'apporto dato al raggiungimento degli obiettivi prefissati e i

responsabili di Cronaca Soresinese per lo spazio che sempre riservano agli articoli della Fondazione.

Con la certezza che molto è stato fatto, pur con tutti i limiti del caso, e che i cittadini Soresinesi sapranno apprezzare i nostri sforzi, colgo l'occasione per porgere a nome del Consiglio di Amministrazione e mio personale gli auguri di Buone Feste al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri Comunali, agli ospiti, familiari, operatori e **a tutte le famiglie Soresinesi.**

Presidente Ester Valcarenghi

ASPM Soresina Servizi

ASPM Soresina Servizi s.r.l. gestisce la distribuzione del gas metano, il Servizio Idrico Integrato (suddiviso nei settori acqua, fognature, depurazione), la manutenzione degli impianti tecnologici degli stabili comunali, delle centrali termiche, degli edifici comunali e delle scuole.

La società, controllata al 100% dal Socio Unico Comune di Soresina, detiene inoltre il 68,34% di partecipazione nella società ASPM Servizi Ambientali, che svolge il servizio di igiene urbana a Soresina ed in altri dieci Comuni del territorio.

Per quanto riguarda la depurazione delle acque reflue, oltre al depuratore comunale, ASPM Soresina Servizi s.r.l. ha in gestione, dall'anno 2000, il depuratore delle acque di scarico, provenienti dallo Stabilimento della Latteria Soresina e, per l'anno 2010, si occupa anche dei depuratori dei Comuni di Azzanello, Castelvico e San Bassano.

In merito al Servizio Idrico Integrato, pur all'interno di un'organizzazione unitaria a livello di Ambito territoriale provinciale, ASPM Soresina Servizi intende mantenere la gestione operativa nel proprio territorio di riferimento, rimarcando che l'acqua è un bene pubblico e tale deve rimanere. A tal fine ASPM Soresina Servizi s.r.l. ha proposto all'ATO ed alla Provincia di Cremona un modello organizzativo per un gestore unitario, coordinatore di soggetti territoriali operativi. La scelta, condivisa anche dall'Amministrazione Comunale, ci permette l'autonomia gestionale nel territorio di pertinenza. La società ritiene estremamente importante ed ineludibile conservare il governo delle reti locali, presupposto a nostro avviso indispensabile per consentire un servizio efficiente e di qualità. Nell'ambito del lavoro degli uffici, è stata svolta un'analisi organizzativa nei tre settori: Amministrativo, Commerciale e Tecnico, con evidenziazione della situazione attuale, degli interventi di miglioramento organizzativo, dell'evoluzione prevista, delle tecnologie o semplificazioni operative da introdurre.

Gli strumenti programmatori e di controllo dell'attività aziendale, quali il controllo mandatario per obiettivi ed il controllo di gestione, dopo la fase di studio ed impostazione,

sono stati caricati nel sistema informativo aziendale e sono nella fase di avviamento per la messa a regime con l'anno 2011.

È stato, altresì, riorganizzato e sostituito il sistema informativo di fatturazione e gestione delle utenze, al fine di ottenere, a regime, una gestione più efficiente e puntuale in termini di elaborazione e riepiloghi dei dati e di migliorare l'aspetto grafico delle bollette, ma soprattutto la loro chiarezza interpretativa. Il passaggio dal vecchio al nuovo sistema di elaborazione, con introduzione di numerose e nuove disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (A.E.E.G.), ha comportato un notevole impegno da parte degli operatori aziendali, è stato, comunque, uno sforzo organizzativo necessario, volto a migliorare il servizio offerto che, nella fase iniziale, ha creato qualche criticità per l'utenza, con la quale ci scusiamo. Come sempre, comunque, ASPM si è sempre resa disponibile per un supporto tecnico ai cittadini per chiarimenti, precisazioni e/o rettifiche per consentire una rapida e soddisfacente risoluzione delle eventuali problematiche.

L'attività formativa del personale, considerata importante per lo sviluppo dell'Azienda, si è sviluppata con azioni legate all'introduzione dei nuovi programmi o con interventi specifici, in funzione delle esigenze aziendali e delle necessità di approfondimento da parte dei singoli addetti. Anche quest'anno è stato attivato il progetto "LUCES", che ha visto coinvolti circa 1000 allievi delle diverse Istituzioni formative Soresinesi, con l'obiettivo di far conoscere e approfondire tematiche legate alla valorizzazione, alla tutela e al mantenimento dell'eco sistema.

Un particolare ringraziamento al C.D.A., al Direttore Generale Fabrizio Cremaschini, a tutto il personale, per la professionalità e la disponibilità più volte dimostrata e un augurio che "l'Azienda", come merita, abbia un ruolo territoriale sempre più consolidato per offrire ai tutti gli utenti un servizio di qualità e possibilmente anche a costi competitivi.

Il Presidente

Dott. Giancarlo Ferrari

ASPM Soresina Reti Impianti

Il consiglio di Amministrazione unitamente ai Dipendenti di Soresina Reti Impianti, società del gruppo ASPM, colgono l'occasione di porgere a tutti i concittadini i più sentiti auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Voglio informare, in un piccolo sunto, l'impegno profuso per la città nell'anno 2010:

- nonostante i disagi sulle bollettazioni del primo periodo dell'anno, siamo riusciti a riportare in sede tutto il sistema di bollettazione, garantendoci in futuro la possibilità di intervenire e gestire il settore più strategico della nostra società;
- abbiamo definitivamente dato il via alla realizzazione della tangenziale SUD, con il fermo convincimento di togliere il traffico pesante dalla città e migliorare conseguentemente la qualità della vita;
- abbiamo ultimato e daremo inizio fisicamente al progetto della centrale di cogenerazione con l'estendimento della rete di teleriscaldamento all'interno della città per migliorare ulteriormente la qualità della vivibilità nella città;
- siamo in attesa della risoluzione definitiva del contenzioso aperto contro la Regione Lombardia per la realizzazione delle 4 centrali idroelettriche sul nostro territorio. Certi della nostra ragione, vinceremo anche su questo momentaneo ostacolo;

- siamo stati tra i principali registi dell'ottimo risultato ottenuto sulla salvaguardia del territorio soresinese contro la discarica di amianto in località Retorto portando nel segno le giuste considerazioni e valutazioni;
- stiamo realizzando impianti fotovoltaici sui tetti dei fabbricati di proprietà del Comune consolidando la perfetta sinergia tra Comune e "Azienda";
- abbiamo aumentato la pianta organica del gruppo ASPM con assunzioni di più unità lavorative, nonostante l'anno difficile e pieno di contraddizioni economiche, ma Noi crediamo nel futuro e nel miglioramento della società;
- abbiamo contrastato con risolutezza, all'interno delle norme di legge, gli abusi inerenti i furti di acqua luce e gas con buoni risultati.

Pertanto visti i risultati raggiunti in quest'anno, nonostante gli infiniti impedimenti che ogni giorno si presentano, voglio complimentarmi con i miei Consiglieri, i Dirigenti, i Tecnici e tutti gli Operai delle società del Gruppo ASPM e non ultimo la stragrande maggioranza dei cittadini che con pazienza e soprattutto con senso del dovere hanno sopportato "in silenzio" tutti i passati disagi, nella certezza di migliorare e raggiungere nuovi traguardi nel 2011. Grazie a tutti ed ancora Buon Natale

Bruno Basso Rizzi

Soresina Comune Riciclone

Soresina ha partecipato all'iniziativa "Comuni Ricicloni 2010" promossa da Legambiente e si è aggiudicata il titolo di Comune Riciclone grazie alle percentuali raggiunte sulla raccolta differenziata. Un titolo che premia anche tutte le famiglie soresinesi che si impegnano costantemente nella raccolta multimateriale promossa da ASPM.



**Associazione Culturale
ENERGIA DI CLASSE**


Chi siamo

L'associazione, costituita da professionisti tra architetti, ingegneri e geometri, insieme al Comune di Soresina, nasce lo scorso anno con l'obiettivo di informare Enti e cittadini sulle tematiche del risparmio energetico, sull'uso razionale dell'energia, sulle risorse rinnovabili, sulle nuove tecnologie.

Cosa abbiamo fatto

In poco più di un anno, l'associazione ha offerto i seguenti servizi:

- gestito lo sportello energia presso il comune con presenza calendarizzata di due tecnici due volte la settimana;
- si è posta quale parte propositiva ed attiva nella stipula della Convenzione fra l'agenzia CasaClima di Bolzano ed il Comune di Soresina, atto che porterà ad una riduzione del 50% degli oneri per le costruzioni in CasaClima A.
- organizzato un convegno presso il teatro sociale "L'involucro edilizio: la differenza in un dettaglio", che ha visto la partecipazione di quasi 300 tra professionisti e cittadini interessati;
- tenuto lezioni presso l'Istituto Ponzini sezione geometri, all'interno del progetto "Energia di classe sale in cattedra";
- partecipato con stand espositivi a "Settembre Arte", offrendo ai cittadini, grazie alle Ditte invitate, la possibilità di informarsi su serramenti di ultima generazione, coibentazione, impianti di trattamento aria, di riscaldamento, prove di tenuta, ecc.

Cosa abbiamo in cantiere:

- sportello energia disponibile previo appuntamento nei giorni di lunedì e sabato;
- analisi energetica dell'edificio scolastico Bertesi;
- mappatura dei consumi energetici del patrimonio immobiliare del territorio soresinese;
- nuovi convegni a tema; uno sulla tecnologia impiantistica si è appena tenuto il 3 di dicembre;
- continuazione del progetto con le scuole superiori che quest'anno si articola in tre proposte: estensione delle lezioni anche agli Istituti del territorio, concorso di progettazione ecosostenibile, visita didattica al quartiere Vaubann a Friburgo (Germania); corso base CasaClima per professionisti.

Ricordiamo che i professionisti che volessero associarsi, purché seriamente motivati alle tematiche energetiche, possono aderire all'Associazione, rivolgendosi direttamente al team.

Altre informazioni sul sito: www.energiadiclasse.com

Il Presidente di Energia di Classe

mail: m.busnelli@energiadiclasse.com


**COMPAGNIA TEATRALE AMICI
DEL TEATRO "FRANCO ARCARI"**

Durante il 2010 la compagnia "Amici del teatro - Franco Arcari" ha avuto l'onore di calcare il palcoscenico del Teatro "San Domenico" di Crema con la commedia brillante "L'armadetto cinese" di Aldo de Benedetti in occasione della rassegna Crema In Scena, dopo aver riscosso un ottimo successo di pubblico e critica al Teatro Sociale di Soresina.

Le novità più importanti all'interno del gruppo sono il ritorno della storica regista Milly Lazzari alla direzione e la collaborazione di nuovi attori e figure di spicco dell'ambiente teatrale locale. Gli Amici stanno preparando un nuovo lavoro da proporre in occasione dell'annuale rassegna di teatro amatoriale presso l'amato Teatro.

Nel corso dell'ultimo anno la compagnia, sempre attenta alla realtà della propria cittadina, ha inoltre offerto la sua collaborazione durante le numerose manifestazioni promosse dal panorama culturale soresinese, quali i vernissages tenutisi presso la sala del Podestà, avvalendosi della preziosa collaborazione di Nicola Ferrari per la lettura di poesie dialettali di autori locali.

Gli Amici porgono a tutti i lettori i più cari auguri di buon Natale e felice anno nuovo e li aspettano a teatro!


**CORPO BANDISTICO
"IGINO ROBBIANI"**

Il Corpo Bandistico "Igino Robbiani" di Soresina ha vissuto l'anno 2010 all'insegna delle collaborazioni. L'attività dell'anno è stata infatti incentrata nel costruire un'intesa artistico-musicale con il Coro "Psallen-

tes" di Soresina, con l'intento di preparare dei brani da concerto, e non solo, facendo fare ad entrambe le formazioni un'esperienza nuova arricchendone e valorizzandone le potenzialità. Da questo presupposto si è quindi iniziato un lavoro fatto di prove, per lo più congiunte, che da febbraio ha affiatato le formazioni giungendo alla produzione di brani caratteristici ed impegnativi quali i Carmina Burana di Carl Orff, e le colonne sonore dei film "Il Codice Da Vinci" e "Salvate il Soldato Ryan". La prima rappresentazione è stata data in occasione del classico Concerto d'Estate svolto in giugno, ottenendo un ottimo successo di pubblico e di consensi. Quindi, nell'ambito della nuova edizione della Stagione Concertistica Provinciale promossa dal Coordinamento Bande della Provincia di Cremona, la formazione congiunta si è esibita a Drizzona per un'altra brillante performance. Collaborazione che ha visto anche il nostro Maestro Giorgio Pandini dirigere un brano del coro durante il concerto per l'ingresso del nuovo Parroco, ed un nuovo intervento domenica 21 novembre con gli organici al completo a musicare la messa in occasione della Festa di Santa Cecilia. L'anno si chiude sempre all'insegna di una ricca attività musicale impegnando le due formazioni in ben tre concerti con un nuovo repertorio sacro: il 7 dicembre per il Concerto di San Siro, il 12 e il 19 dicembre per il Concerto di Natale rispettivamente a Cumignano sul Naviglio ed a Genivolta. Parlando della nostra Scuola di Musica, quest'anno si è registrata la conclusione del Progetto Didattico biennale "Musica Insieme" presso l'Istituto Bertesi di Soresina che prevedeva, sotto l'insegnamento del Maestro Alessandro Manara direttore della nostra Junior Band, la formazione di una banda all'interno di una classe. Gli alunni della 5ªB (4ªB all'inizio del progetto) hanno dato saggio di quanto appreso in due anni realizzando un breve concerto alla presenza di genitori, insegnanti, autorità, e membri del Rotary Club di Soresina che hanno sostenuto la nostra iniziativa. Un momento importante sia per la scuola che per la banda, e che ha fatto sicuramente da traino alle iscrizioni ai nostri Corsi di Musica, ben 15 alla riapertura di settembre. Un dato che ci fa capire quanto la musica possa essere non solo un momento di arricchimento culturale, ma anche una forma importante per l'educazione e la crescita dei giovani. E infatti proprio dalla Junior Band, Pietro Donelli, Daniele e Luca Vezzini, Mattia Pollini e Marcello Brognoli sono entrati a far parte con pieno merito, e grande soddisfazione, della formazione principale. A conclusione di un 2010 brillante, anche per quanto riguarda gli altri interventi musicali marciabili, è come sempre in programma il classicissimo Gran Concerto del 26 dicembre al Teatro Sociale. Nuove ed importanti esperienze ci attendo-

no nel 2011 quali il Progetto Didattico "Vivi la Musica" studiato per la Scuola Elementare di Casalmorano, ed il 2° Stage Interno di Perfezionamento che si svolgerà in marzo con direttore ospite un personaggio di elevata esperienza anche internazionale quale il Maestro Giovanni Locatelli. Un ringraziamento va come sempre a tutti i ragazzi per il costante impegno e la partecipazione con cui accolgono le nostre varie iniziative, nonché al Maestro Giorgio Pandini per i continui stimoli che da alla nostra attività. Non dimentichiamo nemmeno chi lavora "dietro le quinte" per consentire una sempre puntuale e precisa organizzazione. Con la speranza di avere sempre più il sostegno dei cittadini soresinesi, e di vedere sempre più persone avvicinarsi alla nostra splendida realtà, porgiamo a tutti i lettori i nostri migliori auguri di Buone Festività.

Il Presidente Gianluca Bolzoni



CLUB AMICI DELLA LIRICA RENATA TEBALDI

L'anno 2010 ha portato al Club tante soddisfazioni: sono aumentati i tesserati e fa piacere constatare che un buon gruppetto di giovani ha aderito all'Associazione.

Le trasferte programmate sono state apprezzate ed hanno registrato una partecipazione più che soddisfacente.

Ottima la partecipazione alle rappresentazioni del teatro alla Scala di Milano, al teatro Carlo Felice di Genova, al Ponchielli di Cremona, al Teatro della Luna, al teatro Smeraldo di Milano, al Teatro Magnani di Fidenza per il recital del baritono Leo Nucci.

Un gratificante indice di gradimento hanno raggiunto le manifestazioni realizzate nel nostro Teatro Sociale.

Si coglie l'occasione per ringraziare di cuore la Banca Cremonese per la sensibilità dimostrata nei riguardi delle iniziative del Club.

A tutti i Soci, ai Sostenitori va l'augurio di un sereno Natale ed un felice 2011.

Il Consiglio Direttivo del Club.

FOToclub IL SOFFIETTO

E' stato L'EVENTO fotografico per eccellenza nella nostra città, nell'anno appena

trascorso ed annunciato su queste pagine proprio un anno fa. Oltre 600 visitatori hanno avuto modo di parteciparvi dal 3 al 18 aprile presso le sale mostre del Podestà: si tratta della mostra fotografica che ha tratto origine dal libro "VIAGGIO LUNGO IL PO, CENTO IMMAGINI PER DIECI STORIE" edito da Cierre edizioni di Verona e organizzata dal nostro sodalizio in "Prima Nazionale", che ha visto esposte le opere di alcuni fotografi di fama internazionale (Pepi Merisio - Fulvio Roiter - Gianni Berengo Gardin) ed altri (Roberto Bertoni, Lino Bottaro, Luigi Briselli, Paolo Equisetto, Stanislaw Farri, Arrigo Giovannini, Ezio Quirezi, Roberto Rota) di sicuro rilievo in ambito nazionale.

L'interessante iniziativa ha avuto il patrocinio del comune di Soresina e della Provincia di Cremona, riconoscimenti che premiano e riconoscono il costante lavoro dei volontari della nostra Associazione, e hanno conferito ulteriore importanza a questo nuovo progetto realizzato, ponendo Soresina al centro di un immaginario cerchio che comprende le maggiori vie d'acqua della nostra provincia.

Nei 15 giorni di apertura la mostra ha riscosso un grande successo di pubblico, numericamente come già accennato, ma soprattutto si è constatato un gradimento pressoché unanime da parte degli addetti ai lavori, dei fotografi "amatori", fino ai semplici curiosi, attratti dal tema e da immagini capaci di raccontare una storia recente, anche se spesso viva solo nel ricordo di pochi.

Altre attività che ci hanno impegnato: la 2ª edizione di "FOTO IN VETRINA", iniziativa nata nel 2009 dalla collaborazione del nostro fotoclub con la Proloco e l'ASCOM e che ha visto esposto nelle vetrine dei negozi di via Genala e piazza Garibaldi, dal 11 al 26 settembre scorso, le fotografie dei nostri soci. Ancora in collaborazione con il Comune di Soresina - Assessorato alle politiche sociali e giovanili, il ciclo di proiezioni "IMMAGINI...AMO" c/o la sala multimediale "Vittorino Gazza" nel mese di maggio; il corso di fotografia digitale per principianti; le serate di proiezioni/esposizioni in via Genala durante la manifestazione "SORESINA BUONASERA", questo ed altro ancora nel ricco carnet di iniziative che hanno caratterizzato la nostra attività del 2010.

Ma veniamo alle iniziative del prossimo anno: è già stato distribuito nei negozi e ai circoli fotografici della provincia e su tutto il territorio nazionale, allegato alla rivista FOTOIT pubblicazione mensile edita dalla FIAF (Federazione Italiana Arti Fotografiche), il bando di partecipazione al 10° Concorso Fotografico Nazionale - 1° Memorial "Lacchini Giovanni Battista" aperto a tutti i fotoamatori residenti sul territorio italiano, concorso che il nostro sodalizio ha prontamente messo in cantiere su richiesta dei

famigliari per ricordare il caro "Giamba". Il concorso, che ha come termine di presentazione opere il 09.01.2011, ha un montepremi di € 10.000,00 ed il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto INTERAMENTE in beneficenza.

Per le prossime festività Pasquali un'altra mostra fotografica di sicuro effetto, il corso di fotografia digitale (in marzo), la 3ª edizione di "FOTO IN VETRINA" con alcune novità in fase di studio che riguarderanno la presentazione delle opere, e naturalmente tutta la "vita associativa" che si tiene il venerdì sera presso la sede di via Matteotti. Non posso che terminare questa mia esposizione ringraziando tutti gli associati del fotoclub "IL SOFFIETTO" che come sempre si impegnano nella realizzazione delle nostre manifestazioni. A loro e a tutti i lettori della Cronaca porgo Buone feste.

Maurizio Bono, presidente



GRUPPO CULTURALE "SAN SIRO"



Soresina ha un ricco patrimonio d'arte, solo che ce ne accorgiamo quando i non soresinesi lo scoprono e lo ammirano. Così è stato per le numerose ed affollate visite in occasione della "mostra diffusa" sul Genovesino, (completata da una dotta relazione sul pittore da parte della dott.ssa Bellingieri). Così si è ripetuto con le visite dei soci e dei Consoli del Touring, venuti a conoscere le pregevoli opere custodite nelle chiese di San Siro, di San Francesco e del Santuario di Ariadello. Lo sarà senz'altro per il prossimo eccezionale appuntamento per le celebrazioni del 3° centenario della morte del Bertesi.

Il Gruppo Culturale ha avuto la fortunata occasione di partecipare a queste iniziative, offrendo la sua collaborazione per far meglio apprezzare la nostra città ed i suoi beni storico-artistici.

Altre attività di quest'anno, le solite visite culturali sempre finalizzate ad eventi particolari: Brera il 21 febbraio per la mostra su Crivelli, a Cremona il 21 marzo per completare la conoscenza delle opere del Genovesino, a Ravenna il 18 aprile per la mostra sui Preraffaelliti e la visita ai mosaici bizan-

tini, a Brescia il 16 maggio per i tesori della civiltà degli Inca.

Dal 21 giugno al 5 luglio, appuntamenti musicali hanno allietato le serate estive sul "dosso" con la bella chiesa di San Francesco pronta ad ospitare tanti soresinesi e non: coro Gospel diretto dal m/o Manara, gli ottoni del Quatuor Brass Ensemble con l'Omaggio a Philip Jones, il duo Manara - Zaniboni al pianoforte. Commovente il breve ricordo della "poetessa dei Navigli", Alda Merini.

Iniziativa che sarebbe stato difficile realizzare senza la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura, della Pro Loco, dei "musicisti" e di tutti quelli che partecipano alle nostre proposte.

È d'obbligo un sentito ringraziamento.

La coordinatrice Adele Emilia Cominetti



LIONS CLUB SORESINA

L'operato del Club è ispirato al motto "Noi Serviamo" per il miglioramento dell'uomo come individuo sociale e, attraverso questi, il miglioramento delle condizioni di vita della società che lo circonda ed è attuato in base a principi di amicizia, solidarietà, tolleranza, reciproca accettazione, nel rispetto delle convinzioni politiche, ideologiche, filosofiche e religiose.

Questi valori sfociano nell'altruismo attivo di uomini e donne in grado di condividere il loro tempo e le loro capacità umane e professionali per il raggiungimento dello scopo comune di migliorare le condizioni di vita di persone bisognose di aiuto.

L'associazione, presieduta nell'anno 2009-2010 da Marinella Premoli, ha organizzato incontri su temi di cultura e di attualità (Andrea Palladio; il restauro di una moschea a Gerusalemme; l'energia rinnovabile; Laura tra il Petrarca e Martini; la Foundation Lions Club International; la procedura di conciliazione come alternativa al processo civile), ha conferito il Premio Francesco Genala alla Prof. Lina Bolzoni; ha affiancato il Leo Club Soresina, di cui l'Associazione va particolarmente fiera; ha raccolto fondi destinati a: Monastero della Visitazione; Soresina Soccorso; Gruppo ANAI; Casa di Riposo Zucchi e Falcina; Associazione Giorgio Conti; Associazione Libro Parlato Lions; Servizio Nazionale Lions Cani Guida per Ciechi; Associazione Lions Burkina

Faso.

Nell'anno 2010-2011 ha assunto l'incarico di Presidente Luigi Tantardini. Il Club ha presenziato alla manifestazione Sapori e Colori del Comune di Soresina e ha organizzato la Festa del Cioccolato e continuerà a operare sul territorio, animato dalla buona volontà e dalla sensibilità dei soci, per aiutare la comunità con un'azione civica e umanitaria.



ROTARY CLUB SORESINA

Partecipazione, impegno, coinvolgimento emotivo e disponibilità hanno caratterizzato l'annata rotariana. Un primo semestre nel quale il Past President Pierpaolo Griffini ha consolidato un programma ricco di iniziative: raccolta fondi, realizzazione di progetti e conviviali. Significativi alcuni incontri: "L'esperienza di un ragazzo di Soresina", presentato dal Presidente della Provincia Massimiliano Salini; "Bullismo e non solo: conoscere per prevenire", relatrice la psicopedagogista Paola Cattenati; "Robbiani, cantiere in partenza", con il Direttore Generale dell'ospedale di Crema Luigi Ablondi; "Ente fiera: una realtà ed una risorsa", protagonista il Presidente Antonio Piva.

E' stato riproposto con successo per il secondo anno il "Corso di alfabetizzazione per madri straniere" presso l'Istituto Bertesi di Soresina e coinvolgente è stata l'esperienza dell'Amico Campus, campo estivo per disabili svoltosi a Salice Terme.

Il passaggio delle consegne a giugno ha affidato a Luca Vaccari le redini del club, ripartito a settembre con un fitto programma nel quale soci e presidente sono impegnati nella fornitura, con consegna diretta, di materiale chirurgico all'ospedale di Gorka in Albania, nella tradizionale raccolta fondi del Mercatino di Pizzighettone e nell'organizzazione del concerto al Teatro Sociale con Elena Ravelli grande protagonista. Il tutto anche per contribuire al progetto End Polio Now creato per l'eradicazione della poliomielite nel mondo.

Interessanti e partecipate le serate: Vittoriano Zanolli, direttore del quotidiano "La Provincia", dopo avere accolto i soci in visita alla redazione, li ha intrattenuti sul tema della "Libertà di stampa", mentre il Maestro Alessandro Manara ha coinvolto tutti nel viaggio "Musica nel Tempo".

Riproposte, nel corso dell'annata, le borse

di studio, le contribuzioni alle associazioni di volontariato del territorio e la partecipazione ai progetti del Rotary International. Anche quest'anno una ruota ed un club in movimento per servire.

TEATRO ENZO CHIROLI



Prima di parlarvi delle attività che hanno interessato la Compagnia, vorremmo ricordare la figura di Enzo Chirolì, l'anima di tutti noi. Era il 12 novembre 2005 quando improvvisamente usciva di scena, raggiungendo la cara Gigliola, scomparsa solo qualche mese prima. Quell'anno fu molto triste per noi: venne infatti a mancare anche la cara Alina, preziosa presenza dietro le quinte così come nella vita. Cinque anni sono già trascorsi, durante i quali ognuno di noi è poi riuscito a raccogliere la ricca eredità di Enzo: una grande passione per il teatro (Enzo, te ne saremo per sempre grati). Con questo spirito il Teatro Enzo Chirolì ha partecipato anche nel 2010 alla rassegna amatoriale presso il Teatro San Domenico di Crema, portando in scena il 30 aprile una nuova pièce, dal titolo "Tredici a tavola" di M.G. Sauvajon. Grande successo di pubblico, anche quando il testo è stato rappresentato all'Oratorio di Cornaleto: qui il solito folto gruppo di "aficionados" ci ha accolti con entusiasmo, sottolineando le brillanti battute con applausi che davano una marcia in più ai nostri attori. La commedia è stata rappresentata per la prima volta, come sempre, presso la Casa di Riposo di Casalmorano: un doveroso grazie alla generosità della direzione che ogni volta ci mette a disposizione i locali per permetterci di fare la vera e propria prova generale.

Il che non è poco. E'anche continuata la nostra collaborazione con gli appuntamenti culturali organizzati presso la Sala del Podestà da Roberto Dellanocce: lettura di testi poetici in occasione della presentazione del libro di S.Fappanni "Sguardi intensi", inaugurazione della mostra antologica di Angelo Corbani e della mostra di pittura di Stefano Cozzaglio Xiti. Per il futuro, stiamo valutando diversi testi teatrali. Non è facile, ma un'idea si sta già facendo strada e sta mettendo tutti d'accordo.

Naturalmente non possiamo svelare nulla, ma siate certi che c'impegneremo al massimo per farvi divertire: chissà che il primo

appuntamento del 2011 non sia proprio nel nostro Teatro Sociale! Nel frattempo, affettuosi auguri di buone Feste, ricordandovi che la nostra sede di Via L. da Vinci, 3 a Soresina – dove ci troviamo ogni venerdì sera per provare o anche soltanto per una simpatica chiacchierata – è aperta a chiunque sia interessato a voler collaborare con noi. AUGURI

TEATRO ERMICAMA



Il teatro "Ermicama" è: una Associazione con sede a Soresina (CR) via Crema 23, che da tempo promuove attività di: educazione, formazione, teatro e animazione teatrale, con finalità di solidarietà sociale e promozione del ben-essere per la persona la famiglia e la comunità. Collabora e promuove, corsi e laboratori di teatro sull'autostima per tutti, progetti formativi e culturali con altre associazioni e/o gruppi culturali e teatrali, enti pubblici e istituzioni territoriali. Si avvale di professionisti che hanno formazioni diversificate come: operatori psico-sociali, attori, educatori sociali, scrittori, formatori, operatori di teatro terapia. I laboratori che organizza l'ERMICAMA sono aperti a tutti: curiosi, dubbiosi, creativi, nostalgici, con esperienza o meno in campo teatrale, sociale, culturale, etc...

1- Nel laboratorio succede qualcosa di magico che fa stare bene, come, per esempio: "farti vedere le cose belle che hai e non quelle che ti mancano".

2- Si consiglia abbigliamento comodo, calze antiscivolo o spesse per poter lavorare senza scarpe. Pausa pranzo, al sacco, da consumare insieme.

3- A fine laboratorio l'Ermicama può rilasciare un attestato di partecipazione.

Conduttore del corso per adulti: Enrica Trovati attrice, regista, formatore, Assistente Sociale di formazione relazionale-sistemica, operatore in teatro terapia.

Conduttore del corso per bambini e ragaz-

zi : Lisanna Marcarini: laureata al Dams è attrice e collaboratrice alla regia, organizza spettacoli per ragazzi.

Vai a guardare nel sito dell'Ermicama: www.ermicama.org i riferimenti telefonici sono Enrica 0374.344837 oppure cell. 339.1518600 e Lisanna cell.340.5540732.

TEATROPROVVISORIO

Durante il 2010 il regista Danilo Ferrari ha realizzato un progetto che da anni aspettava di vedere la luce: mettere in scena il testo teatrale "Il respiro lungo del fiume", da lui scritto e diretto. Lo spettacolo ha debuttato a Romanengo alla fine di novembre e presto verrà rappresentato al Teatro Sociale di Soresina e nel territorio cremasco. Tale lavoro ha raccolto un gruppo di attori numerosi e assai variegato (i personaggi sono stati interpretati perfino da registi di professione e da bambini alla loro prima esperienza!).

Nel mese di ottobre il regista e l'attrice Lorenza Grassi hanno inoltre collaborato con la Schola Cantorum di Castelleone nell'allestimento e realizzazione del suggestivo evento organizzato in occasione del cinquecentenario del Santuario della Misericordia, che ha visto l'alternarsi di canti, immagini sacre e recitazione di preghiere e riflessioni.

Altre novità aspettano di concretizzarsi per il nuovo anno, quali un lavoro in lingua dialettale e.. non anticipiamo altro per il momento, vi lasciamo qualche sorpresa insieme ai nostri migliori auguri per un brillante 2011!



ASSOCIAZIONE MICOLOGICA SORESINESE

Si è svolta quest'anno la Mostra Micologica n. 18, nella tradizionale ambientazione del Mercato Coperto. Nonostante il proliferare di analoghe iniziative in numerosi Centri della Provincia, siamo orgogliosi di affermare che la nostra manifestazione rimane sempre il punto principale di riferimento

degli appassionati, dei curiosi e dei golosi. E ciò non è casuale: la nostra Associazione è stata la prima a costituirsi ed a svolgere attività di divulgazione micologica nelle "Terre di Pianura", al di fuori delle valli alpine ed appenniniche.

Grazie all'impegno degli Associati è stato possibile allestire una mostra con ben 317 specie esposte rispetto alle 270 dello scorso anno a causa della siccità che aveva reso difficile recuperare diverse specie di funghi. Per questo va a loro il nostro principale ringraziamento, da estendere al determinatore dott. Roberto Galli, nonché a Mauro Tedoldi e Stefano Bozzini, appassionati questi ultimi che, seppur non Soresinesi, da anni ci danno il loro validissimo e disinteressato aiuto. Dai ringraziamenti non possiamo omettere il Comune e la Pro Loco di Soresina per il loro insostituibile contributo all'organizzazione di una Manifestazione che è divenuta, con le iniziative correlate, un momento di festa e di attrazione irrinunciabile in ambito regionale, e non solo.



BAR BOCCIODROMO di Cattaneo Cristian

Un anno di lavoro ha permesso alla Città di Soresina di riavere un bocciodromo completamente nuovo e ristrutturato dove la pulizia, l'accoglienza e la familiarità sono di prima importanza.

L'interno si presenta ritinteggiato con colori vivaci e allegri per dare all'occhio dei clienti una piacevole sensazione di benessere. Tante sono le particolarità che hanno reso questo posto un piacevole punto di ritrovo per sportivi e famiglie che da un anno a questa parte sono sempre più numerose. Ancor di più d'estate con un esterno completamente nuovo, circondato da vasi fioriti e un gazebo con tavolone rustico che offre ampio spazio e comodità per tutti i clienti. Grigliate di carne e pesce, paninoteca e bruschetteria sono sempre un tocco in più per offrire ai nostri clienti maggiori servizi. Grazie al lavoro di tutta la famiglia e in particolar modo di papà Massimo, che pensa alla manutenzione, questo locale è tornato ai livelli che tutti volevano. Venite a trovarci: Cristian, Simona, Ornella, Massimo, Alex e Andrea, vi aspettano per un piacevole benvenuto.

CIRCOLO ACLI LA BARACCA



Il Circolo ACLI La Baracca è il luogo dove riscoprire il piacere di ritrovarsi insieme in un ambiente familiare e immerso nella campagna.

L'Associazione non persegue scopo di lucro essendo basata sull'impegno gratuito che offrono i nostri volontari ed iscritti.

E' quindi a loro che va riconosciuto il merito per tutte le iniziative che abbiamo portato a compimento nel corso dell'anno. Il 2010 è stato un anno di cambiamenti importanti per La Baracca:

l'assemblea dei soci ha eletto il nuovo Consiglio di Presidenza, che ha da subito aperto la campagna di tesseramento raggiungendo un notevole risultato (107 soci iscritti), superando quindi le adesioni dell'anno precedente, a dimostrazione che La Baracca rappresenta sempre un forte punto di riferimento per tutte quelle persone che condividono lo spirito ed i valori dello Statuto ACLI basati sulla socializzazione e sulla solidarietà.

Gli obiettivi della nuova Presidenza sono quelli di incentivare e moltiplicare le occasioni di incontro con le varie realtà soresinesi e del volontariato per promuovere insieme a loro iniziative di carattere sociale e ricreativo.

In questo primo anno il Circolo ha promosso tante manifestazioni che hanno avuto un notevole riscontro di partecipazione e che hanno riguardato:

- I canti della Merla, in collaborazione con la Proloco
- La Bicicletata, in collaborazione con Bicincittà e Proloco
- La Festa della Birra con serate musicali a tema
- La Festa degli Anziani, con la partecipazione del Centro Socioculturale Terza età di via L. Da Vinci e del Centro Parrocchiale Terza età Volontari S.Siro

La tradizionale Sagra di Olzano

Per il prossimo futuro ci sono già molte altre idee e iniziative a cui stiamo pensando per tenere alta la vitalità del Circolo (manifestazioni dedicate alle mamme con bambini, una festa per i ragazzi del CSE/CDD, il coro degli Alpini ecc.) per realizzare le quali confido sempre nell'impegno e nella partecipazione di tutti gli iscritti e simpatizzanti

Luciano Corbani, Presidente

CLUB NINO PREVI
Motori d'epoca - Soresina

La carica dei trecento

I nostri numeri

3 le generazioni presenti nel club

5 le sezioni specializzate del club: auto storiche, moto d'epoca, Ufficiali di gara, vespe e trattori

11 le manifestazioni organizzate dal club nel corrente anno

12 le province dalle quali provengono i nostri soci

19 anni l'età del socio più giovane

20 gli anni di attività

58 il numero massimo delle persone dello staff raggiunto in una edizione del Memorial

84 anni l'età del socio più anziano

98 i giorni di un anno di apertura al pubblico della sede

123 il numero massimo di auto presenti ad un edizione del Memorial

300 i soci

Nel ventesimo anno dalla fondazione il club ha regalato a Soresina due manifestazioni di altissimo livello.

Il 12 settembre si è tenuta la ventesima edizione del "Memoria Nino Previ", le iscrizioni, inizialmente previste per cento vetture, sono state portate a 109 ma la limitatezza dei posti del ristorante ha obbligato l'organizzazione a non ammettere oltre 10 altre vetture. Altissimo il livello delle auto ben due Lancia Lambda costruite tra il 1923 ed il 1926, poi Ansaldo, Itala, Om, Alfa Romeo, Ferrari, Porche, Lotus, Maserati, Jaguar, Aston Martin, Triumph, Mg, Austin Haley, Roll Roys. I partecipanti hanno gradito il percorso sulle strade della nostra campagna ma soprattutto è stata apprezzata la sosta per la visita al centro storico di Cremona ed alla collezione dei violini. Emozionante poi l'arrivo a Soresina accolti da due ali di folla. Particolare molto piacevole è stato il Pullmann SAUER del 1934 noleggiato dagli Escursionisti soresinesi per celebrare il loro anniversario che ha seguito l'intera manifestazione.

Il club è inoltre orgoglioso di aver donato alla città un evento quale "Profumo di nafta e di.... campagna" è stata questa una manifestazione unica nel suo genere, mai realizzata in provincia che ha coinvolto il mondo agricolo del presente e del passato, organizzata grazie alla stretta collaborazione con la Pro loco e l'Ascom di Soresina.

Sulla Piazza Garibaldi era presente la fedele ricostruzione di una cascina dei primi del novecento con relativi animali ed un gruppo di quaranta figuranti che riproponevano i mestieri ormai scomparsi. Ma i veri protagonisti sono stati i trattori con oltre cento mezzi presenti, alcuni pezzi veramente rari come i Buba, i Porsche gli Orsi o più comuni come i Landini testa calda, i Fiat, gli Om,

i Same ed i John Deer e molti altri.

Il pubblico, numeroso nonostante la pioggia, ha avuto l'opportunità di usare la corriera d'epoca per recarsi, al mattino, a visitare il magazzino del grana della Latteria Soresina mentre al pomeriggio è stato possibile raggiungere, a Casalmorano, l'azienda Go Farm della Famiglia Gozzini per assistere alla mungitura.

L'apprezzamento del pubblico è stato talmente elevato da stimolare la dirigenza del club a far diventare questo evento, che doveva essere eccezionale, un appuntamento fisso annuale, sponsor permettendo.

Il Vespatour ha portato sulle nostre strade oltre duecento Vespe che dopo un percorso di circa 50 chilometri hanno raggiunto Rispalta Arpina per il pranzo.

Di grande interesse l'expo "moto da gran pregio" che, nell'ambito dei venerdì a Soresina, ha esposto oltre quaranta moto di altissimo livello, nell'occasione si sono assegnate le targhe in memoria dei F.lli Colla e la targa commemorativa di Franco Ziglioli recentemente scomparso.

Il "motoraduno del pa e salam" si è riconfermato come una simpatica scampagnata tra amici.

Grande apprezzamento continuano a riscuotere i nostri ufficiali di gara sui percorsi dei rallies nazionali e delle gare di auto storiche.

Tutta questa attività non sarebbe possibile se il club non potesse contare su un gruppo di volontari eccezionale, attivo, disinteressato, competente e disponibile che costituisce la nostra ricchezza ed al quale va tutta la gratitudine di tutti i soci.

Alfredo Azzini



ESCURSIONISTI SORESINESI

Ben trovati, voi che leggete anche quest'anno le notizie sugli Escursionisti Soresinesi! Al di là di ogni falsa retorica il 2010 è stato un anno di grande soddisfazione per il nostro gruppo; ciò è stato reso possibile solo dalla passione e dal lavoro dei membri del Consiglio Direttivo che ringraziano pubblicamente. L'anno è cominciato con la celebrazione del novantesimo di fondazione con un Grande Concerto Lirico del Coro Ponchielli-Vertova al Teatro Sociale nel giorno dell'Epifania. E' stato un successo inimmaginabile: non c'era un posto libero in sala e tutti hanno apprezzato la

bravura dei coristi, dei solisti e dei musicisti. La cosa più emozionante è stata però percepire l'affetto con cui Soresina abbracciava i propri Escursionisti nel giorno della loro storica ricorrenza. Nel corso dell'anno l'offerta culturale dell'associazione ha compreso poi gli spettacoli "Mystery on ice" al Palasharp (Milano), "Oh vita ... oh vita straca" de I Legnanesi allo Smeraldo (Milano); la gita sociale a Pavia e Vigevano con la sua piazza tra le più belle d'Italia (11 aprile); un indimenticabile tour della Puglia, da Bari a Matera, da Alberobello a Trani, Lecce, Otranto, Ostuni e Castel del Monte (dal 26 al 30 maggio); una bellissima crociera sul Lago Maggiore alla scoperta delle isole Borromee e della rocca di Angera (27 giugno); due giorni nelle magiche Terre di Siena, da San Gimignano a Siena, da Montalcino a San Galgano (18 e 19 settembre). Poi la partecipazione straordinaria al Memorial Nino Previ: a bordo di un torpedone d'epoca (1944) abbiamo aperto il corteo di auto storiche nelle varie tappe e a Cremona, concludendo la goliardica giornata con un bagno di folla in Piazza Garibaldi. La gita tra i castelli Piacentini: Vigoleno e Rivalta, tra storia e leggenda, tra famiglie di antica nobiltà e fantasmi (24 ottobre). Infine ricordiamo la visita all'incantevole abbazia di Novacella e ai mercatini di Natale a Bressanone (11 dicembre). Gli Escursionisti portano dunque i Soresinesi nel mondo e il mondo a Soresina: venite anche voi!

Il Presidente Andrea Ferri



**GRUPPO MODELLISTICO
SOREXINA**

L'anno che si sta chiudendo è stato per il Gruppo Modellistico Sorexina un periodo di consolidamento dopo le fatiche organizzative della scorsa Mostra "Sorexina Model Expo 2009". Tuttavia gli impegni e le iniziative non sono mancati: il consueto supporto da noi fornito in collaborazione con la Pro Loco, negli eventi locali più significativi ci ha sempre visto attivi e partecipi; la presenza dei nostri modellisti alle mostre e ai concorsi più importanti è sempre stata assidua.

Siamo intervenuti in diverse occasioni, tra le quali vanno doverosamente menzionate la fiera di Grumello, quella di Capralba, quella di Casalbuttano e recentemente

quella di Crotta d'Adda; a Soresina va ricordata la nostra esposizione in occasione della manifestazione settembrina "Sapori e Colori". Proprio in occasione di quest'ultima manifestazione è stata aperta al pubblico la nostra nuova sede sociale; abbiamo infatti lasciato la vecchia e ormai obsoleta ubicazione presso l'ex scuola APC e ci siamo trasferiti in un locale messo gentilmente a disposizione dal Comune in Via Monti n°12.

Svariati sono stati i concorsi cui in alternanza hanno partecipato i nostri modellisti: tra i più importanti menzioniamo quello della città di Monza organizzato dal Club Amici Modellisti Corona Ferrea e il recente Concorso AMB Brescia che ci ha visti ben piazzati ai primi posti delle principali categorie con i nostri modellisti Pierluigi Tambani e Caludio Taino; ma anche a Varedo, Modena, Novegro i nostri modellisti hanno dimostrato la loro valenza conseguendo risultati di tutto rispetto.

Molte e considerevoli sono state le nostre soddisfazioni quindi in questo periodo, attestate e sottolineate sia dai citati traguardi personali sia dagli apprezzamenti lusinghieri del folto pubblico che ha potuto apprezzare le opere esposte. In particolare vorrei citare in questa occasione l'operato del nostro modellista Sig. Poli Enzo che ha tradotto in modelli funzionanti alcuni progetti di Leonardo da Vinci riguardanti in particolare le macchine da guerra, e insieme a lui il Sig. Rino Scariot autore di macchine a vapore in scala ridotta perfettamente funzionanti; ottimi esempi entrambi di come l'attività modellistica si coniughi con la passione per la tecnica, per la ricerca storica e con l'abilità manuale.

Il che mi riallaccia al discorso dei programmi futuri, tra i quali figura anche l'intento di portare queste attività nelle scuole a scopo didattico ed educativo: in tal senso ci si sta attivando per allacciare i necessari rapporti istituzionali.

Ancora in questa direzione divulgativa va menzionato il progetto costitutivo di una Unione dei modellisti del cremonese, iniziativa che vede per ora in collaborazione alcuni importanti Club di modellismo della provincia.

I progetti per il 2011 ovviamente sono tanti: proseguire con la partecipazione alla principali manifestazioni locali e limitrofe, tenere i contatti con i Club modellistici circostanti instaurando proficue collaborazioni e altri ancora; ma i più pregnanti saranno la partecipazione con un nostro "stand" al Model Expo 2011 di Novegro e l'impegnativa organizzazione della nostra biennale mostra concorso "Sorexina Model Expo 2011" che si terrà nel mese di Novembre come consuetudine. Per quest'ultimo evento saremo già impegnati sin dai primi mesi dell'anno dato che l'impegno sarà quello di rinnovare e anzi ampliare il notevole successo avuto

all'ultima edizione.

Intanto che scrivo

Per ogni ulteriore informazione e per conoscerci meglio visitateci al sito internet www.sorexinamodel.it

Anche per quest'anno rivolgiamo a tutti il consueto invito a "trasgredire la TV", a seguirci più da vicino e magari per chi si sente appassionato a iscriversi al Club dove troverà sicuramente degli amici in un ambiente vivace e positivo.

A tutti porgiamo nel frattempo i nostri migliori Auguri di Buone Feste.



PRO LOCO

LA MERLA COMPIE TRENT'ANNI

Signori, "La Merla": con questa espressione ogni anno il 30, 31 Gennaio e 1° Febbraio da quasi trent'anni ha inizio il rito dei "tri dè de la merla" a Soresina che ripropone in chiave moderna un rito propiziatorio, una cerimonia collettiva da sempre praticata dalla nostra gente nelle aie delle casine. Nell'ormai lontano 1970 il "Gruppo di Teatro e Canto Popolare" di Soresina iniziò una ricerca approfondita e rigorosa, raccogliendo testimonianze a Soresina e nei paesi limitrofi, che portò alla trascrizione di testi e musica di questa arcaica usanza contadina.

Il Carneval Club finalizò questo lungo e prezioso lavoro, creando una indovinata e suggestiva manifestazione che dal 1981 in poi si svolse nell'area dei giardini pubblici. Scioltosi il Carneval Club il testimone passò alla Pro-loco che nel 1991 ripropose i canti in forma itinerante portandoli nei quartieri e nelle piazze Soresinesi, variando le ambientazioni di anno in anno, ma mantenendo immutata la struttura del rito con l'intento di continuare a trasmettere alle nuove generazioni le più genuine tradizioni della nostra terra.

La novità dell'edizione 2011 sarà quella di portare i Canti della Merla non solo nelle piazze, ma anche in un luogo prezioso e caro ai Soresinesi quale è il Teatro Sociale per celebrare in modo più suggestivo e solenne questo 30° anniversario.

L'appuntamento imperdibile per ogni Soresinese e non è quindi per domenica 30 Gennaio alle ore 17.30 con ingresso gratuito e con la possibilità di prenotare i posti

presso la sede della Pro Loco in piazza Garibaldi negli orari di apertura (mercoledì, giovedì, venerdì, sabato dalle 17.30 alle 19). Gli altri principali appuntamenti del 2011 sono:

- lunedì 31 Gennaio i Canti della Merla in Piazza S.Francesco alle ore 21
- martedì 1 Febbraio a Olzano c/o circolo Acli ore 21
- tutte le domeniche di Marzo in Piazza Garibaldi Tesseramento 2011
- lunedì 25 Aprile 20° "Mercato Straordinario dell'Angelo"
- giovedì 2 Giugno bicicletata "Tra rogne e canali..."
- domenica 11 Settembre arrivo in piazza Garibaldi del "Memorial Nino Previ"
- domenica 18 Settembre "Sapori e colori d'Autunno"
- dal 29 Ottobre al 26 Novembre "Sorexina Model expo" sale del Podestà"
- giovedì 8 Dicembre spettacolo pirotecnico in onore del Santo Patrono
- venerdì 9 Dicembre offerta del Cero votivo in S.Siro
- all'8 Dicembre al 10 Gennaio 2012 Luminarie per Soresina.

Per ulteriori informazioni visitare il sito: www.prolocosoresina.it



SORESINA MUSIC MOVIMENT



IL NOSTRO IMPEGNO CONTINUA !!!

Ormai sono già 3 anni che l'associazione Soresina Music Moviment è attiva a favore della musica a Soresina.

Dopo aver duramente lavorato per trasformare un normalissimo stanzone vuoto, in una perfetta (o quasi) sala prove, stiamo completando la strumentazione a disposizione dei gruppi, per avere un sempre più alto standard di qualità durante le prove e nei concerti che organizziamo per i nostri

gruppi.

Ormai i frequentatori della sala sono decine, abbiamo 7 gruppi che si alternano nelle prove in maniera costante, ma chi volesse iscriversi all'associazione per avere un posto caldo e attrezzato dove suonare è il benvenuto.

Continua il nostro impegno per creare occasioni dove i nostri gruppi si possono esibire in pubblico, attraverso la collaborazione con altre associazioni del territorio e con il Comune di Soresina (come il Mercato dell'Angelo o la manifestazione Scuole in Piazza).

Continua la voglia di organizzare concerti indimenticabili di professionisti di calibro nazionale ed internazionale (per un confronto che ci faccia crescere artisticamente ancora di più).

Quest'anno abbiamo potuto godere del mitico concerto in Teatro degli Slow Feet. "Quattro amici al servizio del Blues" (come amano definirsi loro), gli Slow Feet sono storici musicisti di livello intergalattico (ricordiamo tra i componenti Franz Di Cioccio e Lucio Fabbri della PFM) che hanno reso una normale serata in qualcosa di elettrizzante (www.slowfeet.it).

Inoltre, anche quest'anno, abbiamo organizzato in Teatro il concerto annuale del S.M.M., la sera del 24 aprile, tutti i nostri gruppi si sono succeduti sulle tavole del palcoscenico in un mix di sonorità assai diverse, ma molto piacevoli ed esaltanti. Abbiamo assistito ad una crescita artistica dei vari gruppi veramente notevole. Una cosa che scalda il cuore!

Ed il cuore è stato scaldato ancora di più, perché l'associazione al suo completo ha deciso di destinare tutti i soldi raccolti durante la serata e quelli offerti dagli sponsor al Centro Diurno Disabili di Soresina. Il Rock non è sempre dannato, a volte è un angelo con il chiodo!

Non vogliamo dimenticare anche i successi piccoli e grandi che i nostri gruppi stanno raccogliendo sul territorio e oltre, attraverso concerti, manifestazioni e collaborazioni che ci rendono veramente orgogliosi.

A questo proposito vi segnalo che Riccardo Bonfadini ha avuto l'onore di vedere una sua canzone interpretata da Luisa Corna e con la partecipazione straordinaria di Alex Britti alla chitarra.

Un onore che ci sentiamo di condividere tutti.

Infine vogliamo ringraziare tutti coloro che ci sostengono (sia moralmente, sia finanziariamente che fisicamente) e che ci permettono di dare vita ai sogni dei nostri ragazzi, e che permettono a noi meno giovani di partecipare a qualcosa di fantastico. GOD SAVE THE MUSIC

SMM

Massimo Ottini Presidente

Adalberto Cogrossi VicePresidente

A.C.A.T.

FIOCCO AZZURRO NELL'A.C.A.T.

Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento di Soresina, Casalbuttano, Pizzighettone e Madignano.

E' nato un nuovo Club! A Madignano!

Il 28/09/10 a Madignano le famiglie dell'A.c.a.t. in collaborazione con l'Assessorato delle Politiche sociali, la Parrocchia, la Polisportiva hanno organizzato una serata dal titolo "Alcol e bugie".

La pubblicità lancia messaggi di cui non sempre siamo consapevoli, che hanno un impatto seducente sulla popolazione. Essa contribuisce a mantenere il desiderio di bere alcolici nascondendo i rischi sulla salute individuale e sociale. Anche la tradizione ci ha lasciato al proposito luoghi comuni che tardano ad essere superati. Ci dice:

- L'alcol fa buon sangue: NO! Può arrossare le gote, ma non fa produrre più globuli rossi. L'alcol è causa importante di anemia.
- L'alcol aiuta in casi di malessere: NO! Se già c'è una riduzione della pressione arteriosa, non si fa altro che peggiorare la situazione.
- L'alcol aumenta la forza muscolare: NO! Riduce le capacità cerebrali e motorie mettendo in pericolo l'incolumità sul lavoro.
- L'alcol disseta: NO! L'alcol per un fatto ormonale aumenta la minzione e con la vasodilatazione provoca sudorazione quindi un'enorme perdita di liquidi.
- L'alcol aumenta la funzione sessuale: NO! In realtà il suo effetto sull'ipofisi e provoca un calo del testosterone.
- Latte e cognac contro il raffreddore: NO! esso inibisce le difese delle vie respiratorie e peggiora i sintomi.
- La birra fa latte: NO! al contrario inibisce l'ossetocina (ormone che serve per produrre latte) e passa attraverso di esso nel fegato del bambino.
- L'alcol fa digerire: NO! Provoca gastriti e aumenta l'incidenza del cancro sul cavo orale e sulla lingua.
- L'alcol è un buon alimento: NO! L'alcol è una molecola tossica e non necessaria al nostro corpo.

La salute si crea avendo cura di se stessi e degli altri, sapendosi controllare e decidere dei propri comportamenti. Verranno fornite altre informazioni presso la sede A.c.a.t. di Via Monti 12, Vi Aspettiamo.

AIDO Gruppo comunale G. Alquà

Qualche notizia essenziale

Per una volta tralasciamo le notizie sulla attività del nostro gruppo per dare informazioni di utilità generale e rispondere a

due dei quesiti che ci vengono più frequentemente richiesti.

Come si manifesta la volontà di donare?

Il principio del silenzio assenso (capo II, Legge 1 aprile 1999, n. 91) non è ancora applicato, in quanto non è stata ancora costituita un'anagrafe informatizzata dei cittadini assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale che permetta la notifica ad ogni cittadino, da parte di un Pubblico Ufficiale, di un modulo per la dichiarazione di volontà in cui si informa lo stesso che, in mancanza di una esplicita dichiarazione, si presume il consenso alla donazione. In questo periodo transitorio la legge stabilisce il principio del consenso o dissenso esplicito, per cui a chiunque è data la possibilità di dichiarare validamente la propria volontà scegliendo una delle modalità di seguito indicate:

- il tesserino blu inviato dal Ministero della Sanità nel maggio 2000 da portare sempre con sé;
 - la registrazione della volontà effettuata presso gli appositi sportelli delle Aziende Sanitarie Locali e dei Comuni;
 - una dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti scritta su un comune foglio bianco che riporti nome, cognome, data e luogo di nascita, data e firma;
 - la tessera o l'atto olografo dell'A.I.D.O.
- In mancanza di una esplicita dichiarazione espressa in vita, i familiari (coniuge non separato o convivente more uxorio o figli maggiorenni o genitori) possono presentare opposizione scritta al prelievo durante il periodo di accertamento di morte. L'opposizione non è consentita se dai documenti personali di cui sopra o dalle dichiarazioni depositate presso le ASL di appartenenza, risulta che il soggetto abbia espresso volontà favorevole al prelievo di organi e tessuti. Il prelievo non ha luogo se viene presentata una dichiarazione del potenziale donatore, contraria alla donazione, successiva alla precedente dichiarazione favorevole.

Come ci si iscrive all'aido?

Per aderire all'A.I.D.O. è sufficiente compilare il modulo di adesione, firmarlo (3 firme) ed inviarlo in busta chiusa con affrancatura prioritaria (non occorre raccomandata) presso la sede Provinciale A.I.D.O. del luogo di residenza/domicilio. Il modulo di adesione non può essere inviato tramite e-mail o fax in quanto nei nostri archivi deve essere "conservato" il documento con la firma originale.

L'iscrizione all'A.I.D.O. è gratuita e pertanto non è obbligatorio indicare, nel modulo, il versamento di una somma.

Ricevuto il modulo compilato e firmato, la sede A.I.D.O. provvederà, entro 30 gg., ad inviare il tesserino di adesione (Carta del donatore) all'indirizzo specificato nel modulo stesso.

Il tesserino dovrà essere firmato e conser-

vato con i documenti personali.

Inoltre, il nominativo dell'associato sarà inserito nel database del S.I.A. (Sistema Informativo A.I.D.O.) consultabile in tempo reale dalle Strutture Sanitarie competenti.

Recesso: è facoltà del donatore recedere in qualsiasi momento dall'Associazione dandone opportuna comunicazione scritta alla Sede A.I.D.O. della propria provincia di residenza, con la quale si richiede la restituzione del modello di adesione compilato e firmato al momento dell'iscrizione.

Il Consiglio Direttivo

ASSOCIAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE LOMBARDIA ONLUS

Un anno di attività

Progetti realizzati: Accoglienza di minori bielorussi, Vacanze lavoro-ristrutturazione Istituti, Tir della Speranza e Tir Aiuti Personalizzati, Progetto Africa, progetto di formazione "Accoglienza nella rete", progetto Apicoltura e la Microprogettualità dei Comitati: progetto Riasno, Progetto Dribin, Progetto Buda Koscelova, progetto Molciad.

Accoglienza: Nel 2010 sono stati ospitati nelle famiglie dei comitati lombardi di Aiutiamoli a Vivere 1228 bielorussi. L'accoglienza è un momento sentito e trainante per la progettualità di sostegno e di sviluppo che coinvolge circa 70 Comitati distribuiti in tutta la Lombardia. Soresina è sede del primo Comitato sorto in Lombardia oltre che dell'Associazione Aiutiamoli a Vivere Lombardia. Per Soresina è stato il diciottesimo anno di questa esperienza di solidarietà.

Sono stati ospitati 12 bambini, accompagnati da un'interprete e da una maestra. L'esperienza ha coinvolto come sempre tutta la realtà soresinese, dalla Parrocchia al Comune e a tanti volontari che in vario modo hanno contribuito a rendere gradevole il soggiorno dei piccoli bielorussi. Alcuni di questi provengono dall'Internat di Antopol situato nella regione di Brest.

Tir della Speranza: Il Progetto è programmato e definito da AAV Lombardia, sede operativa Soresina che è anche il punto di raccolta degli aiuti per tutta l'Italia. I 42 partecipanti provenienti da varie regioni (in prevalenza Lombardia e Veneto) hanno consegnato 2 Tir di aiuti umanitari in 14 strutture tra cui Scuole Internat, Centri per disabili, Centri sociali, Case per adulti con problemi.

Il viaggio è durato 8 giorni, ogni giorno sono state visitate due strutture seguendo un programma intenso che prevedeva lo scarico degli aiuti, la visita per la valutazione dell'Istituto, e un lungo momento di socializzazione con gli ospiti con la preziosa mediazione di un gruppo

di Clown che hanno saputo creare un'atmosfera allegra anche in contesti umanamente difficili. E' stata un'esperienza emotivamente toccante e costruttiva dal punto di vista informativo nella prospettiva della programmazione dell'attività per il prossimo anno.

Un vivo ringraziamento va a chi ha fornito il materiale da portare in Bielorussia (ci sono anche soresinesi). Elenchiamo materiale scolastico, prodotti per l'igiene personale, giocattoli, computer, pannolini e assorbenti, scarpe, vestiario, stoffa e attrezzature varie.

Progetto "Accoglienza nella Rete": questo progetto di formazione, finanziato dalla Regione Lombardia, ha coinvolto i Comitati dell'Associazione e anche di altre realtà di volontariato. Ha rappresentato un momento importante di crescita dell'Associazione. E' stato gestito da un soresinese, Alessandro Zanisi che ha curato gli aspetti progettuali e organizzativi.

Le conseguenze del disastro di Chernobyl purtroppo rimarranno per molti decenni, la Bielorussia è tuttora un paese con un'economia da terzo mondo. Gli interventi del volontariato in Bielorussia sono sempre auspicabili, utili, efficaci quando fatti con una prospettiva di sviluppo.

In questa prospettiva Aiutiamoli a Vivere continua la propria attività in questa nazione.

Da qualche anno il nostro impegno è stato rivolto anche alla realtà africana, dove i bisogni sono immensi. Abbiamo scelto la via di appoggiare organizzazioni italiane già radicate nel territorio.

Il prossimo futuro ci vedrà impegnati sempre di più in questa realtà.

Chi desidera informazioni può contattarci presso la nostra Sede in piazza Repubblica (Stazione ferroviaria), visitare il sito internet:

WWW.AAVLOMBARDIA.IT, oppure contattare il responsabile dell'Associazione Aiutiamoli a Vivere Lombardia Sandro Tironi (3351205322) o il Presidente del Comitato di Soresina Alessandro Zanisi (3280344467).

Aiutateci ad Aiutare!!!



ANMIL



E' con soddisfazione che raccogliamo il tradizionale invito che "Cronaca Soresinese" ci rivolge, occasione questa di essere ospitati in una pubblicazione molto apprezzata e che è rivolta a tutte le famiglie del Vostro territorio.

Come non considerare l'apprezzato impegno sviluppato nel corso dell'anno dai nostri Soci e come i nostri referenti locali garantiscono all'attività promossa un significativo sostegno alle necessità che ci indicano i nostri Mutilati?

L'ANMIL, la nostra Associazione, che rappresenta lavoratori colpiti da mutilazioni e/o invalidità per cause da lavoro, rivolge il proprio sguardo sulla necessità di prevenire dolorosi eventi, sul primato della sicurezza, della cura e riabilitazione per coloro che subiscono menomazioni con postumi invalidanti.

Su questi presupposti cerchiamo di attivare e finalizzare le nostre iniziative, le attività conseguenti su tale prospettiva.

Grazie ai nostri referenti locali (Angelo Pianta in testa), abbiamo costruito occasioni di incontro con la nostra realtà locale complessivamente intesa, realizzato momenti di formazione attraverso l'organizzazione di Convegni, organizzato Giornate dedicate ai caduti per cause da lavoro alle quali hanno partecipato referenti Politici, Istituzionali, Sociali.

Nell'anno ci siamo confrontati con ambienti territoriali diversi (significativa la presenza, il dibattito e l'organizzazione nella Giornata tenutasi a Soncino il 10 Ottobre u.s.) e l'obiettivo di rivolgerci alle giovani generazioni, formandoli nella consapevolezza dei rischi che si corrono nell'ambiente di lavoro, costituisce un alto valore non solo simbolico dell'iniziativa.

La donazione di strumentazioni, acquistate con il contributo dei nostri Soci, donate ad enti che si occupano di Grandi Invalidità, vedi alla Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina di Soresina lo scorso anno, testimoniano il nostro impegno e la sensibilità che ci accompagnerà nel nostro operato.

L'ANMIL riconferma l'importanza di contattare i nostri Delegati nel territorio e di rivolgersi alla nostra Sede delegazionale di Soresina sita in Piazza Marconi 11, gestita dal Consigliere Provinciale Sig. Angelo

Pianta che è a disposizione degli invalidi del lavoro tutti i Lunedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 nonché alle nostre Sedi di Cremona via Bissolati, 61 tel. 0372/27475, e Crema Viale De Gasperi, 60 tel. 0373/202640 x avvalersi dei servizi predisposti.

Il Presidente Provinciale

Mario Andrini

ANPI

Resistenza e Partigiani

Non c'è una data che stabilisca quando la resistenza iniziò.

Come scrisse Piero Calamandrei, semplicemente, «Era giunta l'ora di resistere; era giunta l'ora di essere uomini: di morire da uomini per vivere da uomini».

La lotta partigiana in Italia fu caratterizzata dall'impegno unitario di tutto il fronte delle opposizioni che il fascismo con la violenza e la persecuzione aveva tentato di stroncare con ogni mezzo. Cattolici, comunisti, liberali, socialisti, azionisti, monarchici, anarchici, trovarono intesa ideale e organizzativa sotto il comune obiettivo della democrazia e della libertà.

È in quella scelta che si trovano le radici dell'Italia repubblicana. È grazie a quella scelta, infatti, che venne a costituirsi il Comitato di Liberazione nazionale che dopo la cacciata dei nazisti e del fascisti fu la culla per il primo parlamento democratico e la fucina feconda della nostra Costituzione. Oggi viviamo in un tempo esasperato di identità dove il locale rassicura e assurge a valore pregnante nel procedere della globalizzazione che demolisce certezze, annulla diritti e costruisce diversi equilibri nel nome di un nuovo che è in eterna costruzione.

Quei tanti ragazzi che chiedono l'iscrizione all'ANPI sono un segno di speranza, stanno, probabilmente, cercando radici quando la provvisorietà e la precarizzazione trionfano e assottigliano le concezioni profonde che hanno guidato la convivenza civile e la dimensione politica.

Quali risposte può dare oggi la Resistenza? Sono quelle di sempre: la necessità, prima, etica di non accettare e di ribellarsi ad un fardello troppo pesante di ingiustizie e di oppressione, ripristinare il senso della legalità, della dignità dell'uomo, l'aspirazione ad un oggi e a un domani in cui la speranza ed un progetto abbiano la possibilità di inverarsi anche se per il momento sono generosamente nebulosi, la grandezza verificata della Carta costituzionale che la nobiltà degli ideali e delle lotte ha generato, la constatazione che le città e i paesi dell'Italia del Nord si sono sollevati e in un soprassalto di consapevolezza si sono liberati da soli con l'inevitabile tributo di sangue, di sofferenze e di morti che la guerra nella guerra inevitabilmente comporta. Gli Alleati sono

stati l'indispensabile viatico, ma la partecipazione dei partigiani al riscatto si è concretizzata in centinaia di atti e fatti dolorosi e decisivi.

Di Resistenza sono piene le biblioteche e i libri sono spesso poco letti, ma sono testimoni di una urgenza ribadita: scrivere di ciò che è grande, importante e che appartiene all'essenzialità dell'uomo.

E Soresina terra di pianura e di agricoltura? Risulta evidente la peculiarità di gruppi consolidati di comunisti e di migliolini, temprati dalle battaglie per la terra e per valorizzazione dei diritti elementari dei contadini, da loro sono scaturiti i martiri, i partigiani, i patrioti che hanno contribuito alla costruzione di una nuova nazione democratica e antifascista.

Cerchiamo in un impegno ribadito di continuare a testimoniare e di attualizzare ciò che di per sé non è transeunte, i valori perenni risaltano nella loro adamantina chiarezza e diffondono la necessità della polis e della eterna ricerca della giustizia anche di quella sociale, ora singolarmente dimenticata.

La presentazione ad ottobre, a Soresina, del libro "Pietre della Memoria" si ispira a queste idealità, vuole ricordare chi ha sacrificato la propria vita e ricordarci con le pagine di Arnaldo Bera, combattente partigiano, la Soresina che si è ribellata e che ha voluto liberarsi.

Per l'ANPI Giuseppe Rocchetta

ASCOM

Anche il 2010 è stato importante per AscomSoresina. Confermate le cose già fatte negli anni precedenti: la presenza a "Sapori e Colori d'autunno", l'ottima riuscita di "Buonasera Soresina", le partecipazioni e collaborazioni con altri eventi importanti, "Profumo di nafta", ecc.

Si è cercato di fare qualcosa in più, come la serata al Teatro Sociale con la premiazione delle attività storiche provinciali; le nuove luminarie per il Natale; la stesura del nuovo Piano del Commercio di Soresina ...

Ma il 2010 è importante anche perché si chiude il quarto anno di AscomSoresina e come da statuto ConfCommercio, Direttivo e Presidente finiscono il mandato e deve essere eletto un nuovo Direttivo, nella prossima assemblea del gennaio 2011.

Dal 2007, sono già passati 4 anni, all'epoca sostenevo la necessità di avere uno strumento che desse voce a noi commercianti, per sostenere il Commercio e farlo tornare ad essere uno dei motori della nostra cittadina. Poiché non mi piace lanciare il sasso e nascondere la mano, mi sono impegnato, dando quello che potevo, con il solo limite delle mie capacità, ma con la fortuna di avere consiglieri eccezionali disposti a lavorare (e molto) per gli altri, un particolare

e pubblico grazie a loro, anche se già sanno cosa penso del mio Consiglio.

Ora, resto convinto che quell'idea fosse giusta ed in questi 4 anni, molti hanno voluto credermi; siamo partiti in 23 ed ora siamo un centinaio, voglio quindi ringraziare tutti per la fiducia dimostrata e per il contributo che ognuno ha dato.

Penso che la forza e la vitalità di un'associazione, vengano dal gruppo, dagli associati e questo vale soprattutto per il Commercio dei nostri paesi; se non ci si unisce, manca la possibilità di farsi sentire, di proporre, di tutelare il nostro lavoro e quindi di incidere sul nostro futuro di commercianti.

Per Cremona, AscomSoresina ha rappresentato un caso unico e sicuramente anomalo, prima c'era solo AscomCastelleone, oggi sul nostro esempio, sono nati AscomPizzighettone, AscomSpino d'Ad-da, AscomCasalbuttano, AscomSoncino e AscomCasalmaggiore.

Il Distretto del Commercio del Soresinese (meno di 30.000 abitanti) ha generato interventi per un valore più che triplo rispetto a Cremona città (70.000 abitanti); da questa esperienza sono stati progettati, realizzati e finanziati da Regione Lombardia con oltre un milione di euro, altri 5 Distretti, coinvolgendo 35 paesi della provincia e, caso unico, tutti fatti da ASCOM.

Si tratta di cose importanti e ricordarlo non significa cercare complimenti o medaglie, penso piuttosto debba servire a capire cosa può ottenere l'unione di tanti piccoli, con la forza delle idee e la capacità di portarle avanti, senza rassegnarsi alla sola lamentela o alla mera sopravvivenza.

Noi Soresinesi abbiamo dimostrato concretamente, con i fatti e non a parole, come raggiungere risultati importanti, che solo 4 anni fa erano inimmaginabili, facendo di Soresina la realtà più viva, e propositiva del cremonese; noi abbiamo inventato, noi abbiamo fatto, noi abbiamo ottenuto.

Ma questo è solo il pensiero del sottoscritto, che ha vissuto un'esperienza impegnativa (molto), positiva e formativa (molto di più), ma che da gennaio tornerà ad essere un semplice commerciante.

L'appuntamento è dunque per l'assemblea di gennaio, saranno i commercianti a decidere se deve continuare AscomSoresina, cosa dovrà fare e chi dovrà portarla avanti; però, solo con una forte partecipazione si potrà dare al prossimo Direttivo, la forza ed il sostegno necessari per continuare.

Partecipare non è un obbligo tassativo, ma se quella sera saremo in tanti, noi commercianti, dimostreremo di ... volerli essere e che vogliamo un'associazione forte.

Se invece verranno solo i soliti, se preferiremo restare a casa, magari pensando "ma sì, tanto vanno avanti ugualmente", oppure "... anche se non vado, tanto lo sanno che io ci stò", allora saranno proprio i commercianti a dare un segnale di debolezza di tut-

to il Commercio soresinese.

Proprio come 4 anni fa, tocca a noi decidere; dopotutto, come ho detto più volte, non c'è scritto da nessuna parte che a Soresina debba esistere un'Associazione di Commercianti.

Claudio Vaccari

ASSOCIAZIONE COMBATTENTI E REDUCI SORESINA



Spetta a tutti, ma in particolare a noi ex combattenti e reduci il dovere di ricordare tutti i militari caduti nelle guerre. Il ricordo deve essere la giusta ricompensa verso chi ha contribuito, con il proprio sacrificio, a costruire le basi per una Società meno ostile, meno cruenta, più solidale, più rispettosa della persona umana. E' indispensabile che tutti riconoscano e apprezzino che la libertà di oggi: è una conquista dei sacrifici degli uomini di ieri.

Ed è per questo motivo che la nostra Associazione è sempre presente in tutte le manifestazioni celebrative locali, provinciali e nazionali per "NON DIMENTICARLI".

Un triste pensiero va ai nostri sostenitori che nel 2010 ci hanno lasciato: Castagnidoli Ermido, Grechi Teresa, Trovati Maria, Arcari Carlo. Approssimandosi le festività natalizie colgo l'occasione per porgere a tutti I MIGLIORI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.

Vi ricordo che nel mese di dicembre si apre il tesseramento 2011.

Il Presidente, Giuseppe Toscani

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE



Sezione di Soresina "Ten. Svelino DE STEFANI"

Il 27 gennaio, il Presidente. MANZELLA Cav. Battista ha celebrato il giorno della memoria a ricordo di due soci deportati a Dachau ed a Mauthausen; commemorati anche il Presidente Nazionale Onorario Marcello MANTOVANI ed il Presidente Provinciale Bruno VILLA. Una delegazio-

ne è intervenuta alla manifestazione del 25 aprile e (in Milano) al 90° dell'Associazione Nazionale del Fante. Augurando Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti gli iscritti, informo che l'anno prossimo si spera di poter organizzare il 45° di fondazione della nostra sezione intitolata al concittadino Ten. Evelino DE STEFANI, fucilato a Cefalonia.

Il Segretario Sezione ENRICO GINIPERO

AVIS

Si è fatto tanto, ma tanto resta da fare. La nostra sede, ormai da diversi anni, è situata nel cuore della città, in piazza Marconi sul lato sinistro dell'ingresso del palazzo Comunale. E' aperta il lunedì ed il venerdì dalle ore 17.30 alle 19 e il mercoledì dalle ore 18 alle 19. Lì nascono le nostre idee e le nostre iniziative. Da lì parte il nostro richiamo alla solidarietà e alla fratellanza.

Il nostro primo scopo resta quello di raccogliere il sangue per destinarlo a coloro che ne hanno bisogno. Quindi il primo compito è quello dell'organizzazione e del funzionamento della sezione.

La nostra attività si è svolta tra le consuete preoccupazioni, ma non sono mancati momenti di soddisfazione soprattutto quando ad iscriversi alla nostra grande famiglia avisina arrivano i giovani.

Tante iniziative, durante l'arco dell'anno, hanno senz'altro contribuito a far meglio conoscere l'AVIS. C'è stato anche nel 2010 un positivo afflusso dei giovani: sono state distribuite infatti 56 nuove tessere e di queste la maggioranza sono andate a ragazze e ragazzi con meno di venticinque anni. Ma se pensiamo che a fronte di questo trend positivo ogni anno tanti volontari sono costretti a lasciare l'associazione o per limiti di età o perché giudicati non più idonei o semplicemente perché dimissionari, ecco che la nostra necessità diventa permanente. Questo è uno dei problemi che più ci preoccupano. Oggi i soci superano i quattrocento. Nel corso dell'anno sono state effettuate presso la nostra unità di raccolta oltre 1.000 donazioni Un record assoluto. Ma ci aspettiamo ancora un balzo in avanti che segni il ringiovanimento della sezione, il suo fiorire. Sarà utopia?

Noi non crediamo! Nelle tante manifestazioni promozionali abbiamo sempre avuto l'impressione che non ci manchi la simpatia della nostra città. Non è retorica il riconoscerlo ed il ricordarlo. I Soresinesi vogliono bene all'AVIS convinti che costituisca un pilastro fondamentale della loro storia di questi ben 53 anni.

Non è venuta meno, anche nel 2010, la generosità dei cittadini, che ci hanno aiutato ad assolvere serenamente ed efficacemente i nostri compiti. Un prezioso sostegno dunque, ma non solo: anche un motivo di con-

forto e di speranza.

Si diventa sensibili a quello che l'AVIS rappresenta nella nostra società facendosi donatori di sangue: ce l'hanno insegnato i tanti amici scomparsi a cominciare dal nostro Vittorino Gazza. Ci hanno lasciato in eredità il tesoro insostituibile del loro esempio, del loro ottimismo, della loro fiducia.

Siamo certi che chi trova il tempo di donare periodicamente il proprio sangue accresce la sua formazione umana e impara a mettere a disposizione degli altri le sue risorse fisiche e morali per un vero e reale progresso umano e sociale. Ne abbiamo bisogno.

Felice Resmini



CENTRO DI ASCOLTO CARITAS

NON E' GHETTO!

Dà più parti si sente parlare del Centro di Ascolto di Soresina come di un centro per gli extracomunitari. Perciò, finché ci sono quelli della Chiesa che li aiutano, loro (gli extracomunitari) si insediano, fanno quello che vogliono, si attaccano alle utenze degli altri, e così via. E' sconsigliato andare là, in mezzo a quelli, per far la figura degli accattoni. Loro non hanno dignità, noi sì, siamo persone per bene. Ebbene, caro lettore, ti do una sorpresa, e se non ci credi vieni personalmente a verificare con i tuoi occhi. Molti italiani (purtroppo, si intende, perché significa che soffrono di gravi bisogni) si rivolgono al Centro di Ascolto. Sono soresinesi. Spesse volte arrivano quando ormai sono alla deriva e attraverso la rete sociale con la quale il Centro ha imparato, sempre più negli anni, a lavorare: i servizi sociali, il Centro Psico Sociale, la S. Vincenzo, altri ancora. Questo vuol dire che esistono situazioni di povertà molto forte tra di noi, di ordine economico, psicologico, di disagio sociale. Intendiamoci bene. Noi apprezziamo quello che i servizi sociali stanno facendo nonostante le scarse disponibilità economiche a disposizione. Apprezziamo lo spirito di collaborazione, l'impegno e l'abnegazione degli operatori. Ma siamo anche convinti che si può e si deve fare di più. A partire dalla ripartizione delle risorse a favore del sociale, fino all'intervento diretto presso le abitazioni, alla collaborazione con le Forze dell'Ordine. L'intensità degli abitanti extracomunitari a Soresina è sotto gli occhi di

tutti, i disagi e i rischi che si accumulano sulle strade e nelle scuole devono diventare una priorità di attenzione e di intervento da parte di tutti.

Come Centro di Ascolto Caritas, non negando le difficoltà di integrazione con le diverse etnie ed i forti disagi che alcune di esse comportano, siamo anche consapevoli che ogni uomo, di qualsiasi razza o nazione è figlio di Dio e pertanto la sua vita va rispettata, e vanno create le condizioni affinché anche loro possano vivere in modo dignitoso e umano, cosa che a volte, a Soresina (non chissà dove) non succede. Chiediamo quindi collaborazione e risposte concrete, e chiediamo di smetterla di ghettizzare il Centro di Ascolto; ma, piuttosto di lavorare insieme ai suoi volontari per una convivenza più umana. Rispettiamo l'uomo, ogni uomo, lo ripeto a chi ha doveri politici, ma mi rivolgo a tutti. E per tutti intendo anche a qualche extracomunitario se mai leggesse queste povere righe.

CIRCOLO POLITICO CULTURALE "SANDRO PERTINI"

Dedichiamo questo spazio alla figura di Valerio Alberti socio fondatore del Circolo recentemente scomparso. Lo ricordiamo per il suo impegno a favore della città come Assessore ai Lavori pubblici del Comune di Soresina negli anni '70, di lui ci rimane il ricordo di persona generosa, buona, onesta. Accanto alla grave crisi economica che ancora attanaglia il Paese, non possiamo dimenticare la continua cementificazione del territorio del Comune di Soresina: dopo il devastante insediamento del polo logistico, caratterizzato da inquinamento da traffico e dalle problematiche aperte da un basso livello qualitativo della mano d'opera impiegata, ora si costruirà una nuova strada di circonvallazione sud che snaturerà definitivamente le caratteristiche ambientali della nostra città: non riusciamo francamente a comprendere perché non sia stato scelto di collegare la zona del polo logistico riqualificando la storica strada provinciale per Annicco, già collegata alla ex strada statale Paullese, con la realizzazione di un sovrappasso alla strada campestre delle Bruciate e della ferrovia Cremona-Treviglio, dedicando l'attuale storico sottopasso alla pista ciclabile, oltre a realizzare la circonvallazione di Annicco per limitare il pesante inquinamento da traffico di quella cittadina, resa sicura dalla recente semaforizzazione, ma pesantemente toccata dagli alti livelli delle emissioni dei veicoli in sosta e ripartenza nella via principale del paese.

Non possiamo dimenticare, infine, che la Città di Soresina è coinvolta su malgrado e senza che la popolazione sia stata informata dagli Amministratori Comunali ed abbia potuto far conoscere il proprio parere

(Convenzione di Aarhus 1998), nel "Progetto di stoccaggio metano e centrale di Bordolano".

Si tratta di un progetto rischioso, che prevede l'immissione e l'estrazione, per 25 anni (rinnovabili) di durata della concessione di Stogit-Eni, di un miliardo duecentomilioni di metricubi di gas metano nei pozzi esausti del giacimento di Bordolano che fa parte della concessione Cignone e della concessione Bordolano. Una vasta area di oltre venti km dalla centrale di Bordolano sarà interessata da mutamenti del clima per le emissioni di quattromiliardicentocinquanta milioni di fumi a 550°, di gas serra, di PM2,5, di Nox compresi il Biossido di Azoto pericoloso per la salute umana, la trivellazione di sette nuovi pozzi con i rischi di inquinamento per le acque di falda e del fiume Oglio.

I Comuni interessati sono sedici delle Province di Cremona e Brescia, oltre al Parco Oglio Nord. Spiace ricordare che, a parte la presa di posizione della Pro Loco con la partecipazione al ricorso straordinario al Capo dello Stato, nessuna iniziativa è stata presa dall'Amministrazione Comunale di Soresina. Invitiamo i cittadini a rivolgersi, per eventuali danni alla loro salute, alle loro proprietà, direttamente al Sindaco ed alla Giunta attualmente in carica, dal momento che, informati dai Comitati di cittadini, questi amministratori non hanno nemmeno chiesto alcuna fidejussione alla società Stogit-Eni.

Il Presidente Ezio Corradi

CGIL

L'UFFICIO IMMIGRATI DELLA CGIL DI SORESINA

Da dieci anni il nostro ufficio immigrati opera nel territorio soresinese ed è ormai diventato parte integrante di questa comunità.

Oltre ad espletare le consuete pratiche riguardanti i permessi di soggiorno e a far da tramite con i vari enti pubblici - comuni, prefettura, questura - i nostri operatori svolgono un'importante lavoro di consulenza che va oltre le mere pratiche burocratiche ma cercano di creare nell'utenza la consapevolezza del diritto al lavoro, vero obiettivo dell'ufficio.

Per far ciò occorrono capacità di ascolto, individuazione dei problemi e competenza per ricercare le soluzioni ottimali: qualità queste che i nostri uffici territoriali cercano di offrire al meglio in ogni circostanza e che gli utenti dimostrano di apprezzare.

Dal testo unico sull'immigrazione (1998), alla Bossi-Fini (2002), fino al pacchetto sicurezza (Luglio 2009), passando attraverso i vari flussi e sanatorie, la questione "immigrazione" si è fatta sempre più complicata

e impegnativa da gestire.

Per questo motivo crediamo che il nostro lavoro sia utile non solo agli immigrati ma anche a tutte quelle persone che, come noi, si occupano del sociale.

Non a caso, da sempre, siamo attenti ai mutamenti sociali che le varie leggi, susseguitesi fino ad oggi, hanno creato, creano e ... creeranno: ed è per questo che le manifestazioni indette dalla CGIL, sia quelle del passato come le imminenti del 18 e del 27 novembre, vogliono essere una forte testimonianza della nostra idea di società alternativa basata sull'accoglienza e sulla solidarietà.

Per tutti coloro che vogliono rivolgersi al nostro ufficio, siamo presenti il martedì mattina e il venerdì, tutto il giorno, presso la Torre Civica in via IV Novembre 12.

MONIA CASTELLI

Ufficio immigrati CGIL Soresina



CISL

Da più di due anni, ormai, la crisi economica che si è abbattuta su tutti i Paesi continua a far sentire i suoi effetti. Ogni tanto qualcuno azzarda qualche parola positiva, rilevando magari che qualche segnale di ripresa si sta intravedendo. Non possono essere condivisibili, questi entusiasmi, fintanto che non riprenderà in modo sostanzioso anche il numero dei lavoratori occupati.

Ad oggi le aziende continuano a segnare grosse difficoltà, anche a seguito del continuo calo dei consumi; ne deriva un quadro ove il ricorso alla cassa integrazione è ancora fortissimo ed il reddito, e quindi la capacità di spesa delle famiglie, si riduce sempre più.

Sono ormai tantissime le persone che si devono rivolgere ai servizi sociali dei comuni e alla CARITAS diocesana per ricevere il necessario per vivere; e non si faccia, su questo, della polemica facile, perché non si tratta solo di immigrati, ma anche di cittadini italiani che fino a qualche tempo fa avevano la possibilità di ricevere uno stipendio sufficiente a far fronte alle spese quotidiane.

Gli economisti sembrano concordi nel prevedere una ripresa non prima del 2013, una data flessibile che inesorabilmente continua ad essere spostata sempre più avanti.

Se queste previsioni fossero attendibili, significherebbe avere ancora due anni di grandi difficoltà, dove emergeranno sempre più i bisogni delle famiglie, il lavoro diminuirà ulteriormente, le risorse pubbliche continueranno ad essere tagliate a seguito del pesante debito che ha il nostro Paese ed un fisco iniquo continuerà ad essere sbilanciato sulle tasche della povera gente. Questo quadro richiederebbe scelte forti e riforme urgenti, come quella fiscale, nelle quali la persona, e la famiglia, dovrebbero essere i punti cardine. Come si sa, tuttavia, la situazione politica italiana non sta navigando in acque tranquille, e sembra che gli obiettivi, anziché la ricerca del bene comune, siano l'autoreferenzialità e la rincorsa ad interessi di parte.

Nelle ultime settimane la vicenda TAMOIL ha riempito le pagine dei giornali, ma questa è solo la punta di un iceberg che nasconde tantissime altre situazioni di crisi. Nel territorio casalasco vi sono altri 300 posti a rischio; l'area cremasca, quella più industrializzata, continua ad avere forti tensioni soprattutto nel settore metalmeccanico con cassa integrazione straordinaria e il preludio a riduzione di personale; nella zona soresinese e castelleonese si registra un ricorso elevato di cassa integrazione in deroga, quella per le piccole e microimprese, che se non fosse prorogata anche per il 2011 provocherebbe la perdita di moltissimi posti di lavoro.

In una situazione così difficile si registra l'incremento delle irregolarità: aumenta il lavoro sommerso; lo sfruttamento della manodopera, soprattutto straniera, è in crescita; l'evasione fiscale continua a essere uno dei record italiani; i tentacoli della malavita si stanno facendo sentire anche al nord e nella nostra regione, in occasione della costruzione di grandi infrastrutture.

Le famiglie, dopo che per molti mesi hanno rappresentato il vero sostegno della società, non ce la fanno più, ed in crisi stanno andando soprattutto le persone anziane, non più in grado, economicamente, di vivere la propria vita in modo indipendentemente.

E nonostante ciò c'è ancora qualcuno che continua ad affermare che l'Italia ha affrontato la crisi meglio degli altri, che da noi oltre al debito pubblico bisognerebbe contare anche i risparmi privati per calcolare il Prodotto Interno Lordo ed altre cose che dipingono un'altra realtà rispetto a quella che la stragrande maggioranza della gente sta vivendo.

Che si debbano prevedere dei sacrifici lo sanno tutti. Probabilmente per anni abbiamo vissuto oltre le nostre possibilità, scaricando sul debito pubblico il costo di questa scelta. Se sacrifici debbono essere fatti, l'equità, tante volte richiamata anche dal Presidente Giorgio Napolitano, deve essere un punto fermo, e non mi pare di poter dire che nelle scelte fatte finora dai rappresen-

tanti del Governo ci sia questa equità.

Per guardare avanti non bisogna compiere solo tagli, e magari neanche selettivi.

La ripresa e lo sviluppo dovranno essere alimentati anche da forti investimenti e dalla partecipazione di tutte le parti sociali ed economiche ad un progetto di Paese che oggi ancora manca.

E la persona e la famiglia dovranno essere il punto centrale di questo progetto, ancora prima del mercato.

Giuseppe Demaria - Cisl

CNA insieme si vince

Credibilità, affidabilità e dinamismo: i suoi servizi creano un valore aggiunto per gli imprenditori e la comunità.

Se guardiamo alla CNA di Cremona di oggi la troveremo certamente diversa da come era solo 10 anni fa. E' una situazione normale per questa associazione che raggruppa circa 2700 imprese artigiane e oltre 1050 pensionati, perché da sempre è stata capace di adeguarsi ai tempi. Forse questa capacità di cavalcare le trasformazioni della realtà sociale ed economica locale dipende anche dal fatto che è l'unica organizzazione artigiana che ha una dimensione provinciale e, quindi, viene sospinta al cambiamento continuo dagli stimoli che le arrivano da ogni parte del Cremonese. E, come si sa, questa provincia che si sviluppa soprattutto in lunghezza, deve fare i conti con realtà dinamicamente diverse fra loro. Ma che cosa è oggi la CNA che, oltre alla sede centrale di Cremona, possiede strutture a Crema, Casalmaggiore, Soresina e Pandino? E' una realtà complessa. Che ha saputo sviluppare quelle che il direttore Bruno Cavagnoli chiama «forme aggregate d'impresa». Non vogliamo forzare la storia, ma questa voglia del «mettersi insieme per contare di più», probabilmente fa parte del dna di questa associazione nata a Cremona oltre 60 anni fa. E, quando è stato necessario, ha saputo stringere alleanze con altre organizzazioni artigiane per raggiungere i maggiori risultati per i propri associati.

Ma anche nei tradizionali servizi alle imprese, la CNA ha voluto avere una marcia in più. Non solo il mero adempimento della parte burocratica delle pratiche chieste dagli associati, come per esempio le buste paga o gli obblighi fiscali, ma servizi innovativi per aiutare le aziende a stare e crescere sul mercato: è il caso dei nuovi servizi di consulenza, che aiutano le imprese all'ottenimento del rating finanziario, nel benchmark oltre alle già affermate consulenze sul controllo di gestione e analisi di bilancio delle aziende. Detto così, sembra semplice. Invece, no. Per questo la CNA si è dotata di personale specializzato. Così come di forte rilevanza sono le convenzioni strette con partner importanti quali Opel,

Saab, Tamoil, Colsea, Unipol Assicurazioni, ecc. permettono alla CNA di offrire ai suoi associati condizioni particolarmente vantaggiose su molte delle necessità utili alle imprese.

Senza dimenticare i servizi storici quali il patronato o il credito e i servizi offerti dal Confidi Fidimpresa Lombardia.

L'ultima nata in casa CNA è l'SGS, la Società Gestione Sicurezza una società appositamente costituita per la gestione dei servizi di sicurezza sul lavoro, ambientali e certificazioni di qualità.

Questa è l'ulteriore dimostrazione che la CNA di Cremona, cambia e si adegua facilmente e con professionalità, alle nuove esigenze del mercato e delle aziende.

CONFARTIGIANATO

ESSERE DI CONFARTIGIANATO:
UNA SCELTA PER IL FUTURO.

A SORESINA TUTTI I SERVIZI PER LE IMPRESE

Confartigianato rappresenta oggi più di 700.000 imprese e imprenditori appartenenti a 870 settori di attività, che nella Confederazione sono organizzati in 120 Associazioni territoriali, 20 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 74 Gruppi di mestiere. Con i suoi 1.215 sportelli territoriali e un patrimonio professionale di 14.000 collaboratori, Confartigianato si propone inoltre alle imprese come un partner per nascere, competere e crescere in un mercato in continua evoluzione grazie a un sistema di servizi integrati e personalizzati.

Purtroppo il peso della crisi è ancora evidente e ben presente anche nel settore dell'Artigianato tanto che, nel secondo trimestre del 2010, si sono attenuati gli entusiasmi del primo trimestre sul fronte della crescita degli ordinativi e del fatturato. Tuttavia sembra che la tenacia e la caparbia degli imprenditori cremonesi li stia portando al di fuori della situazione drammatica di un anno fa.

In un quadro, quindi, ancora difficile, Confartigianato Cremona resta un punto di riferimento certo per tutte le imprese del territorio; questo grazie alle iniziative messe in campo per essere al fianco delle aziende ed ai servizi che Confartigianato Cremona offre per una corretta gestione aziendale.

Ed anche a Soresina, Confartigianato Cremona è da sempre vicina agli associati. Presso la sede dell'Ufficio di Zona in via Barbò, 15, è possibile infatti usufruire di tutti i servizi posti in essere fra cui: l'assistenza sindacale e di categoria; la consulenza legale gratuita; i servizi della contabilità e delle paghe; quelli della formazione del titolare e dei dipendenti; i servizi gratuiti del Patronato Inapa e del Caaf; la consulen-

za assicurativa e polizze a condizioni vantaggiose; le agevolazioni, sconti e benefici con le convenzioni stipulate a livello locale e nazionale; il credito e le convenzioni bancarie a condizioni vantaggiose.

Fare parte del Sistema Confartigianato Imprese Cremona significa, quindi, poter contare su persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Ecco perché associarsi: per essere uniti e per affrontare più forti anche questa crisi. E l'Ufficio di Zona di Soresina è un valido strumento per combatterla: il futuro lo costruiremo insieme!



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA AI TUMORI DELEGAZIONE DI SORESINA

A livello Europeo ed anche in Italia la mortalità da tumore è in diminuzione grazie alla ricerca ed ai progressi farmacologici, al miglioramento degli stili di vita, ma in primo luogo alla DIAGNOSI PRECOCE resa possibile dalle più recenti tecnologie ed alla disponibilità su larga scala di test diagnostici.

La LEGA ITALIANA PER LA LOTTA AI TUMORI - DELEGAZIONE "G. CIBOLDI" di SORESINA - ha preso vita nel dicembre 1994 quando, per far sì che "Giuliana" venisse ricordata nel tempo, i suoi parenti fecero una grossa donazione. Nacque così a Soresina quella SEZIONE DELLA LEGA TUMORI "G. Ciboldi" ora chiamata Delegazione "G. Ciboldi". La FINALITA' resta ora, come dal 1996 quando iniziò le VISITE DI SENOLOGIA, quale prevenzione contro il tumore alla mammella. Le signore possono prenotare infatti, senza bisogno di impegnativa del medico, le visite senologiche che vengono effettuate tutti i giovedì pomeriggio presso la struttura Ospedaliera di Soresina che al bisogno effettuerà successivamente anche le mammografie e/o le ecografie.

Presso la Sede della Delegazione di Soresina - Via Zucchi Falcina, 4/B telefono 0374 342479 - tutti i giorni escluso sabato e festivi dalle ore 15.30 alle ore 18.30, le volontarie, oltre alle prenotazioni, raccolgono offerte

per le visite, per onorare la memoria dei defunti e per le varie ricorrenze (Matrimoni, Battesimi, Comunioni, Cresime, Anniversari e Festività Natalizie); oblazioni che permettono di sostenere le spese dei ticket delle visite e dei vari esami addebitati alla nostra Delegazione.

I nostri ringraziamenti vanno perciò a tutte le persone generose che sostengono la nostra attività.

Un grazie particolare al Dott. B. Mortini che ha lavorato tanti anni per la LEGA TUMORI con l'augurio di Felice Pensione, ma con la speranza che torni come volontario; grazie anche al Dott. F. Fayer che prosegue la sua collaborazione ed un benvenuto al Dott. S. Beltrami.

Donne aiutate la Lega ad aiutarVi. Prevenire è meglio che curare.

Grazie all'Amministrazione Comunale per questo spazio che ci permette di divulgare la Prevenzione al seno, alle volontarie per la loro corretta puntualità, grazie ed auguri a Felice che crede che si possa fare a meno di Lui, ma si sbaglia, ed a tutti coloro che ci leggono TANTISSIMI AUGURI DI LIETE FESTIVITA'.

SAN VINCENZO DE' PAOLI DELLA PARROCCHIA DI SAN SIRO

Si ricorda San Vincenzo de' Paoli il 27 settembre perché moriva nel lontano 1660: era un prete francese, che ha impostato la Sua vita sulla Carità aiutando i poveri e gli ammalati, i bambini ed i vecchi. Fondò il gruppo laicale delle "Dame della carità" per il servizio agli indigenti. Il suo motto? "I poveri sono i nostri padroni". Ha scritto. "La carità è superiore a tutte le regole. E' una grande signora: bisogna fare ciò che comanda ... Tutti quelli che ameranno i poveri in vita non avranno alcun timore della morte".

A Soresina, nella nostra parrocchia lo spirito vincenziano continua ad operare attraverso la "Società San Vincenzo de' Paoli": un gruppo di persone che provano ad affrontare, attraverso la "carità organizzata" e intelligente, i problemi di quanti sono angustati dalla necessità e dalla ristrettezza economica. Senza distinzioni di nazionalità e di religione. Un servizio essenziale, che merita l'attenzione e la collaborazione di tutti; anche attraverso uno strumento elementare come la raccolta mensile del "paniere". E' nella carità, infatti, che la nostra comunità cristiana rivela il suo vero volto.

La Conferenza di Soresina della Soc. San Vincenzo de' Paoli della Parrocchia di San Siro, fa riferimento allo scritto di don Angelo per farsi meglio conoscere attraverso "La Cronaca".

I nostri assistiti sono molti per cui ogni mese, grazie ad un volontario del Centro di Ascolto, ritiriamo derrate alimentari presso il Banco alimentare di Muggio (Mi). Ogni

ultima domenica del mese, con il Paniere della Carità, raccogliamo alimenti per i nostri assistiti. Quest'anno sono già state confezionate oltre 1500 borse consegnate, per una buona metà, ad italiani.

Viviamo delle offerte di Enti, Banche e Privati e, non ultimo, di quanto ognuna di noi mette mensilmente a disposizione; in occasione delle Festività dell'Immacolata con San Siro e della Madonna di Ariadello mettiamo a disposizione lavori fatti da alcune di noi in cambio di offerte. Il tutto per far fronte agli aiuti (bollette ASPM, iscrizioni scolastiche, spese mediche, ecc.) che, dopo controlli meticolosi, utilizziamo per i casi più gravi e drammatici.

Questo è il nostro impegno, faticoso sovente, ma anche molto gratificante quando riusciamo a risolvere tristi situazioni. E, con l'occasione, ringraziamo tutti coloro che ci danno una mano.

Tutti i martedì (escluso i festivi) siamo presso la nostra sede in via Leonardo da Vinci, 3, dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Ringraziamo l'Amministrazione Comunale per questo spazio, auguriamo liete festività a tutti e cordialmente salutiamo.

Le Vincenziane della Conferenza di San Vincenzo di Soresina

SORESINA SOCCORSO ONLUS

Siamo arrivati al dunque! In poche righe non è certamente facile descrivere le problematiche che investono la nostra Associazione nella gestione del servizio di Emergenza-urgenza chiamato 118.

Siamo sempre stati consapevoli di essere rimasti l'unico presidio sanitario della zona e ne avvertivamo la responsabilità che ciò comportava. Anche quando la nascente AREU (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza) nel 2008 ha introdotto nuove regole che ci hanno fortemente penalizzato economicamente. A fronte degli 11 dipendenti della nostra Associazione impiegati nella gestione della postazione 118, la Regione Lombardia rimborsava i costi di soli 8 dipendenti con la motivazione che il saldo doveva essere coperto da Soccorritori Volontari Certificati. Figure queste non disponibili all'interno della nostra Associazione. Potevamo alla fine del 2009 rinunciare al Servizio ma, la responsabilità di cui abbiamo accennato ha avuto la ragione ed abbiamo affrontato anche il 2010.

I minori introiti regionali sono stati compensati dal lavoro dei volontari della nostra Associazione impegnati nel servizio di assistenza sanitaria. Il lavoro dei volontari è servito a pagare i tre stipendi che la Regione non ha concesso. Questo accade nella Regione Lombardia dove la sanità è una delle eccellenze nazionali.

Alla fine di quest'anno scadono le convenzioni e la Regione emetterà nuovi bandi di

gara per la gestione delle postazioni 118 lombarde e, di conseguenza, anche della postazione di Soresina.

Al momento in cui scriviamo non abbiamo alcuna certezza di poter garantire il servizio 118 anche per il futuro, tanto più se la nostra offerta terrà conto dei costi di 11 dipendenti anziché 8.

Quel che è certo è che non possiamo più continuare a finanziare la Regione. Stiamo in ogni caso facendo tutto quanto è in nostro potere per presentarci alla gara in modo competitivo.

Abbiamo organizzato un corso di 80 ore per ottenere la Certificazione regionale di soccorritore-esecutore, a cui partecipano una quarantina di volontari che si sottoporranno a severo esame nel mese di dicembre, speriamo in tempo per organizzare una squadra di Volontari certificati da affiancare ai dipendenti per completare l'organico necessario al funzionamento della postazione.

Vogliamo da queste pagine ringraziare i Soci che ci hanno sin qui sostenuto e, soprattutto i volontari di ogni tipo, dai soccorritori agli autisti, dagli amministrativi ai contabili, dai dirigenti agli addetti alle autoambulanze, da quelli che organizzano la turnazione agli addetti alla sicurezza. Senza il loro spirito di abnegazione, di sacrificio, di serietà e di responsabilità, la postazione soresinese del 118 forse non ci sarebbe più. Al termine di questo nostro grido di allarme ci rivolgiamo a quanti vorranno affacciarsi in futuro alla nostra realtà ribadendo un concetto fondamentale del volontariato: dedicare del tempo agli altri, specialmente ai bisognosi, significa investire per arricchire la propria persona.

Formuliamo a tutti i migliori auguri per un futuro sereno.

Il Consiglio Direttivo



TELE SOL REGINA PO

Anche quest'anno ci ritroviamo su queste pagine per parlare del nostro pool televisivo. Gli ultimi dodici mesi hanno visto un ulteriore consolidamento del gruppo editoriale e delle tre reti da noi gestite, Tele Sol Regina Po, Lombardia Tv e Lodi Crema Tv. Il 2010 è stato un periodo cruciale per la nostra attività in quanto, nel mese di novembre, abbiamo vissuto il cosiddetto switch

off, ovvero il totale passaggio delle trasmissioni in tecnica digitale terrestre. La transizione ha comportato sicuramente qualche disagio a voi utenti, ma ha anche significato un forte investimento finanziario da parte delle emittenti televisive per convertire l'intera rete di apparecchiature adattandola ai nuovi standard di emissione.

Nel nostro caso, l'adeguamento era iniziato già da alcuni mesi e ci piace sottolineare che, con importanti impegni tecnici ed economici, per tutto il 2010 abbiamo voluto garantire una copertura sia con la vecchia tecnica analogica che con quella digitale, allo scopo di favorire chi già era dotato di decoder senza però dimenticare l'utenza che ha preferito, sino all'ultimo, il vecchio segnale analogico.

Ma il digitale, ve ne sarete accorti, ha portato anche una forte moltiplicazione dei canali e quindi della concorrenza. Proprio per questo stiamo mettendo in cantiere nuove iniziative mirate ad arricchire la nostra offerta che comunque, come da tradizione, resterà sempre incentrata sui fatti e sulla vita del nostro territorio. Per questo il futuro vedrà la nostra attività ampliarsi, dal punto di vista delle produzioni, verso la città di Crema, dove, nel corso del 2010, ci siamo dotati di una nuova sede che ospita 4 nuovi studi televisivi e una sala regia all'avanguardia. La sede di Soresina continuerà comunque la propria attività di realizzazione di trasmissioni e resterà sempre il centro di messa in onda di tutti i segnali delle emittenti di nostra proprietà.

In chiusura, vogliamo ricordarvi che è nostra intenzione aprirci sempre più verso il web, grazie ai siti www.lombardiatv.com, www.solreginaipo.com e www.lodirematv.com dove potete trovare maggiori informazioni sulle nostre emittenti e dove seguire, in live streaming, i nostri programmi televisivi, in questo modo fruibili da qualsiasi parte nel mondo.



VOLONTARI DI SAN SIRO

Anche il 2010 volge rapidamente alla fine: è doverosa una verifica di quanto la nostra organizzazione ha saputo realizzare durante quest'anno.

L'azione dei nostri 120 Volontari si è concretizzata nell'impegno quotidiano di co-

struire e ravvivare relazione umane autentiche nel tessuto sociale della nostra città con particolare attenzione ai diversamente abili, agli anziani e alle famiglie.

Si è trattato di un impegno silenzioso, ma costante e tenace che ha cercato ogni giorno di costruire una rete di attenzione, di dialogo, di accoglienza e di solidarietà verso le persone più deboli, sole, ammalate ed emarginate, nella consapevolezza che solo così è possibile costruire attorno a noi una società umanamente vivibile.

1. Con il Centro Di Ascolto, che da diversi anni è diventato punto di riferimento per molte persone e famiglie in difficoltà, offrendo accoglienza, ascolto, condivisione, assistenza ed aiuti concreti secondo i bisogni emergenti.
2. Con il Gruppo Insieme nell'Età, che ha garantito una presenza quotidiana delle nostre volontarie presso la Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina, per prestare assistenza agli anziani, soprattutto nella fase di accoglienza e di inserimento nella struttura.
3. Con il Gruppo Famiglie Solidali, che in collaborazione con il CAG e con la Scuola aiuta le famiglie nell'assistenza, nella preparazione scolastica e nella formazione dei figli.
4. Con il Gruppo Non Più Soli, che ha prestato attenzione alle persone anziane sole visitandole settimanalmente, tenendo viva la loro capacità di relazione, alleviando la triste esperienza della solitudine.
5. Con il Centro 3' Età, che in mille modi cerca di riempire di serenità le giornate di molti anziani organizzando occasioni d'incontro, divertimenti, feste e gite sempre molto attese e gettonate.
6. Con il Gruppo Amico di Vetro che, dopo alcuni anni di difficoltà, ha saputo riorganizzarsi coinvolgendo giovani ed adulti per stare al fianco dei ragazzi diversamente abili e alle loro famiglie.
7. Con gli Amici per Chernobyl, che hanno ospitato a Soresina e nei paesi limitrofi 60 bambini bielorussi, alcuni sono rimasti presso le famiglie per 2 mesi consecutivi, luglio ed agosto, 15 ragazzi saranno ospiti presso le famiglie per il periodo natalizio. Per la prima volta tre ragazzi maggiorenni sono ospitati dalle famiglie e, avendo ottenuto un permesso di soggiorno per motivi di studio, frequentano in Italia corsi professionali. Sono stati inoltre inviati in Bielorussia aiuti alle famiglie, agli orfanotrofi, agli anziani e alle case di accoglienza.
8. Con il Gruppo Ambulatorio, che ogni giorno, con costante disponibilità, ha offerto assistenza infermieristica presso l'Ambulatorio Parrocchiale.
9. Con il Gruppo Ecologia, costituito da giovani e da adulti che con i servizi offerti sul territorio cittadino garantiscono

alla nostra organizzazione le risorse finanziarie necessarie per poter offrire, a chi si trova in difficoltà, prestazioni assolutamente gratuite.

10. Con il Gruppo Ariadello, che si occupa della custodia del Santuario e della manutenzione del parco, meta sempre più apprezzata delle passeggiate dei soresinesi.
11. Con il Gruppo Custodi, che ha gestito il Palasirino, favorendo l'attività sportiva dei giovani.
12. Con il Gruppo Cultura, che ha promosso la Festa dei Volontari di San Siro del 27 giugno 2010 e si occupa della gestione contabile ed amministrativa dell'associazione.

Con il nostro impegno quotidiano abbiamo scritto la pagina del nostro sedicesimo anno di attività, tenendo sempre fisso il nostro sguardo sul valore e la dignità della persona, che anche nella nostra società vanno difese e promosse con caparbia e decisione.

Ringraziamo la Cronaca Soresinese per l'attenzione che ci ha voluto riservare, un grazie di cuore a tutti gli amici e sostenitori che con generosità continuano a favorire le iniziative promosse dalla nostra organizzazione.

I Volontari di San Siro augurano a tutti i Cittadini soresinesi un Santo Natale ed un 2011 ricco di pace e serenità.

Carlo Malvicini

ARTE DANZA E MOVIMENTO



Scorrendo con il dito i mesi sul calendario, ci accorgiamo che il 2010 volge al termine. In via Milano 53 qualche anno fa nasceva una fabbrica di sogni ... pensavo in compagnia del maestro Alessandro Manara di costruire una scuola che avvicinasse i giovani soresinesi alle arti che avevano plasmato le nostre anime. Fu così che in poco tempo presero forma dei veri e propri spettacoli che avevano come protagonisti i nostri figli e nipoti nelle vesti di ballerini, cantanti, attori, musicisti. Dei veri artisti che non eseguivano coreografie e liriche fin a se stesse, ma delle piccole opere in grado di dare un senso ai gesti ed ai suoni.

Nel 2010 con "Passi nel Tempo" (15 Maggio Teatro Sociale Soresina, 22 Maggio Annico) abbiamo fatto conoscere, attraverso la

recitazione, come musica e danza si siano evolute e plasmate nel corso dei secoli. Giocodanza, danza classica, jazz, musical, le moderne, hip hop e break dance sono stati gli stili che si sono alternati in un susseguirsi di eventi travolgenti

La splendida Sala del Podestà è stata cornice del saggio di Musica e Canto "Passi nel Tempo" che aveva lo scopo di completare il "life motive" dello spettacolo andato in scena al Teatro Sociale. Estremamente interessante è stata la collaborazione che ha portato la scuola Arte Danza e Movimento a creare delle coreografie che accompagnassero le poesie lette dai bambini durante la manifestazione "Scuole in Piazza" del 29 Maggio. Ultima esibizione del 2010 è stata all'interno della manifestazione "Sapori e Colori D'autunno" organizzata dalla Pro Loco di Soresina. Da quest'anno l'associazione culturale "Maschere e Note" si affiancherà ad Arte Danza e Movimento per rendere ancora più completa la proposta artistica. Arte Danza e Movimento augura Buone Feste.

ASD 2008

L'A.S.D. 2008 ottiene sempre più risultati positivi dalla sua formazione ad oggi.

Costituita nel 2007 da Luca Grazioli, Stefano Pianta, Ugo Caramatti e Guido Lodi come società amatoriale ciclisti è ormai una società forte, unita e determinata.

Grazie al presidente Stefano Pianta e il vicepresidente Dante Mainardi, la società si sta amplificando negli anni. Ogni ciclista ha la possibilità di scegliere la propria partecipazione ai cicloraduni e la propria andatura. Quest'anno la società ha partecipato al campionato provinciale cicloturistico e alla gran fondo "Colnago".

Ma soprattutto non bisogna dimenticare il risultato finale dell'A.S.D. 2008, ottenuto dalla somma di tutte le vittorie: uno splendido e meritato 4° posto che la società promette di mantenere e migliorare.

Concludo ringraziando tutti quelli che hanno permesso di raggiungere questi risultati. Al presidente, al vicepresidente e a tutti i ciclisti che fanno parte di questa società con scopi sportivi e di amicizia.

E un grazie particolare va a chi ha contribuito al mantenimento della società.

Un caloroso buon Natale e felice anno nuovo a tutti!

Il presidente Stefano Pianta



a.s.d. CENTRO KARATE SPORTIVO

L'A.S.D. CENTRO KARATE SPORTIVO festeggerà il 27° anniversario della sua fondazione. Un vero primato per questa disciplina sportiva, arrivata fino a noi dal paese del Sol Levante, che attrae tutt'oggi un folto numero di praticanti, affascinati da questa "arte marziale" di origini millenarie. Nel 1990 ci siamo stabiliti in Soresina e, puntualmente, come ogni autunno, il Centro Karate Sportivo ha riaperto le iscrizioni ai corsi presso la palestra comunale della Torre Civica. I numerosi atleti che da diversi anni seguono il percorso di crescita della disciplina hanno visto arrivare come ogni anno, i neofiti seriamente intenzionati a scoprire i segreti di questa antica arte marziale sotto la guida esperta del Maestro Ugo Ferrari, cintura nera 6° Dan.

La pratica del combattimento simulato a schema fisso, i Kata, e il combattimento libero a coppie, il Kumite, uniti alle tecniche di difesa personale, permettono ad amatori ed agonisti di sviluppare armonicamente le capacità psicomotorie, di affinare l'autocontrollo e di canalizzare l'aggressività.

Numerose sono anche le opportunità in cui i karateka possono dimostrare le loro capacità e abilità tecnica, per gli agonisti, le gare regionali, e per i più bravi le finali Nazionali, mentre per i bambini oltre alle gare ad invito, la gara sociale che ogni anno puntualmente la società organizza.

Numerosi sono stati i risultati di rilievo conseguiti dai nostri atleti in questa stagione agonistica a cominciare dalle 2 medaglie di bronzo conquistate ai Campionati italiani di kumite (combattimento) da Giorgia Minini e Vanessa Zacco, dal primo posto conseguito dalla nostra società a Porec in Croazia (primi su 820 atleti di 8 Nazioni partecipanti) e agli Open D'Italia, gara Internazionale di grande valore, con una medaglia d'argento e una di bronzo conquistate (competizione disputata in tre giorni con 1252 atleti di 14 Nazioni partecipanti).

Un ventennio di attività agonistica di prestigio sotto la guida del Direttore Tecnico M° Ugo Ferrari (diplomato alla Scuola dello Sport di Roma) che con grande professionalità e competenza ha saputo formare negli anni atleti di grande valore, ottenendo numerosi riconoscimenti. Un trascorso fatto di risultati agonistici di alto spessore a livello regionale, nazionale ed internazionale, calcando il tatami (materassine) da nord a sud in varie località della nostra penisola, gareggiando svariate volte anche al di fuori dei confini italiani, portando con orgoglio il nome della nostra blasonata società Soresinese.

Noi continueremo "nonostante tutto" a batterci con la stessa caparbia e determinazione che ci ha contraddistinto negli anni,

senza sconti né regali, ma lottando con le proprie forze per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per chiunque volesse provare i corsi si tengono il martedì e il venerdì, per i bambini dalle 18.30 alle 19.30 e per gli adulti dalle 19.30 alle 21 presso la palestra della Torre Civica in via IV Novembre 12/B a Soresina.

**A.S.D. DANZARTE**

Danzarte, quest'anno con sede operativa a Casalmorano in via Don Ghidetti 9, augura a tutti Buone Feste e vi aspetta a Soresina il prossimo anno scolastico con nuove e interessanti proposte.

Per informazioni:

tel. 0374 341327 - cell. 339 6452448.

**A.S.D. GINNASTICA
"FORTES IN BELLO"**

Hanno soddisfatto le diverse esigenze di numerosi sportivi i corsi proposti presso la Torre Civica dall'A.S.D. Ginnastica "Fortes in Bello" nell'annata sportiva 2009/1010.

La società ha organizzato corsi di ginnastica artistica e attrezzistica per bambine/i a partire dai 5 anni e corsi di fitness per gli adulti fra i quali un programma di muscolazione per modellare e tonificare tutto il corpo con il corso di g.a.g.s., un programma a carattere aerobico di miglioramento delle capacità fisiche e dell'efficienza cardio-respiratoria con corsi di aerobica e step e un corso di pilates nel quale si abbinano esercizi di miglioramento del livello generale di fitness, portamento, aspetto e consapevolezza indicato anche a chi ha problemi alla schiena. L'Associazione, affiliata dall'anno 1987 alla Federazione Ginnastica d'Italia, tessera

ogni anno tutti i suoi atleti alla federazione di appartenenza e partecipa con le ginnaste che seguono i corsi di avviamento alla ginnastica artistica e con gli atleti/e dei corsi avanzati, alle gare federali.

Il gruppo di ginnaste/i che si allena più intensamente è formato da Donati Fogliazza Edoardo, Mainardi Giorgia, Pedrabissi Martina, Vianelli Giulia, Lanzi Arianna, Viola Alice, Valcarengi Lara, Oggiano Giorgia ed ha partecipato, come ogni anno, alle gare del "Torneo della provincia di Cremona" e a quelle proposte da F.G.I.

La squadra composta dalle ginnaste Viola A., Valcarengi L. e Oggiano G. ha preso parte alle qualificazioni nazionali del campionato federale denominato "Mare di Ginnastica".

L'A.S.D. Ginn. "Fortes in Bello" augura un Felice Anno Nuovo ed invita tutti a "sperimentare" qualche lezione fra quelle in programma settimanalmente presso la Torre Civica.

**A.S.D. SORESINESE BASKET 06**

Anche quest'anno la Zerosi Basket Soresina partecipa al campionato di Promozione Maschile che si svolgerà in un girone unico comprendente le province di Cremona e Mantova con trasferte di notevole impegno. L'attività è iniziata il 1° Settembre sotto la direzione dell'Allenatore Sgarzi Emiliano, del Vice Subitoni Alessandro, del Preparatore Atletico Manini Gabriele e sotto la supervisione del Direttore sportivo Fanciulli Lionello. Non è mancata la collaborazione di Vito Malacart.

Va detto che questo è un grande anno per la A.S.D. Zerosi Basket Soresina che dopo alcuni campionati in promozione si sta assestando anche come organizzazione societaria ed in questo contesto si sono prese importanti decisioni.

Il consiglio infatti, in accordo con i soci fondatori delle società: Agarossi Andrea, Folcini Federico, Verani Luigi e Scalmani Francesco, ha deciso di cambiare denominazione ed, assolto l'iter burocratico necessario, ha assunto il glorioso storico nome di Soresinese Basket mantenendo nella denominazione l'anno di rinascita '06; per cui la nuova denominazione sarà A.S.D. Soresinese Basket 06.

La Società, consapevole del ruolo di fon-

damentale importanza per lo sviluppo e la crescita dei giovani, ha deciso di concretizzare il progetto del settore giovanile attivando il centro di Mini Basket che sarà affidato alle istruttrici Ramona Ghidoni e Ferrari Gloria. Responsabile sarà Elena Benzi già responsabile societaria del settore giovanile.

Altro evento importante è stato quello di collaborare per la pubblicazione e la distribuzione del libro dedicato alla storia della U.S. Soresinese Basket, i cui autori sono: Agarossi Mauro, Sagrestano Mauro e Zanenga Flavio.



in piedi da sinistra: Subitoni (aiuto), Finato, Galbignani, Folcini, Pattonieri, Bernabè, Sgarzi (allenatore); accosciati: Maini, Ottini, Agarossi, Moretti S., Moretti M.; assenti: Scalmani, Gavardini, Sacchetti.

U.S.ACLI FIT-BALL CENTER

All'U.S.Acli Fit-ball Center potete trovare il tipo di ginnastica che fa per voi, in assoluto divertimento: l'insegnante Romina Cinquetti diplomata presso la Scuola di Balletto Classico Cosi-Stefanescu, propone corsi di Danza Classica (Metodo Vaganova) e di Fit-Ball.

La Fit-ball è un esercizio fisico che consente di allungare i muscoli e di tonificarli, prevenire i problemi dell'apparato locomotore, migliorare la postura, sciogliere le articolazioni e migliorare l'equilibrio, bruciare il grasso superfluo, allenare cuore e polmoni, prevenire l'osteoporosi. Il tutto senza sforzo e con il massimo divertimento!

La facilità d'uso della palla utilizzata in questa disciplina, fa sì che sedendosi sul "fit-ball" il peso dell'individuo non solo è "scaricato" come in assenza di gravità, ma restituito dinamicamente dal pallone come energia che sarà impiegata per muovere tutte le masse muscolari del nostro corpo con estrema leggerezza. La superficie dell'attrezzo si modella a contatto con ogni parte del corpo e l'azione dinamica della palla, dovuta alla pressione del nostro peso corporeo, fa sì che i recettori neuro-muscolari siano costantemente stimolati alla ricerca dell'equilibrio del corpo e quindi metta in contrazione continua la muscolatura, migliorandone il tono.

E' utilizzato inoltre con i bambini sotto forma di gioco per la prevenzione dei dimor-

fismi dell'età scolare (scoliosi, iperlordosi eccetera), con le persone sedentarie afflitte da stress, rigidità articolare ed in sovrappeso, nella terza età per una sana prevenzione e soprattutto nell'allenamento all'equilibrio degli sportivi in genere (basket, sci, canoa, surf, ginnastica artistica, danza, free-climbing, pattinaggio artistico, eccetera).

La nostra scuola propone i seguenti corsi:

- Fitball Aerobica per allenare tono muscolare e cuore in assoluto divertimento
- Fitball Schiena per la prevenzione dei dolori lombari e cervicali
- Fitball Senior per aiutare i meno giovani a recuperare la forma fisica e prevenire l'osteoporosi
- Fitball Bambini per allenare la muscolatura e rafforzarla e per migliorare la coordinazione, il tutto sotto forma di gioco.
- Corso di Danza Classica Propedeutica (un metodo dolce per avviare in maniera graduale i bambini dai 4 ai 6 anni alla disciplina della danza, con esercizi di potenziamento e allungamento muscolare, di coordinazione, di musicalità, di orientamento nello spazio e di espressività, non dimenticando l'aspetto del gioco)
- Primo Corso di Danza Classica con l'inserimento di piccoli balletti coreografici ed inizio dello studio della sbarra
- Secondo Corso di Danza Classica (dagli 11 anni) con l'inserimento di tutti gli esercizi della sbarra, del centro e dei salti e coreografie più elaborate ed inizio del lavoro sulle punte. Possibilità di partecipare agli stage e agli esami presso l'Accademia Balletto Classico Cosi-Stefanescu di Reggio Emilia, con la quale l'insegnante collabora.

Vi aspettiamo numerosi per la prima prova gratuita.



A.S. K VOLLEY SORESINESE

Il 2010 è stato l'anno delle conferme per la nostra Società. Per il secondo anno consecutivo la squadra che disputa il campionato di serie C ha raggiunto la salvezza in quello che è il massimo campionato regionale. Dopo un inizio difficile dovuto all'adattamento ai metodi ed agli schemi proposti dalla nuova guida tecnica ed all'inserimento di nuove atlete, si è riusciti, all'inizio del 2010, a raggiungere quell'amalgama che ci ha permesso di confermarci nel campionato ed a sfiorare le fasi finali della coppa regionale. Questa squadra come anche l'under 18 e la prima divisione femminile

sono state realizzate in collaborazione con la Società Libertas Piceleo di Pizzighettone con cui continua una soddisfacente collaborazione.

La squadra under 18 si è classificata terza nel campionato provinciale di categoria, mancando la finale assoluta per una sola partita. Le stesse atlete hanno disputato anche il campionato di prima divisione, massima espressione del volley provinciale, raggiungendo una tranquilla salvezza, nonostante la squadra fosse la più giovane delle partecipanti con i suoi 17 anni di età media. L'under 16 ha proseguito il percorso di sviluppo tecnico ed agonistico nel campionato di categoria. Due le squadre che hanno partecipato al campionato under 13 fatte in collaborazione, come pure il minivolley, con la U.S. Gilbertina.

La squadra composta dalle ragazze nate nell'anno 1997 ha superato le aspettative riuscendo a raggiungere le fasi finali provinciali ed aggiudicandosi il terzo posto. E' stato il giusto premio per queste giovani che con tenacia e caparbietà hanno voluto a tutti i costi centrare un obiettivo importante. Ottimo l'anno sportivo disputato dalle atlete nate nel 1998.

Al primo anno di attività agonistica con campo regolare e sei atlete in campo, queste giovani ragazze sono riuscite a qualificarsi per le fasi finali. Il minivolley si è confermato in continua espansione con un sempre maggior numero di bambine che partecipa ai corsi proposti.

Ci preme sottolineare lo sforzo fatto dalla Società per avere istruttori competenti e qualificati per tutti i livelli di attività proposti. Nota lieta infine il "ritorno" di uno sponsor soresinese, Meccanica Chiroli Virginio, che ci aiuta a svolgere e promuovere la nostra attività. Cogliamo l'occasione dell'annuario per comunicare a tutti quanti ci seguono ed ai simpatizzanti la nascita del sito internet www.kvolley.it dove si possono trovare notizie sulla Società, vedere gli sponsor, le foto delle squadre e di alcune fasi di gioco ed i calendari.

Un saluto, un ringraziamento ed un augurio a quanti ci hanno lasciato per nuove esperienze o per motivi personali o di studio.

Un grazie va detto anche alle atlete, agli allenatori, ai dirigenti ed alle rispettive famiglie ed a chi col sostegno economico ci permette di proporre la nostra attività. Buona pallavolo a tutti e sinceri auguri per un Sereno Natale e Felice Anno Nuovo.

JUDO CLUB

Anche il 2010 è stato un anno positivo per il "Judo Club Soresinese", la Società sportiva dilettantistica capitanata dal maestro Emilio Carra cintura nera 5° dan.

L'atleta soresinese Tommaso Parmigiani,

dopo una brillante carriera agonistica (ha partecipato di diritto ai campionati italiani svoltisi ad Ostia Lido nella categoria esordienti), quest'anno ha superato con pieno merito gli esami di cintura nera, la numero 37 del sodalizio.

Col patrocinio del Comune di Casalmorano, siamo partiti con il secondo corso di difesa personale femminile, trovando molto entusiasmo da parte delle partecipanti così da poter svolgere la nostra attività in un clima di serenità ed allegria.

Sono allo studio nuovi corsi di difesa personale femminile che verranno organizzati con il patrocinio dei Comuni interessati a promuovere tali iniziative.

Sempre presenti nelle scuole per proporre il metodo judo, di recente grazie al Prof. Carlo Bellini si sono tenuti corsi di difesa personale presso le scuole superiori di Crema, tanta soddisfazione sia da parte degli insegnanti che da parte degli allievi.

Stiamo collaborando con la A.S.D. Gilbertina di Soresina per organizzare quanto prima nuovi stage di judo e di difesa personale, con l'affiliazione al C.S.I.

Per l'anno 2011 sono previste lezioni tecniche tenute dai migliori maestri del settore Judo, dal Kodokan di Cremona interverranno: Maestro benemerito Giorgio Sozzi, cintura bianco/rossa 7° Dan; Andrea Sozzi, cintura nera 4° Dan, più volte azzurro ai campionati italiani, europei e mondiali di Kata; Marco Spoto, cintura nera 3° Dan, arbitro nazionale.

Altri maestri benemeriti saranno graditi ospiti del Judo Club Soresinese: Maestro benemerito Angelo Beltrachini, cintura bianco/rossa 7° Dan, per il settore agonistico; Maestro benemerito Giacomo Spartaco Bertoletti, cintura bianco/rossa 9° Dan settore Ju-Jitsu, per la difesa personale; Maestro benemerito PierLuigi Comino, cintura bianco/rossa 7° Dan, per la didattica; Maestro benemerito Giuseppe Vismara, cintura bianco/rossa 8° Dan, per la lotta a terra.

Il Judo Club Soresinese coglie l'occasione per augurare a tutti i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Palestra Via IV Novembre, 12/A (Torre civica) Soresina;

Giorni e orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle ore 21.

USD GILBERTINA

L'anno 2010 sta per finire e un nuovo anno sportivo è appena iniziato, con la stessa voglia di fare lo sport con gioia e allegria per il raggiungimento dell'unico obiettivo: divertirsi insieme dai più piccoli agli adulti. La Gilbertina continua a seguire e sviluppare i suoi progetti sportivi sempre e comunque privilegiando i bambini e i giovani, senza però dimenticarsi di chi nelle categorie superiori sta portando avanti un

progetto iniziato già negli anni precedenti. Nel settore calcio la scuola calcio continua la sua attività per la preparazione dei futuri pulcini che quest'anno sono rappresentati da tre squadre e per i giovani e meno giovani si è formata una robusta squadra di "seniores". Lo stesso vale per il basket con il mini-basket, gli aquilotti, l'under 19 e la squadra adulti che partecipa al campionato regionale cat. "D" sempre più ringiovanita rispetto agli anni precedenti e con risultati finora soddisfacenti e di buon auspicio.

Non possiamo dimenticare delle piccole atlete del minivolley, sempre numerose, e della squadra volley juniores del Centro Sportivo Italiano.

Naturalmente tutto questo è fattibile grazie alla preziosa collaborazione della U.S. Soresinese, del Gruppo Basket Vanoli Triboldi e della Ask Volley.

Un saluto particolare a tutti i partecipanti al corso della ginnastica adulti per il loro costante impegno e fedeltà alla nostra società. Nella letterina a Santa Lucia e Babbo Natale i nostri piccoli atleti del calcio hanno espresso un desiderio "quasi impossibile": la realizzazione di un nuovo campo sportivo tutto per loro.

A tutti i nostri migliori auguri di buone feste nella serenità del Santo Natale.

Consiglio direttivo USD Gilbertina

MAGICO BASKET



Il Magico Basket ha concluso un altro anno di intensa attività, disputando amichevoli e tornei con le ormai numerose squadre che si sono formate in Lombardia sulla traccia di questa bellissima esperienza.

Il 14 marzo a Soresina è stato organizzato l'ormai tradizionale torneo triangolare che ci ha visti gareggiare con l'Happy Orange di Cava Manara e con gli amici del Basket Orzinuovi, il 18 aprile abbiamo partecipato ad un quadrangolare a Pavia, il 26 maggio abbiamo dato una dimostrazione di buon basket a Cremona, in occasione della settimana dedicata allo sport con disabilità e infine abbiamo partecipato alla festa del Basket a Regona il 5 settembre.

Parteciperemo il 12 dicembre a un triangolare a Cornaredo e stiamo perfezionando un regolamento in collaborazione con le squadre di Castelleone per poter organizzare il campionato tanto atteso in questi anni.

E' quindi più che mai viva questa bella società che continua a crescere tecnicamente e nell'organizzazione grazie anche alla preziosa e costante collaborazione dei giovanissimi allenatori, accompagnatori e dirigenti.

Mariana Beretta

A.S.D. PEDALE SORESINESE



L'annata ciclistica 2010 è iniziata con la nomina del nuovo consiglio direttivo.

Ebbene, il Pedale Soresinese ha votato il Sig. Samanni Agostino presidente, dotato di grande passione per questo sport ed anche di carica organizzativa.

Eccezionale pedalatore, la sua ultima performance è stata all'Eroica in terra Toscana. Entrerà sicuramente a far parte di quella schiera di grandi Presidenti avuti nella nostra Società.

La prima azione intrapresa è stata quella di trovare, nell'amico Sardi Maurizio titolare del negozio "il Biker", un nuovo socio sostenitore e nostro fornitore di materiale ciclistico.

La manifestazione cicloturistica, "Trofeo città di Soresina", ha avuto oltre 200 iscritti con grandi premiazioni alle Società; a fare gli onori di casa il presidente Udate cremone e nostro segretario il Sig. Ferruccio Daziale, con conseguente rinfresco nel cortile del ristorante bar Milano sede della Società.

I ringraziamenti sono all'amministrazione del comune di Soresina e a tutti coloro che hanno contribuito a questo evento sportivo. Come sempre i ciclisti hanno partecipato a ciclo raduni, gite sociali, gran fondo e da non sottovalutare la trasferta all'Aprica e a Ponte di Legno in occasione del Giro d'Italia. Fanno parte del Pedale Soresinese appassionati biker che hanno partecipato, oltre alla 24 H Cr, a trasferte importanti come in Trentino, Liguria e ultimamente in Sicilia portando con orgoglio la maglia Sociale.

Mi sia permesso riprendere quei ciclisti che escono in allenamento senza casco; usarlo è in primis senso di responsabilità e amore per la vita, secondo rendere indirettamente omaggio a Fabio Casartelli poiché, dopo la

sua luttuosa caduta nella discesa del Portet d'Aspet al Tour de France, fu deciso l'obbligo di portarlo anche a livello professionistico. Il Pedale Soresinese porge auguri di buona salute accompagnati da un 2011 eccezionale.

Aldo List

SORESINA RUNNING CLUB

Eccoci ritrovati anche quest'anno a dover contare, e raccontare, i percorsi calcati e ricordare con piacere gli appuntamenti che abbiamo voluto onorare in pieno svago. Partiti con un inverno mai domo, ma riscaldati sempre dalla nostra passione, ormai senza confini, non abbiamo trascurato la partecipazione attiva al nostro calendario marce della Domenica mattina, seppur intervallandola da qualche evento più altisonante, tanto per non farci mancare qualche stimolo in più ...

Salsomaggiore, Milano, Ventasso, Firenze (100 Km del Passatore), Reggio Emilia, Crema e Cremona, per intenderci, ci hanno visti ancora allineati ai nastri di partenza, presentandosi anche come ottimi pretesti per una fuga fuori porto in compagnia.

Anche se nell'insegna del maltempo, non dimentichiamo la nostra tradizione più genuina e casalinga, sfociata con l'organizzazione della 38° edizione della 'Caminada Suresinesa' (20/06/2010), che ci ha visti protagonisti nell'accogliere il solito folto numero di atleti, seppur stavolta con qualche ombrello in più.

Già fissata per Domenica 19 Giugno (ore 8) la 39° edizione, confermata sulle abituali distanze di 7, 13 e 22 km., coperte da percorsi extraurbani molto suggestivi e molto gradevoli.

Segnaliamo con piacere le adesioni di nuove leve che, comprendendo lo spirito non agonistico che ci unisce, si sono affacciati con reciproca soddisfazione alle nostre realtà, pronti a fare le scarpe ai 'vecchietti' di turno, che comunque non mancano di far sentire sempre la propria voce.

Non ci rimane che ringraziare tutti coloro che, con il loro contributo ed impegno, ci aiutano ad offrire al meglio quanto proponiamo, sempre alla portata di tutti.

Vi Auguriamo di trascorrere con le Vostre Famiglie un Natale sereno, per un 2011 pieno di salute e di soddisfazioni.



TEAM RAVANELLI, PESCATORI SPORTIVI SORESINESI

Il nuovo assetto agonistico del team, dopo la rivoluzione nell'organico delle squadre voluta a fine stagione 2009, non lasciava prevedere per quest'anno traguardi ambiziosi. E così è stato anche se, con un poco più di buona sorte, avremmo potuto centrare da subito la vittoria nel Trofeo d'Ecceellenza che è da sempre uno dei tornei più ambiti per ogni società di pesca. D'accordo che non bisognerebbe mai appellarsi alla fortuna ma a turno i vari pescatori hanno dovuto fare i conti con qualche problema di troppo ed anche lo stesso Luigi Sorti, ad esempio, artefice di un'ottima annata - secondo nella classifica individuale del torneo con una serie di primi e secondi posti - ha perso il primato individuale macchiando la sua annata con un decimo di settore (ultimo), evento raro per un campione del suo calibro. Con un anonimo quinto posto, tanto per restare nella più totale banalità, avrebbe salvato la stagione del team, stagione proseguita poi con la delusione di venire esclusi nella fase eliminatoria del Campionato Italiano. Ci rifaremo e torneremo grandi: questo è l'impegno di tutti i pescatori e dirigenti, feriti nell'orgoglio e desiderosi di un pronto riscatto, puntando già dal 2011 ai traguardi più prestigiosi come è sempre stato nella nostra lunga tradizione.

Buone risposte si sono avute invece nel Campionato Provinciale con Stefano Zangani, campione individuale, e con Lanzoni, Gatta, Campari, Seghizzi, Ferla, Durelli, campioni a squadre. Per questa formazione è prevista l'avventura nel Regionale del prossimo anno e, dall'impegno e dalla volontà mostrata nel Provinciale, il torneo sarà sicuramente condotto ad altissimi livelli. Il 2010, difficile nel settore agonistico, ha portato grandi soddisfazioni nell'attività sociale dove le sei gare sociali programmate hanno coinvolto una cinquantina di soci tutti desiderosi di primeggiare nei nostri tradizionali tornei, tra i quali vanno citati, perché pezzi di storia del club, il Gran Premio Maestroni, giunto alla 53ª edizione, vinto da Omar Spinoni e Davide Monfredini, la Coppa Augusto Romano (Zangani, Maianti, Noci, Baselli), il Trofeo Lodovico Ravanelli con il successo di Luigi Verani e Luca Premi.

Campione sociale Mario Guarneri, dominatore della classifica individuale.

La nuova formula adottata per l'assegnazione del Trofeo Ravanelli ha portato parecchie coppie ad essere in corsa per la vittoria finale con un entusiasmo che da tempo non si riscontrava. Proseguiremo su questa strada.

Il Team Ravanelli ha inoltre organizzato la prova per i ragazzi denominata Martin-

Pescatore nel laghetto di Quinzano dove ormai i pescatori soresinesi, orfani di una struttura locale, sono di casa. Forse con la costruzione della tangenziale sud di Soresina si renderà necessario recuperare materiale per il sottofondo stradale che potrebbe essere prelevato a costo zero nei terreni comunali a fianco della piscina e dello stadio. Si creerebbe un laghetto naturale, perfetto per le nostre esigenze, senza altre particolari spese. Ci speriamo, sognare, anche in periodo di patto di stabilità, non costa nulla. Ad maiora.

Per il team Ravanelli, campione d'Italia e del mondo, Maurizio Zanibelli.



U.S. GRUPPO TRIBOLDI BASKET

Il 18 Agosto 2010 è iniziata ufficialmente la seconda stagione dell'U.S. Gruppo Triboldi Basket nel campionato di serie A di basket. Dopo la sofferta ma meritata salvezza ottenuta all'esordio nella massima serie, tante sono quest'anno le novità in casa biancoblu. La prima è rappresentata dall'ingresso di un nuovo importante main sponsor quale la Braga Spa di Casalmaggiore ad affiancare nell'impegno la Ferramenta Vanoli. Oltre questo si è poi concretizzato il ritorno di Flavio "Lupo" Portaluppi nel ruolo di General Manager e vi è stata una decisa svolta tecnica determinata dall'arrivo in panchina di Tomislav Mahoric, giovane coach sloveno di già grande esperienza internazionale avendo all'attivo una vittoria in Uleb Cup. Anche la costruzione del nuovo roster ha seguito i dettami e le indicazioni del nuovo allenatore. Con rammarico non è stato riconfermato Troy Bell e c'è stata la partenza di Marco Cusin, ma sono arrivati a sostituirli atleti europei di grande qualità ed esperienza quali Blagota Sekulic, Jasmin Perkovic e Artur Drozdov. Sono stati poi firmati l'americano Foster e gli italiani D'Ercole e Zacchetti ad affiancare il nuovo capitano Marko Milic, Rowland, Formenti e la bandiera Andrea Conti. Questo per quanto riguarda la prima squadra ma U.S. Gruppo Triboldi Basket vuol dire anche un settore giovanile che grazie alle rinnovate collaborazioni con Gilbertina, Basket Team 1995 e BCA, schiera 5 squadre nei

campionati Eccellenza e Open, delle quali due rispettivamente U13 e U19, giocano le loro sfide casalinghe la Domenica mattina e il Lunedì sera al Palazzetto di Via dello Stadio. Ricordando che è sempre possibile usufruire del servizio info e biglietteria presso l'ufficio di Piazza Garibaldi 15, nei giorni in bacheca e riportati sul ns. sito web, è gradita l'occasione, da parte del Presidente Dott. Secondo, del V.P. Sig. Aldo e di tutto lo Staff, per rivolgere ai numerosi tifosi e a tutti i Soresinesi, sportivissimi Auguri di Buon Natale e Felice 2011!



VELO CLUB BONIZZI (ADIEEMME)

Siamo giunti al termine di una intensa annata agonistica che ha visto i nostri appassionati ciclisti gareggiare in ogni parte d'Italia con risultati lusinghieri, nonostante la sfortuna che si è accanita ancora contro alcuni nostri alfieri.

I cicloturisti invece sono sempre andati nei posti più belli e caratteristici, sulle ciclabili dei fiumi, dei laghi, in montagna, al mare, fermandosi a fare filmati, foto ricordo e, per-

ché, no qualche pranzetto, ritornando a casa felici e contenti!

Quest'anno siamo arrivati a 31 iscritti alla nostra società. I nostri cicloturisti sono 8: Bruschini A., Cattaneo L., Carbonaro S., Di Giovane L., Filippini A., Garbelli B., Patrini G., Pozzi G.M., più 3 della scorta tecnica Bono F., Bresciani C., Lorenzini M.

Gli agonisti sono 20: Biondi F., Cavagnoli E. 3 vittorie, 5 secondi, 40 piazzamenti, Coppi G., De Cenzo P.S., Faletti M. 4 vittorie, 6 secondi, 52 piazzamenti, Fasoli M.A., Ferrari L. Campione Cremonese 9 piazzamenti, Ferrari S. 1 vittoria, Guerrini Rocco P.P., Lancini A. 1 piazzamento, Locatelli O., Lodigiani G., Losa W., Maruti S. 2 vittorie, 1° class. Trofeo scalatore Pavese, 9 piazzamenti, Morandi C. Campione Cremonese 6 piazzamenti, Pezzetti L. 1 piazzamento, Rocca S., Tovo F. 2 vittorie 23 piazzamenti, Vailati L. 2 piazzamenti, Viotti L.

Si ringraziano i nostri sponsor Bonizzi e Adiemme che ci permettono di coltivare questa nostra passione, l'Amministrazione Comunale e gli amici che collaborano sempre con noi. Sinceri auguri a tutti.

Il presidente Franco Bono



Soresina ricorda Fausto Coppi

Un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale

Il 9 ottobre 2010, presso la sala del Podestà gremiassima, è stato ricordato "il Campionissimo" Fausto Coppi a cinquant'anni dalla sua scomparsa. Per l'occasione sono stati invitati ed hanno presenziato i ciclisti che hanno militato nel Pedale Soresinese e che, da professionisti, hanno corso con lui.

Sono quindi intervenuti: Carlo Azizini (Soresinese doc), Eugenio Bertoglio, Gianni Ferlenghi, Addo Ka-

zianka, Mario Mori. Tra i ripetuti applausi hanno raccontato aneddoti relativi alle loro gare.

E' stata anche allestita una piccola mostra di fotografie e cimeli antecedenti il 1960 (anno della morte di Fausto Coppi) che ha riscosso molto successo.



L'epopea del Basket Soresinese

Ad opera di tre grandi appassionati, nonché personaggi di spicco nel panorama cestistico soresinese quali Mauro Agarossi, Mauro Sagrestano e Flavio Zanenga è stato recentemente presentato presso l'Edicolò "Una favola sportiva. L'epopea del Basket Soresinese", volume che raccoglie notizie, nomi, articoli giornalistici a partire dal 1967, anno di fondazione della Soresinese Basket fino al 1999.

E' un'opera che vuole testimoniare la grande passione per il Basket che da sempre ha coinvolto Soresina e i suoi sportivi, nonché l'evoluzione che ha subito questa disciplina, dai primi campionati giocati all'aperto presso il campo della Torre Civica a quelli più "moderni" disputati al caldo della Palestra di Piazza Italia. Si racconta dei primi corsi di Minibasket, delle prime squadre femminili, di "grandi vittorie" e di "grandi sconfitte".

Con prefazione del Prof. Roberto Cabrini, le molte fotografie coinvolgono giovani e meno giovani che, con la loro presenza, hanno contribuito a fare della Soresinese Basket una grande realtà.



23° Premio "A.M. Maietti a.m."

Passa ancora attraverso il volontariato il 23° premio "Sport e Cultura A.M. Maietti a.m.". Soresinese dell'anno 2010, molto attento alla gente comune soresinese, un personaggio di spicco questa volta, una persona che per "Soresina Soccorso ONLUS" ha dato tanto, senza dimenticare chi prima di lui era passato al timone di quella grande solidarietà verso la gente soresinese Vittorio Boldrighi.

Davanti alle più alte autorità provinciali con l'assessore allo sport e cultura Chiara Cappelletti ed il presidente del CONI Dr. Achille Cotrufo e a tutta la giunta comunale è stato consegnato dal "Gruppo Sport e Cultura", organizzatore della manifestazione, il tradizionale premio che accredita per un anno il soresinese che ha dato il più ampio spazio morale alla città senza scopo di lucro. L'ambito premio, opera del pittore sindaco soresinese Giorgio Armelloni, è stato consegnato nella cerimonia del 26 giugno scorso al presidente dell'associazione benemerita con la motivazione: "Fonte basilare di Soresina Soccorso ONLUS". Il pubblico in piedi ha salutato l'evento con un grande applauso; lo stesso presidente Boldrighi, nell'occasione, ha spiegato quanto fatto in un anno e quanto proposto per la gente che ha bisogno del soccorso, una struttura che da sola vale tanta solidarietà sociale.

Prima di lui sono state consegnate le segnalazioni al premio: alla Professoressa Anna Pilla, fonte di iniziative del sistema bibliotecario cittadino, a Gilberto Rivola l'autore del sito Internet www.suresina.it; per lo sport, le segnalazioni a Giancarlo Ferrari Campione provinciale di ciclismo amatoriale e a Emilio Carra, il campione soresinese di judo. Non sono state dimenticate quelle persone che ci hanno lasciato, soprattutto gli amici Piero Solzi per il Basket soresinese e Graziano Triboldi promotore della vita parrocchiale di San Siro. Ad inizio manifestazione sono state premiate le ragazze dell'ASK Volley soresinese per il 3° posto provinciale e la squadra del Basket esordienti della Gilbertina, vincente del campio-



nato provinciale (la premiazione è stata effettuata dal presidente del CONI Achille Cotrufo e dal presidente della Gilbertina Davide Pala affiancato da Chiara Cappelletti assessore allo sport Provinciale). Il sodalizio del presidente Enrico Ginipero ha centrato le premiazioni, dando sempre più smalto alle attività soresinesi soprattutto senza scopo di lucro, nel contempo l'organizzatore del premio e la commissione giudicante hanno aperto lo sportello di ricezione delle segnalazioni in via Zucchi Falcina al 27 in città.

Una segnalazione particolare

Una donna, ma soprattutto una mamma di 5 figli che dopo una vita di lavoro presta la sua sensibilità verso il prossimo, si mette a disposizione della sua gente di Soresina aiutando gli anziani, facendosi portavoce della Lega Tumori, pronta a raccogliere fondi nelle manifestazioni del Lions, nel Rotary, nell'AIL, sempre disponibile per tutti, ma soprattutto per ben 19 anni ha ospitato, nel mese di giugno, una bimba bielorussa.

Questa signora di grande cuore soresinese porta un nome Caterina Rossetti Dolera. Quest'anno ha ricevuto la segnalazione al "Premio Sport & Cultura", ma lei è sempre orgogliosa di aiutare il prossimo e lancia un sensibile appello: "in questi giorni di Natale, mettetevi una mano al cuore, sono 19 anni che a casa mia ospito una bambi-

na tramite la Fondazione "Aiutiamoli a Vivere", e vorrei lanciare un appello, sappiamo che ci sono ostacoli per adottare un mese un bimbo, ma la forza del cuore supera tutto, provate ad adottare un bambino per un mese, vedrete che vi si riempirà il cuore, non abbiate paura chiamatemi, vi darò tutte le indicazioni possibili e metto a disposizione la mia esperienza".

Caterina Rossetti ha avuto tante segnalazioni, ma nessun premio, quest'anno ci ha pensato il Gruppo Sport e Cultura Soresina, ma lei ha mantenuto tutta la sua umiltà e la sua grande voglia di mettere la propria opera a disposizione del prossimo nel segno della solidarietà.

Angelo Maietti





Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina

Comunità polifunzionale socio-sanitaria O.N.L.U.S.
Soresina - Cremona



IL CENTRO DIURNO INTEGRATO della Fondazione Zucchi e Falcina

È un servizio a carattere semi-residenziale che si pone l'obiettivo di mantenere il più a lungo possibile la persona all'interno del proprio nucleo Familiare fornendo un reale supporto nelle attività di vita quotidiana mediante l'offerta di assistenza qualificata ed interventi sanitari complementari e di creare occasioni di incontro e di partecipazione.

Il Centro Diurno Integrato è in funzione tutto l'anno dalle ore 7.30 alle ore 19.30 dal lunedì al sabato (con esclusione delle festività infrasettimanali). La permanenza in Centro Diurno è possibile per: Intera giornata - Mattina - Pomeriggio - Part-time (fino a 4 ore al giorno).

Le attività e le prestazioni che il Centro Diurno organizza spaziano da:

Ristorazione - Segretariato sociale - Consulenza psico-sociale (a richiesta)
Attività di animazione e socializzazione - Attività ricreative e culturali (laboratori, uscite, feste...)
Terapia occupazionale - Assistenza alla persona: bagni assistiti, igiene personale, riposo pomeridiano, parrucchiere - **Interventi sanitari di supporto - Assistenza infermieristica**
Fisioterapia di mantenimento - Consulenza medico-geriatrica e specialistica in collaborazione con il medico curante.

L'Equipe professionale presente e operativa presso il Centro è formata da:

Infermiera Coordinatrice - Assistente Sociale - Medico referente - Infermiera professionale
Auxiliarie socio-assistenziali - Fisioterapista - Animatore sociale - Volontari di Servizio Civile

Tali figure professionali sono presenti quotidianamente e rispettano i requisiti stabiliti dalla normativa regionale per gli standard di accreditamento e qualità.

Sono possibili inoltre consulenze specialistiche su richiesta, presso professionisti presenti in struttura settimanalmente: Dentista - Fisiatra - Oculista - Psichiatra - Psicologo.

Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina
Comunità polifunzionale socio-sanitaria O.N.L.U.S.

Via A. Gramsci, 7 - 26015 Soresina - Cremona
Centralino: 0374 / 34.10.27 - Fax: 0374 / 34.46.38
Direzione Generale: dir.gen@zucchifalcina.it
Presidente: presidenza@zucchifalcina.it
www.zucchifalcina.it





Fermo Pedrazzi Soresina 1910 / Asmara (Eritrea) 1989

Era emigrato in Eritrea nel 1935 anche se, anagraficamente, risulta espatriato qualche anno più tardi.

Dopo l'occupazione italiana dell'Etiopia, la città di Asmara, capoluogo dell'Eritrea, fu interessata da una vasta opera di risanamento urbanistico, di costruzione di edifici pubblici e privati e dalla realizzazione di strade che le consentirono di essere collegata con le più importanti città del territorio. È in questo periodo che parecchi imprenditori, capomastri, lavoratori d'ogni genere sopraggiunti dall'Italia, si stabilirono in quelle regioni dell'Africa Orientale e Pedrazzi fu uno di loro. Il nostro concittadino in poco tempo si fece apprezzare, portando a conclusione alcune opere di non poco impegno professionale, divenendo uno stimato imprenditore che riuscì a valorizzare la manodopera ed i materiali locali. A Soresina vivevano i numerosi fratelli di Pedrazzi, ma lui era particolarmente affezionato a sua sorella Giuseppina che, col marito Giuseppe Bonazzetti, gestivano la cartoleria di via XX Settembre: era l'antica cartoleria Bonazzetti (negozio poi incorporato nei locali dell'ex ferramenta Azzini). In Eritrea il nostro concittadino ebbe modo di stringere amicizia con tanti connazionali, gente del posto e stranieri e, fra questi, i componenti di una famiglia di origine yemenita, costituita dai due coniugi e dai loro sei figli; il capofamiglia era un commerciante della nuova borghesia che si era formata in quelle colonie italiane.

Pedrazzi che dal suo matrimonio non aveva avuto figli, chiese a questo suo amico che gliene affidasse uno dei suoi. Il desiderio fu esaudito e condusse, così, nella propria famiglia il giovane che a lui era più legato, dove visse e crebbe come figlio suo. Il giovane frequentò una scuola italiana in Etiopia ed in seguito si trasferì dalla zia Giuseppina a Soresina, affinché lui potesse studiare a Milano, presso il Politecnico, dove Salah (è il nome del figliolo), nel 1987, si laureò in ingegneria civile.

Morghesà (Etiopia) 25.09.1937

Riconosciamo Fermo Pedrazzi, vestito di bianco ed appoggiato all'auto e che si riconosce pure ritratto, al centro, nella foto accanto.

